



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 28 novembre 2022 - n. 973
Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art.7 della l.r. 29 novembre 2019 n.19, dell'Accordo di programma per la realizzazione della nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza di Sesto San Giovanni nell'area di proprietà comunale all'interno delle aree ex Falck 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2022 - n. 17136
Interventi per le infrastrutture sportive al fine di incrementare l'attività turistica del paese in relazione allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 (legge 23 luglio 2021, n. 106). Assunzione impegno pluriennale per la «Realizzazione nuovo palaghiaccio in Comune di Temu' - Lotto principale» 11

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2022 - n. 17137
Interventi per le infrastrutture sportive al fine di incrementare l'attività turistica del paese in relazione allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 (legge 23 luglio 2021, n. 106). Assunzione impegno pluriennale per il «totale rifacimento della palestra di Roccia dei Ragni di Lecco, in Comune di Lecco» 14

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 24 novembre 2022 - n. 16985
Rettifica del decreto n. 16116 dell'11 novembre 2022 «Attuazione d.g.r. n. 7102/2022. - Presa d'atto degli esiti della fase valutativa della manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi alle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti lombardi cani guida appositamente addestrati e assegnazione del contributo regionale per un importo complessivo pari a euro 150.000,00 per l'anno 2022 a favore del Servizio Cani Guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus, ai sensi della l.r. 1/2008, art. 41. Impegno e contestuale liquidazione del contributo» - Impegno e liquidazione di euro 137.500 per l'anno 2022 a favore del Servizio Cani Guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus» 17

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2022 - n. 17115
POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura nidi gratis - Bonus 2021/2022 - (d.g.r. 4929/2021): impegno e liquidazione a favore dei Comuni III finestra di rendicontazione (dal 12 settembre 2022 al 30 settembre 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021) - CUP: E89J21005510009 - XII Provvedimento. 18

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2022 - n. 17131
Approvazione del testo aggiornato dell'avviso di cui al decreto n. 19022/2019 di attuazione della d.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019 «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione delle persone sottoposte a terapia oncologica. nuove modalità di attuazione» in applicazione della d.g.r. n. 7099/2022 22

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente struttura 23 novembre 2022 - n. 16918
Approvazione dell'elenco dei soggetti di spettacolo selezionati e non selezionati per la linea C E Determinazione Del Rimborso Spese Per La Partecipazione Alla Manifestazione Denominata «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023».. . . . 50

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto direttore generale 18 novembre 2022 - n. 16542
Adeguamento del «Valore del soprassuolo» stabilito con d.g.r.VIII/675/2005 54

Decreto dirigente struttura 17 novembre 2022 - n. 16446
Adeguamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di danni alle superfici boschive e ai terreni soggetti a vincolo idrogeologico (art. 61, c. 14, l.r. 31/2008) 55

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

Decreto dirigente struttura 24 novembre 2022 - n. 17051

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.03 «Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione», differimento del termine di chiusura delle istruttorie e proroga del termine per la pubblicazione sul BURL del decreto di finanziamento, stabiliti dalle disposizioni attuative approvate con d.d.s. 23 novembre 2021, n. 15962 58

Decreto dirigente struttura 28 novembre 2022 - n. 17190

Autorizzazione della società Bianchi Macchine Agricole s.r.l. con sede legale in Casteggio (PV), all'effettuazione del controllo funzionale e alla taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari ai sensi della d.g.r. del 29 dicembre 2021 N. XI/5836 59

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 24 novembre 2022 - n. 17031

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – AZIONE III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) – Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo all'impresa Cesare Gelateria Artigianale di Proti Cesare per la realizzazione del progetto id 3231595 e contestuale economia - CUP E51B21003640009.. . . . 60

Decreto dirigente unità organizzativa 24 novembre 2022 - n. 17052

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo all'impresa az. agr. «San Pietro» di Francesco Muttoni per la realizzazione del progetto ID 3170421 e contestuale economia - CUP E91B22001960004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 63

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 16920 novembre 2022 - n. 16920

Bando approvato con decreto 10782 del 4 agosto 2021 per la concessione di contributi alle PMI finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, linea 2. Quarto scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 6995 del 20 maggio 2022 per rinuncia di alcuni beneficiari. 66

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 30 novembre 2022 - n. 17400

Approvazione dell'Avviso pubblico «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» - Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 - Priorità 1 Occupazione, ESO4.1, Azione A.2 - Attuazione della d.g.r. n. XI/7336 del 14 novembre 2022 69

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 28 novembre 2022 - n. 973

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 7 della l.r. 29 novembre 2019 n. 19, dell'Accordo di programma per la realizzazione della nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza di Sesto San Giovanni nell'area di proprietà comunale all'interno delle aree ex Falck

IL PRESIDENTE

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;
- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020 - n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale);
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;

Preso atto che:

- con d.g.r. n. XI/6057 del 7 marzo 2022 (pubblicata su BURL S.O. n. 11 del 18 marzo 2022) Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della nuova sede per il Commissariato di pubblica Sicurezza all'interno delle aree Ex Falck a Sesto San Giovanni;
- i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno approvato l'ipotesi con i seguenti atti:
 - Comune di Sesto San Giovanni con d.g.c. n. 257 del 25 ottobre 2022;
 - Regione Lombardia con d.g.r. n. 7274 del 7 novembre 2022;
- l'Accordo di Programma per la realizzazione della nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni nell'area di proprietà comunale all'interno delle aree ex Falck è stato sottoscritto digitalmente, unitamente a tutti gli allegati parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1), da Regione Lombardia e dal Comune di Sesto San Giovanni, con marca temporale del 11 novembre 2022;
- l'Accordo di Programma per la realizzazione della nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni nell'area di proprietà comunale all'interno delle aree ex Falck non comporta variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sesto San Giovanni;

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019, l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della nuova sede per il Commissariato di pubblica Sicurezza all'interno delle aree Ex Falck a Sesto San Giovanni, ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, sottoscritto con firma digitale, marca temporale dell'11 novembre 2022 da Regione Lombardia e dal Comune di Sesto San Giovanni;

2) di disporre ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 la pubblicazione del presente decreto e dell'Accordo di Programma (Allegato 1), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), e degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il presidente
Attilio Fontana

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL
COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**
(ai sensi della Legge Regionale 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della
programmazione negoziata di interesse regionale")

TRA:

la **REGIONE LOMBARDIA**, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, nella persona dell'Assessore alla Sicurezza Romano Maria La Russa su delega del Presidente della Regione Lombardia;

E

il **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (MI)** con sede in Piazza della Resistenza n. 2 – 20099 - Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco Roberto di Stefano;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la L.R. 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale" ed in particolare l'art. 7 che disciplina l'Accordo di Programma;
- il R.R. 22 dicembre 2020, n.6 "Attuazione dell'art. 13, comma 1, della LR 29 novembre 2019, n.19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale);
- la D.G.R. n. XI/4066 del 21 dicembre 2021 "Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art.3, condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello "Schema di ALS" per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019 "Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale";
- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del territorio";
- la L.R. 31 marzo 1978, n.34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" ed in particolare l'art.28 sexies che norma i Contributi in capitale a fondo perduto;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con D.G.R. n. XI/5439 del 29.10.2021, integrata con D.G.R. n. XI/5486 dell'8.11.2021, e con Risoluzione del Consiglio Regionale n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

PREMESSO CHE

- In data 26 settembre 2018 è stato sottoscritto da Ministero dell'Interno, Prefettura di Milano, Questura di Milano, Regione Lombardia e Comune di Sesto San Giovanni, il Protocollo d'Intesa per la realizzazione della nuova sede

del Commissariato di Pubblica Sicurezza nelle aree Ex Falck in Comune di Sesto San Giovanni, che prevede tra l'altro:

- ✓ l'impegno delle parti all'identificazione del miglior percorso procedurale per arrivare alla realizzazione dell'intervento;
 - ✓ la localizzazione dell'intervento all'interno delle aree Ex Falck censite al Catasto terreni al foglio 13 particella 301 – parte denominata “Ex Comparto Concordia – via Esedra”
 - ✓ la stima dell'importo complessivo dei lavori pari a € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro);
 - ✓ l'impegno di Regione Lombardia ad assumere le iniziative necessarie per cofinanziare i lavori di realizzazione del nuovo Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni, compatibilmente con le effettive disponibilità finanziarie del Bilancio Regionale;
 - ✓ l'impegno del Comune di Sesto San Giovanni a cofinanziare l'intervento attraverso il ricorso agli impegni convenzionali già previsti con l'operatore privato attuatore del Programma Integrato di Intervento “Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario”).
- con DGR n. XI/6057 del 7 marzo 2022, pubblicata su BURL S.O. N. 11 del 18 marzo 2022 la Giunta Regionale Lombarda ha promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo commissariato di Pubblica Sicurezza nelle aree Ex Falck del Comune di Sesto San Giovanni tra Regione Lombardia e Comune di Sesto San Giovanni ed ha individuato al capitolo 8443 del Bilancio Regionale, la copertura necessaria per la realizzazione dell'intervento nell'importo massimo di 2.500.000,00, pari al 50 % delle opere da realizzare;

Con Deliberazione n. 167 del 31.05.2022 la Giunta Comunale del Comune di Sesto San Giovanni ha approvato il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica della Nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni in attuazione della Variante al PII Aree ex Falck e Scalo ferroviario vigente, a seguito dello svolgimento della relativa Conferenza di Servizi decisoria, indetta in data 29.09.2021 con prot. Gen. 98407, ai sensi dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., e conclusasi positivamente con Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi approvata con Determina Dirigenziale Det. Dir. 443/22 del 29.04.2022.

- il Comitato per l'Accordo di Programma nella seduta del 28 settembre ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma e i relativi allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- l'ipotesi di Accordo di Programma è stato approvato:
 - dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 7274 del 7 novembre 2022
 - dal Comune di Sesto San Giovanni con deliberazione n.257 del 25 ottobre 2022

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Accordo di Programma (di seguito "AdP" o Accordo)
2. L'accordo di Programma è approvato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'art. 7 della L. R. 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale".
3. Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale al presente AdP. Nello specifico sono costituiti dai seguenti elaborati del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica approvato:
 - o Allegato A: Relazione tecnica generale
 - o Allegato B: Quadro economico
 - o Allegato C: Cronoprogramma
 - o Allegato D: Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno, Prefettura di Milano, Questura di Milano, Regione Lombardia e Comune di Sesto San Giovanni sottoscritto in data 26.09.2018

Art. 2

Finalità e oggetto dell'Accordo

1. Finalità del presente AdP è la realizzazione della nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni nell'area di proprietà comunale all'interno delle aree Ex Falck censite al Catasto terreni al foglio 13 particella 301 – parte denominata "Ex Comparto Concordia – via Esedra".
2. Con il presente AdP, i sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di realizzare, il progetto di cui all'art.3 destinato ad attuare le finalità richiamate nelle premesse.
3. Il presente AdP prevede, inoltre, gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione di quanto previsto.

Art. 3

Descrizione del progetto

La nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza nel comparto Concordia del PII "Aree ex Falck e scalo ferroviario" risponde all'esigenza della Questura di Milano di disporre di una nuova e più funzionale struttura nella Città di Sesto San Giovanni ove allocare i propri uffici, rispetto all'attuale sede non più adeguata ai compiti e alle funzioni da svolgere. I connotati della nuova sede sono indicati nel Protocollo di Intesa sottoscritto, e vengono dettagliati e condivisi tra gli enti preposti nelle Conferenze di Servizi di approvazione dell'opera pubblica nei differenti livelli progettuali.

Art. 4**Fattibilità urbanistica dell'intervento - invariato**

1. Gli interventi previsti dal presente Accordo di Programma, sono conformi allo strumento urbanistico vigente e non producono effetti di variante urbanistica.

Art. 5**Piano dei costi e dei finanziamenti**

1. Il costo previsto dal progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione degli interventi, di cui al soprastante art. 3, approvato con DGC n.167/2022 del 31.05.2022, è pari a 5.208.284.00 €;
2. La copertura dei costi è garantita:
 - ✓ Fino ad un massimo di 2.500.000,00 € a valere sul Bilancio Regionale, di cui 750.000 € nell'esercizio 2022, e 1.750.000 € nell'esercizio 2024;
 - ✓ Per l'importo di 2.708.284,00 € dal Comune di Sesto San Giovanni attraverso il ricorso agli impegni convenzionali già previsti con l'operatore privato attuatore del Programma Integrato di Intervento "Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario;

Art. 6**Impegni delle parti**

1. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente AdP, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L. 241/1990, gli Enti si impegnano a:
 - ✓ collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
 - ✓ promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente AdP;
 - ✓ avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - ✓ rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente AdP, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione;
 - ✓ attivare il Collegio di Vigilanza e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'AdP;
 - ✓ curare e coordinare i contenuti e le modalità di comunicazione esterna - a mezzo stampa e non - e le iniziative seminariali, convegnistiche, espositive e divulgative relativamente agli interventi oggetto dell'Accordo di Programma;
 - ✓ evidenziare in tutte le sedi, compresa la cartellonistica di cantiere, che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

Art. 7***Impegni in capo a Regione Lombardia***

1. Regione Lombardia si impegna a:
 - ✓ garantire la copertura del contributo stanziato per la realizzazione delle finalità dell'Accordo con il finanziamento a fondo perduto della somma di 2.500.000,00 €, di cui 750.000,00 € nell'esercizio 2022 e 1.750.000 € nell'esercizio 2024. Nel caso in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dagli Enti siano inferiori alla cifra preventivata, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà proporzionalmente ridotto e non supererà il 50% della spesa stessa.
2. Il finanziamento regionale di cui al comma 1) verrà corrisposto come segue:
 - a. 30%, pari a 750.000,00 € in seguito alla sottoscrizione ed alla approvazione dell'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
 - b. 30% dell'importo ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestato dal beneficiario;
 - c. 30% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal beneficiario;
 - d. 10% saldo (previa consegna del collaudo approvato dalla amministrazione comunale) da richiedere entro 30 gg dall'ultimazione dei lavori previa attestazione da parte del beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e consegnata l'eventuale rideterminazione da parte di Regione Lombardia.
3. Regione Lombardia non assume alcun obbligo nei confronti dei Comuni per spese eccedenti il costo complessivo di cui al precedente articolo 5;

Art. 8***Impegni in capo al Comune di Sesto San Giovanni***

- Cofinanziamento dell'intervento, congiuntamente a Regione Lombardia, per la realizzazione della nuova sede del Commissariato attraverso il ricorso agli impegni convenzionali già previsti con l'operatore privato attuatore del PII Aree ex Falck vigente
- bonifica dell'area interessata dall'intervento attraverso il ricorso agli impegni convenzionali già previsti con l'operatore privato attuatore del PII Aree ex Falck vigente
- realizzazione della nuova Sede del Commissariato attraverso il ricorso agli impegni convenzionali già previsti con l'operatore privato attuatore del PII Aree ex Falck vigente
- verifica che l'operatore privato proceda all'assegnazione dei lavori con procedura di evidenza pubblica

Art. 10**Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza**

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019 e dell'art. 24 del Regolamento Regionale n. 6/2020, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito da:
 - ✓ Assessore alla Sicurezza della Regione Lombardia, che lo presiede
 - ✓ Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni o suo delegato
2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le competenze previste dalla citata normativa. Il Collegio di Vigilanza si riunisce almeno una volta all'anno e delibera secondo le modalità di cui all'art. 7, commi 14, 16 e 17 della Legge n. 19/2019.
3. Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio di Vigilanza.
4. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai rappresentanti delegati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 22 del Regolamento Regionale n. 6/2020.

Art. 11**Sanzioni**

1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte sottoscrittori del presente AdP agli obblighi assunti, provvederà a:
 - ✓ assegnare un congruo termine non superiore a 60 giorni per provvedere, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC;
 - ✓ qualora decorra inutilmente il termine di cui sopra, sentito l'Ente inadempiente, nominare un Commissario ad acta individuato tra i dipendenti pubblici degli enti sottoscrittori, con oneri a carico dell'Ente inadempiente.
2. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente AdP, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Accordo di Programma.

Art. 12**Controversie**

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente AdP, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza spetterà all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 13**Verifiche**

1. Il presente AdP sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza.

Art. 14**Sottoscrizione, effetti e durata**

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019 il presente AdP, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
2. E' disposta la pubblicazione sul portale dell'Amministrazione del Comune di Sesto San Giovanni;
3. La durata del presente AdP è quella indicata nel Cronoprogramma allegato e comunque non superiore a 8 anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL. Potranno essere richieste eventuali proroghe motivate al Collegio di Vigilanza, che dovrà deliberare in merito ai sensi del precedente art. 10.
4. Le attività disciplinate dal presente Accordo di Programma sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Art. 15**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente AdP, si rinvia alla L.R. n.19/2019 e al Regolamento Regionale n.6/2020, nonché alle norme del codice civile per quanto compatibili.

Art. 16**Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Milano, lì

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 25 novembre 2022 - n. 17136

Interventi per le infrastrutture sportive al fine di incrementare l'attività turistica del paese in relazione allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 (legge 23 luglio 2021, N. 106). Assunzione impegno pluriennale per la «Realizzazione nuovo palaghiaccio in Comune di Temù» - Lotto principale»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato con d.g.r. n. XI/4934 del 29 giugno 2021 che, in particolare, conferma come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte rilanciare i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori;
- la proposta di nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEF 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021;
- la risoluzione n. 51, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con deliberazione del Consiglio n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità la «promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita»;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante «*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*», e in particolare l'articolo 3-ter, ove dispone che «al fine di incrementare l'attività turistica del Paese in relazione allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, è autorizzata la spesa di 35 milioni di euro per l'anno 2021. Con uno o più decreti del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottare d'intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, sono individuati gli interventi per le infrastrutture sportive da finanziare»;

Vista la d.g.r. n. XI/5586 del 23 novembre 2021 «Espressione di favorevole volontà di intesa di Regione Lombardia sulla proposta di elenco degli interventi da finanziare ai sensi dell'articolo 3-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106»;

Visto il Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prot. 0003574/2021 del 17 dicembre 2021, che ha disposto l'assegnazione a Regione Lombardia di un importo pari a € 17.500.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato 1 dello stesso decreto;

Richiamata la d.g.r. XI/6094 del 14 marzo 2022 «Interventi per le infrastrutture sportive da finanziare ai sensi dell'articolo 3-ter (valorizzazione turistica del paese in relazione alle olimpiadi invernali 2026) del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 – Approvazione dello schema di convenzione», ove stabilisce che, ai fini dell'assegnazione dei contributi e della realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1 del citato decreto, sarà sottoscritta una Convenzione con ogni singolo beneficiario atta a determinare i reciproci impegni tra le parti, fatta eccezione per le specifiche situazioni in cui, nel caso di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori risorse regionali, saranno valutati gli strumenti più adeguati, tenendo conto delle possibili semplificazioni e razionalizzazioni dei processi autorizzativi;

Considerato inoltre che la realizzazione di tali interventi risponde a quanto stabilito dal Documento di Economia e Finanza Regionale che conferma come prioritaria la definizione di strategie inte-

grate multisettoriali volte rilanciare i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione:

- n. 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive
- n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014;
- n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti che, tra l'altro, hanno prorogato l'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01), con particolare riferimento al par. 2 Nozione di impresa e di attività economica e par. 6.3. Incidenza sugli scambi punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettera a), e h);

Viste:

- la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 con la quale sono state adottate le «Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020», anche ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, ed in particolare dell'art. 55 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali);
- la comunicazione della citata d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.49295 in data 6 ottobre 2017;
- la d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020 ad oggetto «Proroga della misura di aiuto SA.49295 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020», con la quale si è provveduto a prorogare, la scadenza del regime di aiuto SA.49295 fino alla data del 31 dicembre 2023, aumentandone la dotazione finanziaria complessiva da € 24.000.000,00 a € 70.000.000,00 e confermando tutti gli ulteriori elementi assunti con la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017;

Preso atto che la comunicazione della citata d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.60703 in data 23 dicembre 2020 e che la misura di aiuto di cui alla d.g.r. XI/4091 del 21 dicembre 2020 è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con attribuzione del relativo codice identificativo «CAR16866» («Codice Aiuto RNA»);

Ritenuto che i contributi sono assegnati – fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente – nel rispetto della d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020 e del regime SA. 60703, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 10 e 12);

Dato atto che i contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- non sono concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

quanto applicabile;

- non sono erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Rilevato inoltre che, nei casi che non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato, i contributi non saranno concessi alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che i soggetti beneficiari del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);
- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che, nel caso di contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, la Direzione competente, assicurerà l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e ss.mm.ii e degli adempimenti nel Registro Nazionale Aiuti, di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i.;

Dato atto che, il CUP associato al presente intervento risulta quindi essere G21B21005650006 avente oggetto «Realizzazione nuovo palaghiaccio in Comune di Temu' - lotto principale»;

Considerato che:

- l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, in data 25 novembre 2022, ha trasmesso il questionario ai fini della verifica dell'inquadramento dell'intervento rispetto alla normativa degli aiuti di stato;
- sulla base delle valutazioni da parte dell'U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi di Regione Lombardia, a seguito delle informazioni fornite dal Beneficiario, il contributo non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto l'intervento verrà realizzato all'interno di comprensori e di stazioni sciistiche a carattere locale, come definiti dalla Commissione europea;

Richiamata la Convenzione sottoscritta in data 25 novembre 2022 tra Regione Lombardia, e l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica dalla quale si rileva che ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione Lombardia e l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica in ordine all'intervento denominato «Realizzazione nuovo palaghiaccio in Comune di Temu' - lotto principale» (CUP G21B21005650006);

- L'importo complessivo del quadro economico risulta di € 3.507.591,25;
- La Regione si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento fino a un importo massimo complessivo di euro 3.000.000,00 inclusa IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione;
- L'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica è il soggetto destinatario del contributo, responsabile della completa attuazione dell'intervento proposto e degli adempimenti successivi per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione;
- L'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica assume il ruolo di Soggetto Attuatore (stazione appaltante) e Regione Lombardia rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario del Contributo;
- sulla base del cronoprogramma, trasmesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica le quote di finanziamento regionale saranno erogate con le seguenti modalità:
 - € 1.200.000,00 nel 2022 (ossia il quaranta per cento) alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte del Beneficiario;
 - € 900.000,00 nel 2024 (ossia il trenta per cento) dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
 - € 600.000,00 nel 2025 (ossia il venti per cento) alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al

quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;

- € 300.000,00 nel 2026 (ossia il dieci per cento) a saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione.

Dato atto che la copertura degli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per il «Realizzazione nuovo palaghiaccio in Comune di Temu' - lotto principale» per un valore complessivo di 3.000.000,00 a valere sul capitolo 15158 «Contributi statali per investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture sportive olimpiche - amministrazioni locali»;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno complessivo di € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 15158, così come evidenziato dalla seguente tabella:

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
EURO 1.200.000,00	EURO 0,00	EURO 900.000,00	EURO 600.000,00	EURO 300.000,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023/2024/2025 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che il capitolo 15158 del Bilancio Regionale «Contributi statali per investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture sportive olimpiche - amministrazioni locali» del bilancio 2022 presenta la necessaria disponibilità;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari: 2022-2024-2025, 2026;

Considerato inoltre che, in base a quanto stabilito dalla Convenzione citata, l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica ha provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica con la Delibera di Giunta Esecutiva N. 56 del 17 novembre 2022 e che è quindi possibile procedere, contestualmente, alla liquidazione della prima quota di contributo, come previsto all'art. 6 «QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO», pari a € 1.200.000,00;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle

pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge n. 241/1990 che, all’art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l’art. 8 della l.r. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell’anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l’attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell’Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dalla d.g.r. n. XI/6048 del 1 marzo 2022 «V Provvedimento Organizzativo 2022»

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: G21B21005650006;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di assumere l’impegno di € 3.000.000,00 a favore dell’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica a seguito della sottoscrizione della Convenzione relativa alla «Realizzazione nuovo palaghiaccio in Comune di Temu’ - lotto principale»(CUP G21B21005650006), così come indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	216517	6.01.203.15158	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	216517	6.01.203.15158	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	216517	6.01.203.15158	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	216517	6.01.203.15158	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2. di liquidare contestualmente la prima quota di contributo pari a 1.200.000,00 Euro, in base a quanto stabilito dalla Convenzione citata in premessa :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	216517	6.01.203.15158	2022/0/0		1.200.000,00

3. di dare mandato alla U.O. Gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all’istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento della obbligazione passiva esigibile nell’esercizio individuato nella tabella indicata in premessa;

4. di attestare che contestualmente all’approvazione del presente provvedimento si procede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet regionale.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.d.u.o. 25 novembre 2022 - n. 17137

Interventi per le infrastrutture sportive al fine di incrementare l'attività turistica del paese in relazione allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 (legge 23 luglio 2021, n. 106). Assunzione impegno pluriennale per il «totale rifacimento della palestra di Roccia dei Ragni di Lecco, in Comune di Lecco»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato con d.g.r. n. XI/4934 del 29 giugno 2021 che, in particolare, conferma come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte rilanciare i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori;
- la proposta di nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEF 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021;
- la risoluzione n. 51, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con deliberazione del Consiglio n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità la «promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita»;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante «*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*», e in particolare l'articolo 3-ter, ove dispone che «al fine di incrementare l'attività turistica del Paese in relazione allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, è autorizzata la spesa di 35 milioni di euro per l'anno 2021. Con uno o più decreti del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, sono individuati gli interventi per le infrastrutture sportive da finanziare»;

Vista la d.g.r. n. XI/5586 del 23 novembre 2021 «Espressione di favorevole volontà di intesa di Regione Lombardia sulla proposta di elenco degli interventi da finanziare ai sensi dell'articolo 3-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106»;

Visto il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, Prot. 0003574/2021 del 17 dicembre 2021, che ha disposto l'assegnazione a Regione Lombardia di un importo pari a € 17.500.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato 1 dello stesso decreto;

Richiamata la d.g.r. XI/6094 del 14 marzo 2022 «Interventi per le infrastrutture sportive da finanziare ai sensi dell'articolo 3-ter (valorizzazione turistica del paese in relazione alle olimpiadi invernali 2026) del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 – Approvazione dello schema di convenzione», ove stabilisce che, ai fini dell'assegnazione dei contributi e della realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1 del citato decreto, sarà sottoscritta una Convenzione con ogni singolo beneficiario atta a determinare i reciproci impegni tra le parti, fatta eccezione per le specifiche situazioni in cui, nel caso di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori risorse regionali, saranno valutati gli strumenti più adeguati, tenendo conto delle possibili semplificazioni e razionalizzazioni dei processi autorizzativi;

Considerato inoltre che la realizzazione di tali interventi risponde a quanto stabilito dal Documento di Economia e Finanza Regionale che conferma come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte rilanciare i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione:

- n. 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune ca-

tegorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive

- n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014;
- n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti che, tra l'altro, hanno prorogato l'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01), con particolare riferimento al par. 2 Nozione di impresa e di attività economica e par. 6.3. Incidenza sugli scambi punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettera a), e h);

Viste:

- la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 con la quale sono state adottate le «Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020», anche ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, ed in particolare dell'art. 55 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali);
- la comunicazione della citata d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.49295 in data 6 ottobre 2017;
- la d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020 ad oggetto «Proroga della misura di aiuto SA.49295 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020», con la quale si è provveduto a prorogare, la scadenza del regime di aiuto SA.49295 fino alla data del 31 dicembre 2023, aumentando la dotazione finanziaria complessiva da € 24.000.000,00 a € 70.000.000,00 e confermando tutti gli ulteriori elementi assunti con la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017;

Preso atto che la comunicazione della citata d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.60703 in data 23 dicembre 2020 e che la misura di aiuto di cui alla d.g.r. XI/4091 del 21 dicembre 2020 è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con attribuzione del relativo codice identificativo «CAR16866» («Codice Aiuto RNA»);

Ritenuto che i contributi sono assegnati – fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente – nel rispetto della d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020 e del regime SA. 60703, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 10 e 12);

Dato atto che i contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- non sono concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- non sono erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Rilevato inoltre che, nei casi che non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato, i contributi non saranno concessi alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che i soggetti beneficiari del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);
- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che, nel caso di contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, la Direzione competente, assicurerà l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e ss.mm.ii e degli adempimenti nel Registro Nazionale Aiuti, di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i.;

Dato atto che, il CUP associato al presente intervento risulta quindi essere G14E21003620004 avente oggetto «Totale rifacimento della palestra di roccia Ragni Lecco»;

Considerato che:

- la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, in data 25 novembre 2022, ha trasmesso il questionario ai fini della verifica dell'inquadramento dell'intervento rispetto alla normativa degli aiuti di stato;
- sulla base delle valutazioni da parte dell'U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi di Regione Lombardia, a seguito delle informazioni fornite dal Beneficiario, il contributo non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto l'intervento verrà realizzato all'interno di comprensori e di stazioni sciistiche a carattere locale, come definiti dalla Commissione europea;

Richiamata la Convenzione sottoscritta in data 25 novembre 2022 tra Regione Lombardia, e la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, dalla quale si rileva che ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione Lombardia e la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino in ordine all'intervento denominato «Totale rifacimento della palestra di roccia Ragni Lecco»(CUP G14E21003620004);

- l'importo complessivo del quadro economico risulta di € 1.860.000,00;
- la Regione si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento fino a un importo massimo complessivo di euro 1.500.000,00 inclusa IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione;
- la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino è il soggetto destinatario del contributo, responsabile della completa attuazione dell'intervento proposto e degli adempimenti successivi per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione;
- la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino assume il ruolo di Soggetto Attuatore (stazione appaltante) e Regione Lombardia rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario del Contributo;
- sulla base del cronoprogramma, trasmesso dalla Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino le quote di finanziamento regionale saranno erogate con le seguenti modalità:
 - € 300.000,00 nel 2022 (pari al venti per cento) dell'importo iniziale ammesso a contributo, alla sottoscrizione della Convenzione, previa approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte del Beneficiario;
 - € 750.000,00 nel 2023 (pari al cinquanta per cento) dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
 - € 300.000,00 nel 2024 (pari al venti per cento) dell'importo iniziale ammesso a contributo, alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
 - € 150.000,00 nel 2025 a saldo (pari al dieci per cento) dell'importo iniziale ammesso a contributo, da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute

e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione.

Dato atto che la copertura degli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per il «Totale rifacimento della palestra di roccia Ragni Lecco» nel Comune di Lecco per un valore complessivo di 1.500.000,00 a valere sul capitolo 15158 «Contributi statali per investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture sportive olimpiche - amministrazioni locali»;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs.126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo 15158, così come evidenziato dalla seguente tabella:

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
EURO 300.000,00	EURO 750.000,00	EURO 300.000,00	EURO 150.000,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023/2024/2025 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che il capitolo 15158 del Bilancio Regionale «Contributi statali per investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture sportive olimpiche - amministrazioni locali» del bilancio 2022 presenta la necessaria disponibilità;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari: 2022-2023-2024-2025;

Considerato inoltre che, in base a quanto stabilito dalla Convenzione citata, la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino ha provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica con la Delibera di Giunta Esecutiva N. 17 del 23 febbraio 2021 e che è quindi possibile procedere, contestualmente, alla liquidazione della prima quota di contributo, come previsto all'art. 6 «QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO», pari a € 300.000,00;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l’art. 8 della l.r. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell’anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l’attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell’Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dalla d.g.r. n. XI/6048 del 1 marzo 2022 «V Provvedimento Organizzativo 2022»

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: G14E21003620004;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di assumere l’impegno di € 1.500.000,00 a favore della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino a seguito della sottoscrizione della Convenzione relativa agli «Totale rifacimento della palestra di roccia Ragni Lecco» in Comune di Lecco (CUP G14E21003620004), così come indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	663836	6.01.203.15158	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	663836	6.01.203.15158	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	663836	6.01.203.15158	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	663836	6.01.203.15158	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2. di liquidare contestualmente la prima quota di contributo pari a 300.000,00 Euro, in base a quanto stabilito dalla Convenzione citata in premessa :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	663836	6.01.203.15158	2022/0/0		300.000,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
663836	COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	92058600138	03605000169	VIA P.VASENA 4 - SALA AL BARRO 23851 GALBIATE (LC)

3. di dare mandato alla U.O. Gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all’istituzione del

relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento della obbligazione passiva esigibile nell’esercizio individuato nella tabella indicata in premessa;

4. di attestare che contestualmente all’approvazione del presente provvedimento si procede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet regionale.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 24 novembre 2022 - n. 16985

Rettifica del decreto n. 16116 dell'11 novembre 2022 «Attuazione d.g.r. n. 7102/2022. - Presa d'atto degli esiti della fase valutativa della manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi alle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti lombardi cani guida appositamente addestrati e assegnazione del contributo regionale per un importo complessivo pari a euro 150.000,00 per l'anno 2022 a favore del Servizio Cani Guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus, ai sensi della l.r. 1/2008, art. 41. Impegno e contestuale liquidazione del contributo» - Impegno e liquidazione di euro 137.500 per l'anno 2022 a favore del Servizio Cani Guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus»

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE
E INNOVAZIONE SOCIALE

Visto il decreto n. 16116 dell'11 novembre 2022 avente ad oggetto «Attuazione d.g.r. n. 7102/2022 - presa d'atto degli esiti della fase valutativa della manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi alle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti lombardi cani guida appositamente addestrati e assegnazione del contributo regionale per un importo complessivo pari a euro 150.000,00 per l'anno 2022 a favore del servizio cani guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus, ai sensi della l.r. 1/2008, art. 41. impegno e contestuale liquidazione del contributo»;

Considerato che, per mero errore materiale, con il decreto sopra citato sono stati assegnati 150.000 euro a favore dell'Associazione servizio cani guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus - con sede a Limbiate (MB) - a fronte della rendicontazione trasmessa in data 27 ottobre 2022 con prot. J2.2022.0045798 riferita alla fornitura gratuita a persone non vedenti residenti in Lombardia di 8 cani addestrati, che avrebbe dovuto comportare l'attribuzione di un contributo pari a 100.000 euro;

Considerato che con PEC nr J2.2022.00554484 del 17 novembre 2022 l'Associazione servizio cani guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus:

- ha comunicato che erroneamente è stato rendicontato un numero inferiore di cani addestrati e destinati a persone non vedenti residenti in Lombardia, dichiarando che il numero corretto di cani forniti è pari a 11;
- ha integrato la documentazione e la relativa rendicontazione con l'elenco completo degli 11 cani destinati a persone non vedenti residenti in Lombardia;

Vista quindi l'unica richiesta di contributo, pervenuta in data 27 ottobre 2022 con prot. J2.2022.0045798 e integrata in data 17 novembre 2022 con PEC prot. J2.2022.00554484 dal Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per la mobilità dei non vedenti Onlus - via M. Galimberti 1 - Limbiate, corredata dalla necessaria documentazione, agli atti dell'ufficio, tra cui:

- rendicontazione relativa alla gestione del servizio nel periodo compreso tra luglio 2021 e giugno 2022, riportante, tra l'altro, il numero dei cani guida affidati gratuitamente a cittadini lombardi non vedenti nel periodo compreso tra ottobre 2021 e settembre 2022 (n. 11 cani guida assegnati);
- relazione del Presidente sullo stato del servizio e sulle attività svolte dal Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per mobilità dei non vedenti Onlus;

Dato atto che per il triennio 2020-2022, la copertura finanziaria per l'erogazione dei contributi alle associazioni per il servizio di cani guida alle persone non vedenti residenti in Lombardia è garantita dalle risorse disponibili a valere sul capitolo di spesa n. 12.02.104.5850, che per l'anno 2022 ammontano a € 150.000,00;

Rilevato che il Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per mobilità dei non vedenti Onlus - via M. Galimberti 1 - Limbiate, ha addestrato n. 50 cani di cui n. 11 affidati gratuitamente, nel periodo compreso tra ottobre 2021 e settembre 2022, a cittadini non vedenti residenti in Lombardia e che le d.g.r. 11 novembre 2019, n. XI/2427, 3 novembre 2020, n. XI/3767 e 10 ottobre 2022, n. XI 7102/2022 riconoscono un tetto massimo di euro 12.500,00 per ogni cane guida appositamente addestrato e fornito gratuitamente;

Preso atto della completezza della documentazione trasmessa dal Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per mobilità dei non vedenti Onlus, e valutata positivamente l'istruttoria effettuata dai competenti uffici della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità nel rispetto delle disposizioni vigenti;

Ritenuto pertanto, in presenza di un'unica domanda, di assegnare per l'anno 2022 al Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per mobilità dei non vedenti Onlus - via M. Galimberti 1 - Limbiate, la somma complessiva di € 137.500,00 relativa al contributo ordinario per il servizio cani guida destinato a persone non vedenti residenti in Lombardia;

Ritenuto altresì di procedere all'impegno e contestuale liquidazione del contributo 2022, come specificato al paragrafo precedente, per € 137.500,00 a valere sul capitolo 12.02.104.5850 dell'esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Dato atto che al contributo erogato con il presente provvedimento non deve essere applicata la ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche ed integrazioni, dato che Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per mobilità dei non vedenti è una Onlus;

Verificata la regolarità contributiva del beneficiario come da DURC agli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Viste:

- la l. r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DECRETA

1. di rettificare per le ragioni esposte in premessa il decreto nr. 16116 dell'11 novembre 2022 «Attuazione d.g.r. n. 7102/2022 - presa d'atto degli esiti della fase valutativa della manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi alle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti lombardi cani guida appositamente addestrati e assegnazione del contributo regionale per un importo complessivo pari a euro 150.000,00 per l'anno 2022 a favore del servizio cani guida dei Lions e ausili per mobilità dei non vedenti onlus, ai sensi della l.r. 1/2008, art. 41. impegno e contestuale liquidazione del contributo»;

2. di assegnare per l'anno 2022 al Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per mobilità dei non vedenti Onlus - via M. Galimberti 1 - Limbiate, che è in possesso dei requisiti richiesti, la somma complessiva di € 137.500,00 relativa al contributo ordinario per l'addestramento di n. 11 cani guida destinati a persone non vedenti residenti in Lombardia;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 137.500,00 a favore di SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS E AUSILI PER LA MOBILITÀ DEI NON VEDENTI ONLUS (cod. 1943) per l'anno 2022, imputato al capitolo di spesa 12.02.104.5850 dell'esercizio finanziario 2022;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione sul BURL e sul portale di Regione Lombardia dell'assegnatario del contributo in quanto unico richiedente, in luogo della prevista graduatoria.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.d.u.o. 25 novembre 2022 - n. 17115
POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura nidi gratis - Bonus 2021/2022 - (d.g.r. 4929/2021): impegno e liquidazione a favore dei Comuni III finestra di rendicontazione (dal 12 settembre 2022 al 30 settembre 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021) - CUP: E89J21005510009 - XII Provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. n. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017)1311 del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con Decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con Decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 e con Decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021;
- il decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020 di modifica del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attribuendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/4929 del 21 giugno 2021 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della Misura pari a euro 10.000.000,00 a carico delle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021, oltre alle risorse regionali per euro 3.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.01.104.14025 «Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2022;
- è stato demandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione delle Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 9110 del 2 luglio 2021 con il quale, è stato ap-

provato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;

- il d.d.u.o. n. 13381 del 7 ottobre 2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;

Dato atto che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.u.o. 9110/2021, risultano ammessi, ai sensi dei decreti n. 11833 del 08 settembre 2021, n. 13597 del 12 ottobre 2021, parzialmente rettificato con d.d.u.o. n. 13825 del 15 ottobre 2021, 606 Comuni per n. 981 strutture di cui n. 409 pubbliche e n. 572 private convenzionate;

Visto il d.d.u.o. n. 16929 del 2 dicembre 2021 «Approvazione linee guida rendicontazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 (DGR n. 4929/2021) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte degli Enti ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 435 beneficiari ammessi, rispetto ai 606 Enti ammessi alla Misura (Allegato B);
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 e solo per i Comuni con importo complessivo richiedibile pari o superiore ad € 1.700,00;

Considerato che con il d.d.u.o. n. 16929/2021 e il relativo Allegato A sono state individuate per gli Enti beneficiari le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 9 dicembre 2021 ore 09.00 a mercoledì 15 dicembre 2021 ore 17.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 14 marzo 2022 h. 12.00 al 1° aprile 2022 h. 16.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2021 e gennaio 2022;
 - Seconda finestra - dal 6 giugno 2022 h. 12.00 al 24 giugno 2022 h. 16.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2022;
 - Terza finestra - dal 12 settembre 2022 h. 12.00 al 30 settembre 2022 h. 16.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2022;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2021 a gennaio 2022 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda una riduzione e/o sconto rispetto alla tariffa massima applicabile alla famiglia considerata, ad esempio in caso di assenza o altre casistiche applicabili. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Visti altresì il d.d.u.o. n. 17739 del 20 dicembre 2021, rettificato con d.d.u.o. n. 18239 del 23 dicembre 2022, i d.d.u.o. nn. 18048, 18055, 18059, 18062, 18063, 18074 e 18075 del 22 dicembre 2021, e nn. 18364, 18367, 18399, 18402 e 18407 del 23 dicembre 2021 con i quali sono stati impegnati e liquidati gli importi corrispondenti agli anticipi per complessivi euro 2.420.788,66 in favore dei

n. 318 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane che ne hanno fatto richiesta;

Dato atto che, con d.d.u.o. n. 15467 del 15 novembre 2021 (1^a provvedimento), n. 18017 del 22 dicembre 2021 (2^a provvedimento), n. 267 del 17 gennaio 2022 (3^a provvedimento), n. 1356 del 09 febbraio 2022 (4^a provvedimento) e n. 2881 del 07 marzo 2022 (5^a provvedimento), sono stati approvati gli esiti istruttori sulle 7.824 domande presentate dalle famiglie, ai sensi del punto C.3 del d.d.u.o. n. 13381/2021, dal 18 ottobre 2021 al 12 novembre 2021, da cui risultano:

- n. 6.746 domande ammesse;
- n. 1.078 non ammesse;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella terza finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla terza finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.u.o. n. 16929/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che, le somme presentate nella terza finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della Misura «Nidi Gratis - Bonus 2021/2022» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 79.977,23 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 11.996,62
- Capitolo 12.01.104.14049 € 39.988,60
- Capitolo 12.01.104.14050 € 27.992,01

Dato atto che alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 è stato assegnato il seguente CUP E89J21005510009;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento a causa di un disallineamento dei dati contabili del sistema informativo SIAGE non è stato adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9110/2021 per il seguente Ente beneficiario indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto: Viganò. Per i restanti Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto viene dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9110/2021;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla Dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 79.977,23 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2022, come sotto riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PRS_2018_2023 - cap.014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	69728	12.01.104.14050	27.992,01	0,00	0,00
PRS_2018_2023 - cap.014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	69729	12.01.104.14048	11.996,62	0,00	0,00
PRS_2018_2023 - cap.014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	69730	12.01.104.14049	39.988,60	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 79.977,23 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
PRS_2018_2023 - cap.014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	69728	12.01.104.14050	2022/0/0		27.992,01
PRS_2018_2023 - cap.014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	69729	12.01.104.14048	2022/0/0		11.996,62
PRS_2018_2023 - cap.014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	69730	12.01.104.14049	2022/0/0		39.988,60

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
69728	PRS_2018_2023 - cap.014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			
69729	PRS_2018_2023 - cap.014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			
69730	PRS_2018_2023 - cap.014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo si è proceduto a dedurre l'importo già erogato a titolo di anticipo e pertanto viene riconosciuto un importo inferiore;

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 810 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2021/2022 – III Finestra

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
3924085	COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	7298,37
3569672	COMUNE DI COMAZZO	13785,12
3577107	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	7602,87
3569770	COMUNE DI LIMIDO COMASCO	3302,58
3571247	COMUNE DI ZAVATTARELLO	6654,72
3924086	COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	20265,8
3553944	COMUNE DI ALBAIRATE	1807,44
3572734	COMUNE DI GERMIGNAGA	3436,81
3551831	COMUNE DI VIGANO'	700,12
3924252	COMUNE DI RANICA	8585,76
3557624	COMUNE DI LIMBIATE	4930,34
3570254	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	878,18
3544813	COMUNE DI DERVIO	729,12

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.d.u.o. 25 novembre 2022 - n. 17131
Approvazione del testo aggiornato dell'avviso di cui al decreto n. 19022/2019 di attuazione della d.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019 «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione delle persone sottoposte a terapia oncologica. nuove modalità di attuazione» in applicazione della d.g.r. n. 7099/2022

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Viste:

- la l.r. n. 23/1999 «*Politiche regionali per la famiglia*» che all' articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1, lettera d) che prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell'individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura che, nell' Area Sociale, tra i risultati attesi include anche il sostegno a famiglie vulnerabili o in difficoltà economica e tutela di minori inseriti in condizioni di fragilità con progetti di inclusione sociale;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- d.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019, «*Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione*» con la quale si è stabilito di consolidare la misura definendo nuove modalità per l'attuazione della stessa, prevedendo a partire dall'anno 2019 un contributo fino a un massimo di euro 250,00 a persona per l'acquisto della parrucca e la presentazione delle domande attraverso il sistema Bandi online;
- decreto n. 17365 del 28 novembre 2019 «Attuazione della d.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019 «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione». Adesione Enti del Terzo Settore»;
- decreto n. 19022 del 20 dicembre 2019 «Attuazione della d.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019 «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione». Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'acquisto di parrucca», contenente all'Allegato A le indicazioni operative per l'attuazione di quanto previsto dalla d.g.r. n. 1829/2019 relativamente alla presentazione delle domande di contributo per l'acquisto della parrucca, compresa la modulistica ad esso allegata;
- d.g.r. n. 3989 del 14 dicembre 2020, «Rifinanziamento della misura «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica» di cui alla d.g.r. n. 1829/2019, per gli anni 2020 e 2021» con la quale si è stabilito di dare continuità alla misura, secondo le modalità stabilite con la d.g.r. n. 1829/2019, rifinanziandola per gli anni 2020 e 2021 con un importo complessivo di euro 772.855,00;
- decreto n. 15982 del 17 dicembre 2020 «Attuazione della d.g.r. n. 3989 del 14 dicembre 2020 «Rifinanziamento della misura «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica» di cui alla d.g.r. n. 1829/2019 per gli anni 2020 e 2021». Riparto e assegnazione delle risorse alle ATS e contestuale impegno delle risorse anno 2020 e 2021 e liquidazione risorse anno 2020»;
- decreto n. 10593 del 30.07.21 «Modifica del decreto n. 19022/2019 di attuazione della d.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019 Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione. Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'acquisto di parrucca.» con il quale sono state apportate modifiche all'allegato A, sostituendo il terzo capoverso del paragrafo A.3 «Soggetti beneficiari» come segue: «Ogni persona può presentare al massimo una sola domanda di partecipazione al presente bando; ogni successiva domanda potrà essere presentata solo nell'anno solare successivo alla precedente richiesta» e corrispondentemente nei fac simile delle domande; e con il quale sono state apportate modifiche alle modalità di presentazione delle domande per adeguarsi alla nuova disciplina prevista per l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione dal Titolo III del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (d.l. semplificazioni);
- d.g.r. n. 5684 del 15 dicembre 2021, «Rifinanziamento della misura «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica» di cui alla d.g.r. n. 1829/2019, per gli anni 2021 e 2022» con la quale si è

stabilito di dare continuità alla misura, secondo le modalità stabilite con la d.g.r. n. 1829/2019, rifinanziandola per gli anni 2021 e 2022 con un importo complessivo di euro 942.000,00;

- decreto n. 17640 del 17 dicembre 2021 «Attuazione della d.g.r. n. 5684 del 15 dicembre 2021 «Rifinanziamento della misura «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica» di cui alla d.g.r. n. 1829/2019 per gli anni 2021 e 2022». Riparto e assegnazione e contestuale impegno delle risorse alle ATS anno 2021 e 2022 e liquidazione risorse anno 2021»;

Vista la d.g.r. n. 7099 del 10 ottobre 2022 «*Rifinanziamento della misura «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica» e modifica della d.g.r. n. 1829/2019*», con la quale si è stabilito di dare continuità alla misura, secondo le modalità stabilite con la d.g.r. n. 1829/2019, rifinanziandola per l'anno 2022 con un importo complessivo di euro 1.100.000,00, nonché di estendere, a parziale modifica della d.g.r. n. 1829/2019, il contributo anche per l'acquisto di protesi tricotologiche per le persone sottoposte a terapie oncologiche, chemioterapiche e radioterapiche, affette da alopecia in conseguenza di tali terapie, prevedendo per questa tipologia un contributo fino a euro 400 a persona, in questa prima fase di applicazione;

Considerato che nel corso degli anni sono state diverse le modifiche intervenute in relazione alle modalità di presentazione della domanda e da ultimo l'introduzione del contributo per l'acquisto di protesi tricotologiche;

Ritenuto di approvare il testo aggiornato dell'Avviso «*BANDO Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica*», che riassume tutte le modifiche intervenute alla data della d.g.r. n. 7099/2022 per garantire una migliore e più chiara lettura del bando, di cui agli allegati A, A1, A2, A3 e A4, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sezione bandi;

Richiamata la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale della XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità e successiva d.g.r. n. 7040 del 26 settembre 2022 «XV Provvedimento Organizzativo 2022»;

DECRETA

1. di approvare il testo aggiornato dell'Avviso «*BANDO Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica*» di cui alla d.g.r. n. 1829/2019, che riassume tutte le modifiche intervenute alla data della d.g.r. n. 7099/2022, di cui agli allegati A, A1, A2, A3 e A4 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia, sezione bandi;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica

**Sostegno alle persone con alopecia da chemioterapia/radioterapica e delle loro
famiglie anche attraverso l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto
della parrucca o della protesi tricologica quale ausilio che può concorrere a
migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale**

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Soggetti gestori.....	
A.5 Dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	
B.2 Progetti finanziabili	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	
C.1 Presentazione delle domande	
C.1.a Modalità di presentazione della domanda nel caso di acquisto in proprio.....	
C.1.b Modalità di presentazione della domanda nel caso di acquisto da parte del soggetto del Terzo settore	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria.....	
C.3.a Modalità e tempi del processo.....	
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande	
C.3.c Valutazione delle domande	
C.3.d Integrazione documentale	
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	
C.4.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	
C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione nel caso di acquisto della parrucca da parte del soggetto del terzo settore.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Ispezioni e controlli.....	
D.4 Monitoraggio dei risultati	
D.5 Responsabile del procedimento	
D.6 Trattamento dati personali.....	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8 Diritto di accesso agli atti	
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	
D.10 Allegati/informative e istruzioni.....	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La finalità dell'iniziativa è sostenere le persone affette da alopecia da terapia oncologica chemioterapica/radioterapica, mediante un contributo economico per l'acquisto della parrucca, **o della protesi tricologica**, quale ausilio che può concorrere a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale.

A.2 Riferimenti normativi

- L.r. n. 23/99 "Politiche regionali per la famiglia" che all' articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1, lettera d) prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell'individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- L.r. n.1/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- L.r. n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- L.r. n. 23/2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- D.g.r. n. 1829 del 2/07/2019 "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione.";
- D.g.r. n. 3889 del 14/12/2020 "Rifinanziamento della misura "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica" di cui alla D.g.r. n. 1829/2019 per gli anni 2020 e 2021";
- D.g.r. n. 5684 del 15/12/2021 "Rifinanziamento della misura "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica" di cui alla D.g.r. n. 1829/2019 per gli anni 2021 e 2022";
- D.g.r. n. 7099 del 10/10/2022 "Rifinanziamento della misura "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica" e modifica della D.g.r. n. 1829/2019".

A.3 Soggetti beneficiari

Persone residenti in Lombardia sottoposte a terapie oncologiche chemioterapiche/radioterapiche che possono causare alopecia.

Le domande possono essere presentate attraverso Bandi online o direttamente dai cittadini in possesso dei requisiti previsti dal presente bando o da enti del terzo settore che hanno aderito alla misura, **questi ultimi limitatamente al contributo per le parrucche fornite direttamente a chi ne ha bisogno.**

Ogni persona può presentare al massimo una sola domanda di partecipazione al presente bando; ogni ulteriore domanda potrà essere presentata nell'anno solare successivo; di fatto può essere presentata una sola richiesta di contributo all'anno.

Si specifica che la richiesta del contributo per l'acquisto della parrucca e quello per l'acquisto della protesi sono alternativi tra loro.

A.4 Soggetti gestori

Le Agenzie di Tutela della Salute – d'ora in poi ATS – hanno compiti di gestione della misura, di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato, nonché di monitoraggio e controllo.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a euro 400.000,00 in base a quanto previsto dalla D.g.r n. 1829/2019, sia per il finanziamento delle domande presentate secondo le modalità in vigore fino all'approvazione del presente avviso sia quelle presentate tramite Bandi online.

La dotazione finanziaria è stata incrementata negli anni successivi al 2019, nel modo che segue:

- **per il 2020/2021: euro 772.855,00**
- **per il 2021/2022 euro 942.000,00**
- **per il 2022: euro 1.100.000,00.**

Le domande che soddisfano tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3 del presente bando saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse in base all'ordine di invio al protocollo delle stesse, come specificato al successivo punto C.2.

Successivamente al raggiungimento dello stanziamento programmato, sarà comunque possibile, presentare domande a sistema che potranno eventualmente, ricorrendone i requisiti, essere ammesse e finanziate a valere su eventuali economie generate da rinunce/revoche/decadenze riferite a domande in precedenza già ammesse e finanziate o su nuovi stanziamenti.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse del bilancio autonomo di Regione Lombardia.

L'ammontare del contributo è pari a:

- euro 250,00 a persona per l'acquisto di una parrucca
- **euro 400,00 a persona per l'acquisto di una protesi tricologica,**

nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna ATS.

Nel caso il costo di acquisto della parrucca sia inferiore o pari a euro 250,00 **oppure il costo di acquisto della protesi sia inferiore o pari a euro 400,00**, il contributo erogabile sarà pari al costo di acquisto.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto e non rileva ai fini degli aiuti di Stato, essendo il contributo destinato ai singoli individui.

B.2 Progetti finanziabili

L'agevolazione sostiene le persone affette da alopecia da terapie oncologiche chemioterapiche/radioterapiche che acquistano una parrucca **oppure una protesi tricologica**.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

È ammissibile al contributo il costo sostenuto per l'acquisto della parrucca **oppure di una protesi tricologica**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Limitatamente all'acquisto della parrucca, la persona può scegliere di acquistarla in proprio oppure attraverso un ente del terzo settore che si è candidato per l'attuazione della misura attraverso la fornitura diretta della parrucca.

L'acquisto della protesi tricologica avviene sempre in proprio: gli enti del terzo settore non forniscono direttamente la protesi tricologica.

Si specifica inoltre che la protesi tricologica per la quale può essere richiesto il contributo di cui al presente avviso deve essere stata acquistata in data successiva alla approvazione della D.g.r. n. 1829 del 2 luglio 2019.

C.1 Presentazione delle domande

C.1.a Modalità di presentazione della domanda nel caso di acquisto in proprio della parrucca e della protesi tricologica

Nel caso di acquisto in proprio della parrucca **e della protesi tricologica**, la domanda per la richiesta del contributo deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo

www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore **12:00 del 29 novembre 2022** e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

La domanda può essere presentata:

- **dalla persona che usufruisce della parrucca;**
- **dal genitore/tutore/amministratore di sostegno in caso di minorenne/incapace;**
- **da altro soggetto per conto del/della beneficiario/a; in questo caso, deve essere allegato alla domanda il modello "Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona beneficiaria del contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019" (cfr. Allegato A4).**

Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Si specifica che a seguito dell'entrata in vigore del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), dal 30 settembre 2021 non è più possibile accedere alla piattaforma informativa Bandi online utilizzando "Nome utente e password". Tale regola non si applica a persone che non hanno documenti di identità italiana.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo dalla data di apertura del Bando.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda online di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve fornire, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, le seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000:

- di essere residente in Lombardia/ **che il/la beneficiario/a è residente in Lombardia;**
- di non aver/che **il/la beneficiario/a** non abbia già presentato domanda per la stessa misura nell'anno solare in corso alla presente richiesta;
- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato DPR n. 445/2000.

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul sistema informativo:

- documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'acquisto della parrucca **o della protesi tricologica** (copia fattura/ricevuta fiscale o altro documento contabile);
- certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca **o della protesi tricologica** in conseguenza dell'insorgenza di alopecia a causa del trattamento chemioterapico/radioterapico;
- **eventualmente, "Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona beneficiaria del contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019", unitamente al documento di identità del/della firmatario/a.**

Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo. Si evidenzia che, in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente, con comunicazione che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C1.b Modalità di presentazione della domanda nel caso di acquisto delle parrucche da parte del soggetto del terzo settore

La domanda deve essere presentata dal soggetto appartenente al terzo settore tra quelli che hanno manifestato la volontà di operare a favore delle persone beneficiarie della presente misura attraverso la fornitura diretta della parrucca e che sono stati dichiarati ammessi da Regione a seguito della verifica dei requisiti, esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 23 dicembre 2019 e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Si specifica che a seguito dell'entrata in vigore del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), dal 30 settembre 2021 non è più possibile accedere alla piattaforma informativa Bandi online utilizzando "Nome utente e password". Tale regola non si applica a persone che non hanno documenti di identità italiana.

L'ente del terzo settore dovrà dichiarare di avere verificato il possesso dei requisiti previsti dal presente bando da parte delle persone alle quali fornisce la parrucca e di conservare agli atti i dati anagrafici e la documentazione prodotta dalla persona che ha fatto richiesta della parrucca, in particolare:

- richiesta della fornitura della parrucca;
- certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca in conseguenza dell'insorgenza di alopecia a causa del trattamento chemioterapico/radioterapico;
- di aver assolto agli adempimenti in materia di imposta di bollo, se soggetti.

Al fine di evitare che una stessa persona risulti beneficiaria sia del contributo per l'acquisto della parrucca in proprio, sia della fornitura diretta della parrucca da parte dell'ente del terzo settore nello stesso anno, si raccomanda questi ultimi di informare le persone alle quali viene fornita la parrucca, dell'impossibilità di presentare successivamente, in autonomia, domanda di richiesta di contributo oppure, qualora tale domanda sia già stata presentata, di rinunciare alla fornitura diretta della parrucca.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il soggetto richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

In alternativa, è possibile scaricare la domanda di partecipazione presente a sistema, sottoscriverla olograficamente e riallegarla, unitamente ad un documento di identità in corso di validità.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.8.

In caso l'ente del terzo settore che presenta la domanda sia un'ONLUS, l'imposta di bollo non è dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 460/97.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità, sino ad esaurimento delle risorse.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Le domande inserite da parte del soggetto richiedente sul sistema Bandi online sono trasmesse telematicamente alle ATS competenti in base alla residenza anagrafica del soggetto richiedente/**beneficiario**.

A conferma del corretto inserimento della domanda, il soggetto richiedente riceverà una mail con l'indicazione dei riferimenti utili per tracciare la propria domanda ed il soggetto competente per la fase istruttoria.

Entro 30 giorni dalla protocollazione della domanda, le ATS comunicano al soggetto richiedente gli esiti dell'istruttoria a seguito della verifica dei requisiti e dei documenti a corredo della domanda presentata.

Le ATS sono altresì competenti per la liquidazione delle risorse in un'unica soluzione entro 30 giorni dall'approvazione della domanda al soggetto richiedente, nel caso di acquisto in proprio della parrucca.

Nel caso di acquisto della parrucca da parte del soggetto del terzo settore, l'ente provvederà alla fornitura della parrucca direttamente alle persone che ne hanno fatto richiesta, avendone verificati i requisiti, e procederà alla richiesta di liquidazione del contributo alle ATS di residenza delle persone, secondo le modalità indicate al successivo punto C4.c.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché

l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo o i fondamenti normativi che ne giustificano l'esenzione. L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di protocollazione elettronica della domanda di partecipazione al bando.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- essere residente in Lombardia/**che il beneficiario/a sia residente in Lombardia;**
- non aver/**che il/la beneficiario/a** non abbia già presentato domanda per la stessa misura nell'anno solare **in corso** alla presente richiesta;
- avere allegato la documentazione prevista.

Nel caso di acquisto della parrucca da parte del soggetto del terzo settore il documento contabile sarà fornito dall'ente in sede di presentazione della richiesta di contributo, che avverrà sempre attraverso la piattaforma informatica, secondo le modalità indicate al successivo punto C.4.c.

C.3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è effettuata dalla ATS competente.

L'ATS esercita l'istruttoria secondo le tempistiche e la verifica dei requisiti di cui al punto C3.a del presente avviso.

Nel caso di acquisto della parrucca da parte del soggetto del terzo settore, l'istruttoria sui requisiti richiesti alle persone è effettuata dallo stesso. ATS provvede, nella fase di liquidazione, a verificare la correttezza della residenza delle persone, nonché la relativa documentazione contabile.

Al fine di evitare che una stessa persona risulti beneficiaria sia del contributo per l'acquisto della parrucca in proprio, sia della fornitura diretta della parrucca da parte dell'ente del terzo settore, le ATS provvederanno a verificare, anche a campione, prima dell'esito dell'istruttoria, che il beneficiario del contributo per l'acquisto della parrucca in proprio non risulti essere già beneficiario della fornitura diretta della parrucca da parte degli enti del terzo settore che attuano la misura. In caso di verifica positiva, prevale la domanda che sia stata presentata per prima, in base all'ordine cronologico di invio al protocollo.

C.3.d Integrazione documentale

L'ATS si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali indicati per la conclusione dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Nel caso in cui la domanda sia stata presentata da parte di un soggetto in qualità di tutore/amministratore di sostegno, l'ATS dovrà sempre richiedere integrazione documentale al fine di acquisire il decreto di nomina del richiedente in qualità di tutore/amministratore di sostegno.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda il Responsabile del procedimento dell'ATS competente approva con proprio provvedimento l'eventuale concessione del contributo, ricorrendone i requisiti e sulla base della disponibilità delle risorse.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite la piattaforma informatica, specificando l'entità del contributo concesso, nel caso di acquisto in proprio.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C.4.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda l'ATS competente liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione.

Nel caso di acquisto della parrucca da parte del soggetto del terzo settore, l'ATS liquida il contributo all'ente entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione dei contributi, corredata dalla documentazione indicata al punto C.4.c.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

A seguito della conclusione della misura, le ATS devono inviare alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità una relazione diretta a evidenziare il livello di attuazione della misura e in particolare:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande finanziate;
- il numero delle esclusioni con indicazione delle relative motivazioni;
- la descrizione delle modalità di controllo e campionamento rispetto alle autocertificazioni.

I dati devono evidenziare anche le domande di acquisto da parte dei soggetti del terzo settore.

In relazione alle cause di non ammissibilità delle domande devono essere evidenziate le seguenti casistiche:

- mancato soddisfacimento requisito residenza;
- incompletezza documentale;
- altre casistiche.

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione nel caso di acquisto della parrucca da parte del soggetto del terzo settore

Il soggetto del terzo settore deve presentare la richiesta di liquidazione del contributo per la fornitura diretta della parrucca alle persone, alle ATS di residenza delle persone stesse, unitamente alla documentazione economica a supporto, tramite la piattaforma informatica.

Nella richiesta di liquidazione del contributo l'ente dovrà fornire, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, le seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000:

- di avere verificato, per le persone che hanno fatto richiesta della parrucca, il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- di avere verificato, per le persone che hanno fatto richiesta della parrucca, di non avere già fornito la parrucca nell'anno solare **in corso**, alla stessa persona;
- di conservare i dati anagrafici e la documentazione presentata dalle persone per la fornitura della parrucca per le verifiche da parte dell'ATS;
- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato DPR n. 445/2000.

Nella compilazione online della richiesta di concessione del contributo l'ente dovrà inserire anche i dati di sintesi riferiti al numero delle persone alle quali è stata fornita la parrucca e il costo relativo alla richiesta di contributo (il costo rimborsabile per ciascuna parrucca non può essere superiore a euro 250,00).

Al termine della compilazione online della richiesta di concessione del contributo, l'ente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- documentazione contabile relativa alla spesa sostenuta per l'acquisto delle parrucche (copia fattura) con evidenza di quelle che sono oggetto di richiesta;
- prospetto Excel con l'indicazione per ciascuna fornitura dei dati necessari per le verifiche di competenza delle ATS, secondo la modulistica che sarà resa disponibile nell'apposita sezione del Sistema informativo Bandi online.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni del bando e a fornire la documentazione richiesta nel caso di integrazione documentale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata all'ATS competente, inviando una comunicazione tramite PEC all'ATS di riferimento. In tal caso l'ATS procederà a adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e richiesta di erogazione.

L'ATS si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità, le ATS procedono alla verifica a campione sulle autocertificazioni prodotte dall'interessato in sede di presentazione della domanda ai sensi del DPR n. 445/2000, garantendone l'espletamento su una quota almeno pari al 5% sul totale delle domande presentate. Regione Lombardia procede all'esercizio della verifica di secondo livello sull'istruttoria condotta dalle ATS, al fine di controllare l'effettivo svolgimento dei controlli di cui al presente paragrafo.

È facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, presso le ATS.

Ove opportuno ATS e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari;
- domande ammesse/presentate;
- risorse erogate/dotazione finanziaria.

Le domande ammesse e finanziate sono analizzate per singola ATS e per soggetto del terzo settore.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n.1) è possibile compilare

un questionario di customer satisfaction sia nella fase di 'adesione' al Bando che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale Clara Sabatini.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda alla Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A3.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a ecofin_famiglia@regione.lombardia.it. In relazione allo stato della domanda l'interessato può chiedere informazioni alla ATS di riferimento ai nominativi ricevuti all'atto della protocollazione della domanda.

Per avere informazioni sulle modalità di iscrizione ai servizi e per problematiche tecniche sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.a. al numero verde 800.131.151:

-
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 da lunedì al sabato, escluso i festivi;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, escluso festivi, per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica/radioterapica.
DI COSA SI TRATTA	Sostegno delle persone che sono sottoposte a terapia oncologica chemioterapia/radioterapia che causa alopecia, mediante un contributo economico per l'acquisto della

	parrucca o della protesi tricologica quale ausilio che può concorrere a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Persone residenti in Lombardia sottoposte a terapie oncologiche chemioterapiche/radioterapiche che possono causare alopecia. Le domande possono essere presentate attraverso Bandi online o direttamente dai cittadini in possesso dei requisiti previsti dal presente bando o da enti del terzo settore che hanno aderito alla misura, questi ultimi limitatamente al contributo per le parrucche fornite direttamente a chi ne ha bisogno.
RISORSE DISPONIBILI	euro 1.100.000 per l'anno 2022
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'ammontare del contributo è pari a euro 250,00 a persona per l'acquisto di una parrucca e pari a euro 400,00 per l'acquisto di una protesi tricologica, nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna ATS. Nel caso il costo di acquisto della parrucca sia inferiore o pari a euro 250 oppure il costo di acquisto della protesi sia inferiore o pari a euro 400,00 il contributo erogabile sarà pari al costo di acquisto. L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione.
DATA DI APERTURA	12:00 del 29 novembre 2022
DATA DI CHIUSURA	Fino a esaurimento delle risorse.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando, nel caso di acquisto in proprio, sia nel caso di acquisto da parte dell'ente del terzo settore, dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La domanda, in caso di acquisto in proprio, deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: - documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'acquisto della parrucca o della protesi tricologica (copia fattura/ricevuta fiscale o altro documento contabile); - certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca o della protesi tricologica in conseguenza dell'insorgenza di alopecia a causa del trattamento chemioterapico/radioterapico; - eventualmente, "Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona beneficiaria del contributo ai sensi della DGR

	<i>XI/1829 del 2/07/2019", unitamente al documento di identità del/della firmatario/a.</i> Nel caso di acquisto da parte del soggetto del terzo settore il documento contabile sarà fornito dallo stesso in sede di richiesta di liquidazione del contributo. L'ente verificherà il possesso dei requisiti delle persone richiedenti e procederà alla richiesta di liquidazione del contributo alle ATS di residenza delle persone alle quali ha fornito la parrucca. L'ente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo: - documentazione contabile relativa alla spesa sostenuta per l'acquisto delle parrucche (copia fattura) con evidenza di quelle che sono oggetto di richiesta; - prospetto Excel con l'indicazione per ciascuna fornitura dei dati necessari per le verifiche di competenza delle ATS, secondo la modulistica che sarà resa disponibile nell'apposita sezione del Sistema informativo Bandi online. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio online della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, escluso festivi. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta a: ecofin_famiglia@regione.lombardia.it. In relazione allo stato della domanda l'interessato può chiedere informazioni alla ATS di riferimento ai nominativi ricevuti all'atto della protocollazione della domanda.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale.

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda tramite Bandi online	Dalle 12:00 del 29 novembre 2022 e fino a esaurimento delle risorse	C1
Esito dell'istruttoria	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda	C3. e
Liquidazione del contributo	Entro 30 giorni dalla validazione della domanda	C4

D.10 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A 1– Facsimile domanda persone

Allegato A 2– Facsimile domanda enti

Allegato A 3– Informativa trattamento dati personali

Allegato A4- Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona beneficiaria del contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019

ALLEGATO A1

FACSIMILE DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Attenzione: la domanda va presentata esclusivamente online all'indirizzo

www.bandi.regione.lombardia.it

All'ATS di

Oggetto: domanda per l'accesso al contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019 - Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica.

Il/la richiedente

Cognome e

Nome

Nato/a a

il

Residente a CAP

Provincia _____

Via

Tel. _____

e-mail

[illegible]

nel caso di minorenni/incapaci indicare:

in qualità di padre/madre/tutore/amministratore di sostegno di

Cognome

Nome _____

Nato/a a _____

il _____

Residente a CAP

Provincia _____

Via _____

[illegible]

nel caso di domanda presentata per conto di altri indicare¹:

¹ In questo caso, è necessario scaricare dal sistema il modello Allegato A.4, sottoscriverlo in forma autografa e ricaricarlo a sistema, allegando anche il documento di identità

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

in qualità di (esempio: coniuge, convivente, familiare, anche non convivente etc..) di

Cognome e

Nome

Nato/a a _____

il

[illegible]

Residente a _____ CAP _____

Provincia _____

Via _____

CHIEDE

- ☐ di accedere al contributo di euro 250,00 (duecentocinquanta) per l'acquisto di una parrucca del costo di euro o al contributo di euro (se il costo di acquisto è inferiore a euro 250,00), ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 1829 del 2/07/2019

oppure

- ☐ di accedere al contributo di euro 400,00 (quattrocento) per l'acquisto di una protesi ortopedica ortopedica del costo di euro o al contributo di euro (se il costo di acquisto è inferiore a euro 400,00), ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 1829 del 2/07/2019

DICHIARA

- ☐ di essere residente in Lombardia/che il/la beneficiario/a (~~soggetto minore/incapace~~) è residente in Lombardia;
- ☐ di non aver/che il/la beneficiario/a non abbia già presentato domanda per la stessa misura nell'anno solare in corso alla presente richiesta;
- ☐ di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGA ALLA DOMANDA

- ☐ documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'acquisto della parrucca o della protesi tricotologica (copia fattura/ ricevuta fiscale o altro documento contabile);
- ☐ certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca o della protesi tricotologica in conseguenza dell'insorgenza di alopecia a causa del trattamento chemioterapico/radioterapico;

☐ eventualmente, “Autorizzazione all’utilizzo dei dati personali della persona beneficiaria del contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019”, unitamente al documento di identità del/della firmatario/a

INDICA

la seguente modalità per il pagamento del contributo:
(indicare il conto corrente intestato o cointestato al/alla richiedente o carta di credito che preveda IBAN)

Intestatario/i _____

Codice IBAN

Paese		Cin EU		Cin	ABI				CAB				N. CONTO											

oppure

(indicare il conto corrente intestato o cointestato al/alla beneficiario/a o carta di credito che preveda IBAN)

Intestatario/i _____

Codice IBAN

Paese		Cin EU		Cin	ABI				CAB				N. CONTO											

Data _____

N.B.: la domanda non necessita di sottoscrizione da parte del richiedente.

ALLEGATO A2



RegioneLombardia

**FACSIMILE DI DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI NEL CASO DI ACQUISTO DA PARTE
DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE**

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art.46 e 47
D.P.R. 445/2000)

Attenzione: la domanda va presentata esclusivamente online all'indirizzo

www.bandi.regione.lombardia.it

All'ATS di _____

**Oggetto: domanda per l'accesso al contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019 -
Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia
oncologica.**

Il/la richiedente:

Nome _____ Cognome _____

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Tel. _____

e-mail _____

in qualità di rappresentante legale - o suo delegato - di:

Denominazione _____

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____

CF _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di accedere al contributo di europer l'acquisto di n.....parrucche, dal costo relativo
così come riportato nella documentazione contabile allegata, ai sensi della Delibera di
Giunta della Regione Lombardia n. 1829 del 2/07/2019.

DICHIARA

- ☐ di avere verificato, per le persone che hanno fatto richiesta della parrucca, il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- ☐ di avere verificato, per le persone che hanno fatto richiesta della parrucca, di non avere già fornito la parrucca nell'anno solare precedente, alla stessa persona;
- ☐ di conservare agli atti i dati anagrafici e la documentazione prodotta dalla persona che ha fatto richiesta della parrucca, in particolare:

- richiesta della fornitura della parrucca;
 - certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca in conseguenza dell'insorgenza di alopecia a causa del trattamento chemioterapico/radioterapico per le verifiche da parte dell'ATS;
- ☐ di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGA ALLA DOMANDA

- ☐ documentazione contabile relativa alla spesa sostenuta per l'acquisto della parrucca (copia fattura/ ricevuta fiscale o altro documento contabile) con evidenza di quelle che sono oggetto di richiesta;
- ☐ prospetto Excel con l'indicazione per ciascuna fornitura dei dati necessari per le verifiche di competenza delle ATS;
- ☐ copia non autentica del documento di identità del richiedente in corso di validità (da allegare solo nel caso di firma olografa).

INDICA

la seguente modalità per il pagamento del contributo: (indicare il conto corrente intestato al/alla richiedente o su carta di credito che preveda IBAN)

Intestatario _____

Codice IBAN

Paese	Cin EU	Cin	ABI	CAB	N. CONTO

Data _____

Firma (per esteso e leggibile nel caso di firma olografa)

Versione n. 1

ALLEGATO A3



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

“Azioni per la qualità della vita e l’inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica”

AI SENSI DELLA D.G.R. N.1829/2019

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentirLe l’accesso alla partecipazione al bando “Azioni per la qualità della vita e l’inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica”	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy.	Verranno trattati dati comuni: anagrafici, contabili Verranno trattati dati particolari: relativi alla salute

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni dalla data di presentazione della domanda, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 21 novembre 2022

ALLEGATO A4



Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona beneficiaria del contributo ai sensi della DGR XI/1829 del 2/07/2019 - Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica.

(Il presente modulo deve essere scaricato dalla piattaforma Bandi Online, sottoscritto in forma autografa e ricaricato a sistema, allegando anche il documento di identità del/della firmatario/a)

Io sottoscritto/a

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

In qualità di beneficiario/a del contributo ai sensi della DGR 1829/2019

AUTORIZZO

Il/la signor/a

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di (esempio: coniuge, convivente, familiare, anche non convivente etc..), ad inserire i miei dati personali, come più sopra indicati, nella piattaforma di Regione Lombardia www.bandi.regione.lombardia.it al fine di presentare domanda per l'accesso al bando "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica" di cui alla DGR 1829/2019

DICHIARO

di aver preso visione dell'"Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018" presente sul sito www.bandi.regione.lombardia.it

Luogo e data

Firma autografa

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 23 novembre 2022 - n. 16918

Approvazione dell'elenco dei soggetti di spettacolo selezionati e non selezionati per la linea C E Determinazione Del Rimborso Spese Per La Partecipazione Alla Manifestazione Denominata «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2022/2023».

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,
CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, con particolare riferimento al risultato atteso 104. Econ.5.2 «Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea»;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo» che prevede tra le priorità la realizzazione del progetto Next;
- la d.g.r. 23 maggio 2022, n. XI/6400 «Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo – (a seguito di parere della commissione consiliare)»;

Richiamata la d.g.r. 20 giugno 2022, n. XI/6540 che:

- ha approvato la realizzazione del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023»;
- ha stabilito che l'edizione 2022/2023 del progetto Next si realizzerà secondo le seguenti linee:

- A. Vetrina delle produzioni di prosa, danza&multidisciplinare e circo contemporaneo;
- B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù;
- C. Circuitazione nazionale di spettacoli prodotti da giovani compagnie under 35;
- D. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo;
- E. Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare;
- F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo;

- ha stanziato per il progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2022/2023» risorse complessive pari a € 1.002.425,41;
- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per la selezione dei soggetti che parteciperanno alle linee A, B, C e D;
- ha stabilito che nell'ambito dell'edizione 2022/2023 di Next sia istituito un apposito Nucleo di Valutazione composto da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura;
- ha demandato a specifico provvedimento del dirigente della Struttura performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti che parteciperanno al progetto di Next- Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023;

Richiamato il d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022 con cui sono stati approvati gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee A, B, C e D nell'ambito del progetto Next – edizione 2022/2023;

Considerato che Fondazione Cariplo ha manifestato il proprio interesse a condividere il progetto Next nell'ambito dell'accordo di collaborazione per il biennio 2021/2022 e ha assegnato un contributo pari a € 100.000,00 come comunicato con lettera prot. L1. 2022.0004155 del 12 luglio 2022;

Richiamata la d.g.r. n. XI/6685 del 18 luglio 2022 che ha modificato quanto previsto dalla d.g.r. 20 giugno 2022, n. XI/6540 relativamente al progetto Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2022/2023», e nello specifico:

- ha modificato quanto previsto dalla d.g.r. 20 giugno 2022, n. XI/6540 relativamente ai requisiti di selezione per la linea C;
- ha demandato a successivo provvedimento del dirigente pro tempore della Struttura Arti Performative e Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione di un atto integrativo del d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022;

Richiamato il d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022 che ha integrato il d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022;

Richiamato il d.d.s. n. 14253 del 05 ottobre 2022 che:

- ha approvato l'elenco delle proposte di spettacolo che risultano ammissibili formalmente sulla linea C;
- ha demandato a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi:
 - l'approvazione dell'elenco dei soggetti di spettacolo selezionati e non selezionati per la linea C per partecipare a Next edizione 2022/2023, a seguito della conclusione dell'attività di valutazione da parte dei Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MiC, Festival che aderiscono alla presente edizione di Next, come stabilito dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022;
 - il riconoscimento ai soggetti selezionati sulla linea C di un rimborso spese variabile come stabilito dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022, come integrato dal d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022;

Visto il d.d.g. n. 6704 del 16 maggio 2022 avente a oggetto: «Costituzione del nucleo di valutazione per i progetti di spettacolo dal vivo, cinema e promozione educativa e culturale presentati nell'anno 2022», integrato dal d.d.g. n. 11318 del 29 luglio 2022;

Preso atto che n. 7 domande presentate sulla Linea C sono state valutate ammissibili formalmente, come da d.d.s. n. 14253 del 05 ottobre 2022;

Considerato che l'invito prevede per la linea C che :

- un numero massimo di compagnie da selezionare sia pari a 4;
- la selezione sia effettuata sulla base del giudizio artistico espresso dai Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MiC, Festival particolarmente attenti alla valorizzazione della nuova scena contemporanea che aderiscono alla presente edizione di Next;
- saranno definite un numero di repliche degli spettacoli selezionati non inferiore complessivamente a 15;

Richiamata la Convenzione per la realizzazione e l'organizzazione del Progetto «Next - laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo - edizioni 2021/2022 e 2022/2023» sottoscritta da Regione Lombardia e Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia in qualità di ente attuatore (repertorio n. 12828 del 27 luglio 2021);

Considerato che l'invito prevede che:

- ai soggetti selezionati verrà riconosciuto, previa emissione di fattura un rimborso complessivo, a fronte della circuitazione dello spettacolo nella programmazione dei Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari, Festival riconosciuti dal MiC che hanno aderito alla presente edizione di Next;
- il rimborso sarà da considerarsi onnicomprensivo (cachet, spese di trasferta, scheda tecnica su piazza) e verrà corrisposto in due tranches:
 - un acconto fino ad un massimo di € 3.000,00 (IVA inclusa);
 - a saldo, un importo variabile a seconda delle caratteristiche dello spettacolo e delle repliche effettuate;
- la quota a replica potrà variare da un minimo di € 1.000,00 (IVA inclusa) fino ad un massimo di € 4.000,00 (IVA inclusa);

Dato atto che con lettera n. prot. L1.2022.0006830 del 16 novembre 2022 l'Unione regionale A.G.I.S., in qualità di soggetto gestore del progetto, ha comunicato le scelte espresse dai Teatri e Circuiti regionali e Festival aderenti al progetto (Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro Pubblico Pugliese, ERT FVG Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali, ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna, Ente autonomo del Piccolo Teatro della Città di Milano - Teatro d'Europa, Hystrio Festival);

Considerato che:

- la finalità del progetto Next consiste nel sostegno alla circuitazione sul territorio nazionale di spettacoli prodotti da giovani compagnie lombarde;
- ciascun Teatro e Circuito regionale e Festival aderente alla presente edizione di Next ha espresso la propria preferenza relativamente agli spettacoli proposti e complessivamente sono state indicate 4 giovani compagnie;

Ritenuto, in coerenza con la finalità del progetto, di selezionare le 4 giovani compagnie che sono state individuate dai Teatri e Circuiti regionali e Festival;

Considerato che il numero delle repliche degli spettacoli selezionati è stato definito in 17 dai referenti dei Teatri e Circuiti regionali e Festival aderenti al progetto;

Considerato che il d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022, integrato dal d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022, stabilisce che per la linea C il rimborso spese sarà determinato sulla base della scheda tecnica dettagliata dello spettacolo, del calendario e dei luoghi delle repliche, del numero delle repliche;

Considerato che nella seduta del 21 novembre 2022, come risulta dai verbali agli atti della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi, il Nucleo di Valutazione ha preso atto degli esiti della selezione effettuata dai Teatri e Circuiti regionali e Festival aderenti al progetto e della definizione del relativo rimborso spese determinato dalla scheda tecnica dettagliata degli spettacoli, del calendario e dei luoghi delle repliche, dal numero delle repliche che saranno effettuate da ciascun soggetto selezionato nell'ambito della linea C, come comunicato dall'Unione regionale A.G.I.S. con lettera n. prot. n. prot. L1.2022.0006830 del 16 novembre 2022;

Ritenuto quindi di:

- riconoscere alle giovani compagnie selezionate nell'ambito della linea C l'acconto, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- determinare il saldo variabile per i soggetti selezionati nell'ambito della linea C, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre di stabilire, in coerenza con l'invito, che le giovani compagnie selezionate nell'ambito della linea C dovranno inviare fattura corrispondente all'acconto riconosciuto (come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) all'Unione regionale A.G.I.S. a seguito della comunicazione di selezione e dovranno inviare fattura corrispondente all'importo variabile riconosciuto (come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) all'Unione regionale A.G.I.S. successivamente alla realizzazione delle repliche;

Ritenuto di demandare, come previsto nell'invito, all'Unione regionale A.G.I.S. l'erogazione ai soggetti selezionati della linea C del rimborso spese come determinato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, previa emissione di fattura;

Ritenuto, quindi, di approvare gli esiti della selezione sulla linea C per la partecipazione a Next 2022/2023:

- n. 4 giovani compagnie selezionate (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto),
- n. 3 giovani compagnie non selezionate (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto),
- l'individuazione delle repliche e delle sedi degli spettacoli per le compagnie selezionate;
- la determinazione del rimborso spese per le compagnie selezionate;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati:

- Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco delle giovani compagnie selezionate sulla linea C del progetto Next 2022/2023 con l'indicazione delle sedi e delle repliche degli spettacoli e la determinazione del rimborso spese;
- Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto)

elenco delle giovani compagnie non selezionate sulla linea C del progetto Next 2022/2023;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90 e dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022, come integrato dal d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI^a Legislatura;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto;

DECRETA

1. di approvare:

- Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco delle giovani compagnie selezionate sulla linea C del progetto Next 2022/2023 con l'indicazione delle sedi e delle repliche degli spettacoli e la determinazione del rimborso spese;
- Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco delle giovani compagnie non selezionate sulla linea C del progetto Next 2022/2023;

2. di demandare all'Unione regionale A.G.I.S. l'erogazione alle giovani compagnie selezionate sulla linea C del rimborso spese come determinato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, previa emissione di fattura, secondo le modalità stabilite dal bando;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Ennio Castiglioni

— • —

ALLEGATO A - SELEZIONE E DETERMINAZIONE DEL RIMBORSO SPESE ALLE GIOVANI COMPAGNIE NELL’AMBITO DELLA LINEA C - NEXT 2022/2023								
N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	N REPLICHE	SEDI REPLICHE	ACCONTO (IVA INCLUSA)	RIMBORSO A REPLICA (IVA INCLUSA)	TOTALE RIMBORSO A TRASFERTA (IVA INCLUSA)	TOTALE RIMBORSO SPESE COMPLESSIVO (IVA INCLUSA)	
1	Associazione Culturale CHRONOS 3	2	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO	€ 2.250,00	€ 2.800,00	€ 5.600,00	€ 10.850,00	
		1	AMAT - ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI		€ 3.000,00	€ 3.000,00		
2	COMPAGNIA CATERPILLAR APS-ETS	2	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	€ 2.250,00	€ 3.600,00	€ 7.200,00	€ 23.050,00	
		2	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA		€ 3.600,00	€ 7.200,00		
		1	HYSTRIO FESTIVAL		€ 2.600,00	€ 2.600,00		
		1	ATER - ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA		€ 3.800,00	€ 3.800,00		
3	il servomuto compagnia teatrale	2	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO	€ 2.250,00	€ 3.600,00	€ 7.200,00	€ 15.850,00	
		1	AMAT - ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI		€ 3.800,00	€ 3.800,00		
		1	PICCOLO TEATRO DI MILANO		€ 2.600,00	€ 2.600,00		
4	Compagnia Lumen. Progetti, arti, teatro.	2	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	€ 2.250,00	€ 2.900,00	€ 5.800,00	€ 13.250,00	
		1	ATER - ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA		€ 3.000,00	€ 3.000,00		
		1	PICCOLO TEATRO DI MILANO		€ 2.200,00	€ 2.200,00		
TOTALE REPLICHE		17	TOTALE ACCONTO		€ 9.000,00	TOTALE RIMBORSI PER REPLICHE		€ 63.000,00

TOTALE RIMBORSI COMPLESSIVI	€ 63.000,00
-----------------------------	-------------

ALLEGATO B - ELENCO DEI SOGGETTI NON SELEZIONATI PER LA LINEA C - NEXT 2022/2023		
N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	ESITO
1	Associazione Puntoteatrostudio	NON SELEZIONATO
2	Associazione Culturale Oderstrasse	NON SELEZIONATO
3	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SIMPOSIO	NON SELEZIONATO

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi**D.d.g. 18 novembre 2022 - n. 16542****Adeguamento del «Valore del soprassuolo» stabilito con d.g.r. VIII/675/2005**

IL DIRETTORE GENERALE

ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e successive modifiche e integrazioni, che all'art. 43, comma 8, lettera b), stabilisce che la Giunta regionale definisca i criteri, le procedure ed i limiti per le autorizzazioni alla trasformazione del bosco e per i relativi interventi di natura compensativa;

Richiamata la d.g.r. VIII/675 del 21 settembre 2005 e sue successive modifiche ed integrazioni, concernente approvazione dei criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi (art. 43, comma 8, l.r. 31/2008);

Considerato che la citata d.g.r. VIII/675/2005 al paragrafo 9.3 «Adeguamento dei costi» dispone che il valore del soprassuolo, stabilito al fine di calcolare il valore degli interventi di compensazione a seguito di trasformazione del bosco, sia aggiornato ogni tre anni, in misura pari all'intera variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatasi nei tre anni precedenti, con provvedimento del direttore generale, il quale, entro il 15 dicembre di ogni triennio, fissa il nuovo valore, da applicarsi dal 1° gennaio successivo;

Dato atto che con d.d.g. n. 16117 del 19 dicembre 2007, con d.d.g. n. 13143 del 15 dicembre 2010, con d.d.s. n. 10975 del 26 novembre 2013, con d.d.s. n. 11846 del 18 novembre 2016 e con d.d.s. 17595 del 3 dicembre 2019 sono stati disposti rispettivamente il primo, il secondo, il terzo, il quarto e il quinto aggiornamento del valore del soprassuolo e tale valore è fissato per il corrente periodo 2020 – 2022 in euro 2,6540/mq;

Vista la variazione media nazionale dei prezzi al consumo nella tabella ISTAT «FOI(nt) 2.1- indici nazionali dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati» ricavata tramite il sito Internet dell'ISTAT, protocollo 12197 del 16 novembre 2022, da cui si evince una variazione dei prezzi al consumo (inflazione) relativo al periodo ottobre 2019 – ottobre 2022 pari al 14,1%;

Ravvisata, in attuazione della citata d.g.r., la necessità di aggiornare il valore del soprassuolo in euro 3,0282/mq, sulla base dell'indice ISTAT sopra evidenziato;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze del direttore generale attribuite con d.G.R n° 6281 del 13 aprile 2022

DECRETA

1. di fissare, per il triennio 2023-2025, in euro 3,0282/mq il valore del soprassuolo ai fini del calcolo del costo di compensazione stabilito dalla d.g.r. VIII/675/2005 di approvazione dei criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi (art. 43, comma 8, l.r. 31/2008), da applicarsi alle richieste di autorizzazione alla trasformazione del bosco presentate dal 1° gennaio 2023;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet regionale e di trasmetterlo agli enti del territorio preposti alle funzioni;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore generale
all'agricoltura, alimentazione e sistemi verdi
Andrea Massari

D.d.s. 17 novembre 2022 - n. 16446**Adeguamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di danni alle superfici boschive e ai terreni soggetti a vincolo idrogeologico (art. 61, c. 14, l.r. 31/2008)****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI**

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce:

- all'art. 61 le sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni relative all'attuazione del titolo IV «Disposizioni sulle superfici e sull'economia forestali»;
- all'articolo 61, comma 14, che la misura delle sanzioni amministrative sia aggiornata ogni tre anni in misura pari all'intera variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatasi nei tre anni precedenti e che, a tal fine, la Giunta regionale fissi, con proprio provvedimento, entro il 15 dicembre di ogni triennio, i nuovi limiti delle sanzioni amministrative pecuniarie che si applicano dal 1° gennaio successivo;
- all'allegato B, ai sensi dell'art. 61, comma 8, le sanzioni amministrative pecuniarie per il danneggiamento di singole piante;

Dato atto che:

- con d.g.r. 19 dicembre 2007, n. VIII/6206, successivamente integrata dalla d.g.r. 20 febbraio 2008, n. VIII/6633, è stato disposto il primo aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia d'uso delle superfici boschive, ai sensi della l.r. 27/2004, confluita nel sopra citato Testo unico e da questo abrogata;
- con d.g.r. 15 dicembre 2010 n. IX/984 è stato disposto il secondo aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia d'uso delle superfici boschive, ai sensi della l.r. 31/2008 e contestualmente demandato alla competente Direzione Generale l'adozione dei futuri provvedimenti di adeguamento delle sanzioni amministrative di cui all'art. 61 della l.r. 31/2008;

Dato altresì atto che, ai sensi della l.r. 31/2008:

- con decreto n. 10974 del 26 novembre 2013 è stato disposto il terzo aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia d'uso delle superfici boschive;
- con decreto n. 11847 del 18 novembre 2016 è stato disposto il quarto aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia d'uso delle superfici boschive;
- con decreto n. 17520 del 2 dicembre 2019 è stato disposto il quinto aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia d'uso delle superfici boschive;

Vista la variazione media nazionale dei prezzi al consumo nella tabella ISTAT «FOI(nt) 2.1- indici nazionali dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati» ricavata tramite il sito Internet dell'ISTAT, protocollo 12197 del 16 novembre 2022, da cui si evince una variazione dei prezzi al consumo (inflazione) relativo al periodo ottobre 2019 - ottobre 2022 pari a +14,1%, corrispondente a un coefficiente matematico di adeguamento pari a 1,141;

Ritenuto di adeguare i valori monetari delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla normativa sopra citata aggiornando i valori vigenti, riportati per comodità di lettura nelle tabelle predisposte dalla competente struttura Sviluppo delle Politiche Forestali, che riportano la rideterminazione degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie, sulla base del suddetto indice di aggiornamento del periodo ottobre 2019 - ottobre 2022 rispettivamente riferite all'art. 61 e all'allegato B della l.r. 31/2008;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo delle politiche forestali attribuite con d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6462;

DECRETA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente confermate e recepite:

1. di adeguare le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 61 della l.r. 31/2008 e dall'allegato B alla legge medesima, riportate negli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sostituiscono i valori riportati, rispettivamente, negli allegati A e B del decreto n. 17520/2019;

2. di dare atto che gli adeguamenti di cui al precedente comma 1 entrano in vigore in data 1° gennaio 2023;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet regionale e di trasmetterlo agli enti del territorio preposti alle funzioni di vigilanza e accertamento delle violazioni e irrogazione.

Il dirigente
Franco Claretto

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

Allegato A

Disposizione	Testo	Minimo vigente	Massimo Vigente	Coefficiente di adeguamento	Nuovo minimo	Nuovo Massimo
Art. 61, comma 2	Chi realizza trasformazioni del bosco di cui all'articolo 43 senza la prescritta autorizzazione o in difformità dalla stessa è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 105,57 a euro 316,71 per ogni 10 metri quadrati o frazione di superficie di bosco trasformata. La medesima sanzione, calcolata sulla base della superficie trasformata o sua frazione, si applica per la mancata realizzazione degli interventi compensativi prescritti dall'autorità	€ 121,87	€ 365,61	1,141	€ 139,05	€ 417,16
Art. 61, comma 3	Chi realizza trasformazioni d'uso del suolo di cui all'articolo 44 senza la prescritta autorizzazione o in difformità della stessa è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 52,79 a euro 158,36 per ogni 10 metri cubi o frazione di suolo trasformato. La medesima sanzione, calcolata sulla base dei metri cubi di suolo trasformato o sua frazione, si applica per la mancata esecuzione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni	€ 60,94	€ 182,81	1,141	€ 69,53	€ 208,59
Art. 61, comma 5, primo paragrafo	Chi realizza interventi di manutenzione e gestione delle superfici classificate a bosco ai sensi dell'articolo 42, in assenza della denuncia di inizio attività o dell'autorizzazione, di cui all'articolo 50, comma 7, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 60,00 euro a 180,00 euro.	€ 65,75	€ 197,24	1,141	€ 75,02	€ 225,05
Art. 61, comma 5, secondo paragrafo	Tale sanzione è elevata da 1.000,00 euro a 3.000,00 euro se la denuncia di inizio attività o l'autorizzazione prevedono la presentazione in allegato di elaborati tecnici	€ 1.095,77	€ 3.287,30	1,141	€ 1.250,27	€ 3.750,81
Art. 61, comma 5.1	L'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 45, comma 10, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 100,00 euro a 600,00 euro.	€ 102,60	€ 615,60	1,141	€ 117,07	€ 702,40
Art. 61, comma 5 bis	Chi realizza conversioni dei boschi governati o avviati a fustaia in boschi governati a ceduo senza la prescritta autorizzazione di cui all'articolo 50, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa da euro 111,00 a euro 333,00 per ogni 100 metri quadrati o frazione di bosco convertito	€ 121,63	€ 364,89	1,141	€ 138,78	€ 416,34
Art. 61, comma 5 ter	Chi realizza il taglio a raso di cui all'articolo 50, comma 3, in difformità delle previsioni contenute nelle norme forestali regionali, nei piani di indirizzo forestali e nei piani di assestamento forestale, è punito con la sanzione amministrativa da euro 111,00 a euro 333,00 per ogni 100 metri quadrati o frazione di bosco tagliato a raso	€ 121,63	€ 364,89	1,141	€ 138,78	€ 416,34
Art. 61, comma 5 quater	Chi utilizza specie esotiche a carattere infestante, dannose per la conservazione della biodiversità di cui all'articolo 50, comma 5, lettera e), e punito con la sanzione amministrativa da euro 111,00 a euro 333,00 per ogni 100 metri quadrati o frazione di bosco percorso dal pascolo	€ 121,63	€ 364,89	1,141	€ 138,78	€ 416,34
Art. 61, comma 5 quinquies	Chi utilizza mandrie o greggi per la ripulitura di boschi e di terreni incolti di cui all'articolo 50, comma 5, lettera g), in difformità delle previsioni contenute nelle norme forestali regionali, nei piani di indirizzo forestali e nei piani di assestamento forestale, è punito con la sanzione amministrativa da euro 111,00 a euro 333,00 per ogni 1.000 metri quadrati o frazione di bosco percorso dal pascolo	€ 121,63	€ 364,89	1,141	€ 138,78	€ 416,34
Art. 61, comma 5 sexies	Chi svolge attività agro-pastorali sui terreni non boscati sottoposti a vincolo idrogeologico di cui all'articolo 50, comma 5, lettera h), in difformità delle previsioni contenute nelle norme forestali regionali, nei piani di indirizzo forestali e nei piani di assestamento forestale, è punito con la sanzione amministrativa da euro 111,00 a euro 333,00 per ogni 1.000 metri quadrati o frazione di bosco	€ 121,63	€ 364,89	1,141	€ 138,78	€ 416,34
Art. 61, comma 6	Chi realizza interventi di manutenzione e gestione delle superfici classificate a bosco ai sensi dell'articolo 42, o sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani), in difformità dalle norme forestali regionali oppure dalle deroghe introdotte alle norme forestali regionali dai piani di assestamento e di indirizzo forestale ai sensi dell'articolo 50, comma 6, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 52,79 euro a 263,93 euro per ogni 1.000 metri quadrati o frazione di superficie. Gli importi sono ridotti a un terzo qualora il danno sia di minima entità, mentre sono triplicati qualora il danno sia senza possibilità di ripristino.	€ 60,94	€ 304,68	1,141	€ 69,53	€ 347,64
Art. 61, comma 7	Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, chi viola le ulteriori norme forestali regionali di cui all'articolo 50, comma 4, oppure le deroghe alle norme forestali regionali introdotte dai piani di assestamento e di indirizzo forestale ai sensi dell'articolo 50, comma 6, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 105,57 euro a 1.055,70 euro	€ 121,87	€ 1.218,69	1,141	€ 139,05	€ 1.390,53
Art. 61, comma 9, primo capoverso	Chi distrugge o danneggia le superfici classificate a bosco a mezzo del fuoco, nonché distrugge o danneggia la rinnovazione forestale è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 105,57 euro a 527,85 euro per ogni 100 metri quadrati o frazione di superficie.	€ 121,87	€ 609,35	1,141	€ 139,05	€ 695,26
Art. 61, comma 9, secondo capoverso	Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo le trasgressioni alle prescrizioni di cui all'articolo 45, comma 4, sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 316,71 a euro 3.167,10.	€ 365,61	€ 3.656,07	1,141	€ 417,16	€ 4.171,58
Art. 61, comma 9, terzo capoverso	Le trasgressioni al divieto di accensione di fuochi all'interno dei boschi o in prossimità di questi di cui all'articolo 45, comma 10, sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 105,57 a euro 316,73	€ 121,87	€ 365,63	1,141	€ 139,05	€ 417,18
Art. 61, comma 10	Chi transita senza l'autorizzazione di cui all'articolo 59, commi 3 e 4, è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 105,57 euro a 316,71 euro; tale sanzione è ridotta a un terzo se l'inosservanza è accertata a carico di persone che transitano in difformità dall'autorizzazione ad essi rilasciata	€ 121,87	€ 365,61	1,141	€ 139,05	€ 417,16
Art. 61, comma 11	Chi installa gru a cavo o fili a sbalzo in assenza delle procedure di assenso di cui all'articolo 59, comma 7, o non li rimuove al termine dell'utilizzo concesso, è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 527,85 euro a 1.583,55 euro	€ 609,35	€ 1.828,04	1,141	€ 695,26	€ 2.085,79
Art. 61, comma 11 bis	Chi installa gru a cavo o fili a sbalzo senza aver stipulato un'assicurazione per la responsabilità civile di cui all'articolo 59, comma 8, è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000,00 a euro 3.000,00. Gli impianti sono sottoposti a sequestro cautelare fino alla stipula dell'assicurazione	€ 1.095,77	€ 3.287,30	1,141	€ 1.250,27	€ 3.750,81

Allegato B

Sanzioni per il danneggiamento di singole piante, di cui all'articolo 61, comma 8 della l.r. 31/2008								
GRUPPO BOTANICO	Classi diametriche (in cm a 1,30 m di altezza)							
	Piccole		Medie		Grandi		Eccezionali	
	20-25-30-35-40		45-50-55-60-65		70-75-80-85-90-95		100 e oltre	
	Vigenti	Adeguamento	Vigenti	Adeguamento	Vigenti	Adeguamento	Vigenti	Adeguamento
Gimnosperme a crescita lenta: <i>Pinus cembra</i> , <i>Pinus uncinata</i> , <i>Taxus baccata</i>	€ 213,27	€ 243,34	€ 457,01	€ 521,45	€ 761,68	€ 869,08	€ 1.218,69	€ 1.390,53
Altre <i>Pinacee</i> , <i>Cupressacee</i>	€ 152,33	€ 173,81	€ 335,14	€ 382,40	€ 548,41	€ 625,74	€ 853,09	€ 973,37
<i>Acer</i> , <i>Castanea</i> , <i>Fagus</i> , <i>Fraxinus</i> , <i>Juglans</i> , <i>Platanus</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Quercus</i> , <i>Tilia</i> , <i>Ulmus</i>	€ 243,74	€ 278,11	€ 487,47	€ 556,21	€ 822,61	€ 938,60	€ 1.340,56	€ 1.529,58
<i>Alnus</i> , <i>Betula</i> , <i>Carpinus</i> , <i>Celtis</i> , <i>Crataegus</i> , <i>Ilex</i> , <i>Morus</i> , <i>Ostrya</i> , altri <i>Prunus</i> , <i>Populus</i> , <i>Robinia</i> , <i>Salix</i> <i>Sorbus</i> e altre Angiosperme autoctone	€ 152,33	€ 173,81	€ 396,08	€ 451,92	€ 700,75	€ 799,56	€ 1.188,23	€ 1.355,77
<i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Prunus serotina</i> e altre specie esotiche non contemplate oppure inserite nell'elenco di specie vietate di cui all'articolo 50, comma 5, lettera e) della l.r. 31/2008	€ 14,01	€ 15,99	€ 28,03	€ 31,98	€ 42,04	€ 47,97	€ 56,06	€ 63,96
Coefficiente di adeguamento:	1,141							

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.d.s. 24 novembre 2022 - n. 17051

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.03 «Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione». differimento del termine di chiusura delle istruttorie e proroga del termine per la pubblicazione sul BURL del decreto di finanziamento, stabiliti dalle disposizioni attuative approvate con d.d.s. 23 novembre 2021, n. 15962

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO AGROALIMENTARE E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2021) 9139 del 6 dicembre 2021;

Visto il decreto della Struttura del 23 novembre 2021, n. 15962 «Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.03 «Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;

Richiamati i termini per la presentazione delle domande, il termine per la chiusura delle istruttorie delle domande di finanziamento ed il termine per la pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo, di cui ai paragrafi 12.1, 13.4 e 15 delle disposizioni attuative approvate con il sopra citato d.d.s. n. 15962/2021, sintetizzati nel crono-programma al paragrafo 36 delle medesime disposizioni attuative, come di seguito riportato:

Data inizio periodo di presentazione delle domande tramite Sis.Co.	30 novembre 2021
Data fine periodo di presentazione delle domande tramite Sis.Co.	Entro e non oltre le ore 12.00.00 del 31 marzo 2022
Termine di istruttoria delle domande compresi i riesami	31 ottobre 2022
Data di pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo	1 dicembre 2022
Termine per la realizzazione degli interventi	Entro e non oltre 18 mesi successivi alla data di pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo

Visto il decreto della Struttura del 28 marzo 2022, n. 4060 «Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Proroga dei termini per la presentazione delle domande e modifica di paragrafi delle disposizioni attuative delle seguenti operazioni: d.d.s. 15235 del 10 novembre 2021 - Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole»; d.d.s. 15962 del 23 novembre 2021 - Operazione 4.1.03 «Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione»; d.d.s. 15804 del 19 novembre 2021 - Operazione 4.2.01 «Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli», che per l'Operazione 4.1.03 ha prorogato il termine per la presentazione delle domande fino alle ore 16:00:00 del giorno 2 maggio 2022, modificando il paragrafo 12.1 delle sopra citate disposizioni attuative;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi del 20 ottobre 2022, n. 15040 «Programma Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento», con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra le quali dell'Operazione 4.1.03 «Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione»;

Dato atto che nel sopra indicato periodo, dal 30 novembre 2021 alle ore 16:00:00 del 2 maggio 2022, sono state presentate n. 30 domande a valere sull'Operazione 4.1.03, ai sensi delle disposizioni attuative approvate con d.d.s. n. 15962/2021;

Considerato che, con riferimento alle domande di cui al capoverso precedente, i controlli e gli accertamenti relativi alle stesse implicano verifiche con Enti diversi da Regione Lombar-

dia, che hanno provocato e provocano ritardi nell'esecuzione delle istruttorie da parte degli Uffici istruttori;

Constatato che, per le ragioni suddette, non è possibile rispettare la tempistica stabilita dalle disposizioni attuative di cui al citato decreto del 23 novembre 2021, n. 15962 in merito alla conclusione delle istruttorie e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) dell'atto di concessione;

Ritenuto pertanto necessario differire il termine per il completamento delle istruttorie delle domande dell'Operazione 4.1.03 e, conseguentemente, prorogare il termine per la pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione dei finanziamenti, come di seguito riportato:

Termine di istruttoria delle domande compresi i riesami	30 novembre 2022
Data di pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo	15 dicembre 2022

Atteso che la proroga non interferisce sul perseguimento degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale, attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1) di differire il termine per il completamento delle istruttorie delle domande dell'Operazione 4.1.03 «Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione», nonché di prorogare il termine per la pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione dei finanziamenti come di seguito riportato:

Termine di istruttoria delle domande compresi i riesami	30 novembre 2022
Data di pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo	15 dicembre 2022

2) di fare salvo quant'altro stabilito dalle disposizioni attuative approvate con d.d.s. n. 15962/2021;

3) di attestare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

4) di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5) di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale, alle Strutture Agricoltura, foreste, caccia e pesca della Regione Lombardia e alla Provincia di Sondrio, l'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del presente decreto;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale di Regione Lombardia dedicato al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, all'indirizzo www.psr.regione.lombardia.it - Sezione bandi.

Il dirigente
Luca Zucchelli

D.d.s. 28 novembre 2022 - n. 17190

Autorizzazione della società Bianchi Macchine Agricole s.r.l. con sede legale in Casteggio (PV), all'effettuazione del controllo funzionale e alla taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari ai sensi della d.g.r. del 29 dicembre 2021 N. XI/5836

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Vista la rettifica della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 161, serie I, del 29 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto 22 gennaio 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero della Salute «Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Vista la d.g.r. 29 dicembre 2021 n. XI/5836, «Linee guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari», ed in particolare il capitolo 6 dell'Allegato A al medesimo provvedimento, che disciplina la procedura di autorizzazione dei soggetti che intendono svolgere attività di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari;

Preso atto della domanda di autorizzazione ad operare come Centro Prova Irroratrici presentata dalla Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L. con P.IVA 02852600184 con sede legale in CASTEGGIO (PV) Prot n. M1.2022.0215820 del 17 novembre 2022;

Visti e condivisi gli esiti dell'istruttoria così come risulta dal verbale n. 013/001/2022/IS del 23 novembre 2022 controfirmato dal titolare, agli atti della Struttura Servizio Fitosanitario Regionale, che attesta il possesso da parte della Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L. dei requisiti tecnico-professionali e della strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari quali barre irroratrici e atomizzatori in modalità mobile/itinerante e fissa;

Ritenuto, pertanto, di:

- autorizzare la Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L. con P.IVA 02852600184 con sede legale in CASTEGGIO (PV) ad effettuare il controllo funzionale e la taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari quali: barre irroratrici e atomizzatori in modalità mobile/itinerante e fissa;
- assegnare alla Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L., quale sigla di riferimento da indicare sui contrassegni rilasciati, il codice IT/03/PV/14;
- inserire la Società did cui sopra nell'anagrafe dei Centri Prova;
- dare atto che ai sensi delle «Linee Guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari», approvate con d.g.r. 5836/2021:

a) il controllo sull'attività dei soggetti accreditati viene effettuato dal Servizio fitosanitario e riguarderà:

- la professionalità degli operatori;
- la dotazione e la funzionalità di strutture e attrezzature;
- le modalità d'effettuazione delle verifiche funzionali;
- le modalità di rilascio delle certificazioni;
- le registrazioni delle prove;
- le tariffe praticate;

b) le prove dovranno essere eseguite da tecnico abilitato;

c) i parametri relativi alle operazioni di verifica funzionale e di quelli relativi alla taratura devono essere registrati su supporto magnetico con l'apposito software gestionale fornito a seguito dell'accreditamento;

d) il controllo funzionale o la taratura saranno documentati con il rilascio di un verbale con valore di certificazione in cui saranno riportate le verifiche eseguite e le informazioni sulle regolazioni da adottare nelle diverse situazioni d'impiego in campo;

e) a seguito del controllo funzionale e/o taratura conclusosi con esito positivo verrà rilasciato apposito contrassegno adesivo da applicare in modo visibile sulla macchina;

Dato atto che il presente provvedimento conclude l'iter amministrativo nel rispetto dei termini previsti al par. 6.3 dell'Allegato A alla d.g.r. n. 5836/2021;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario Regionale attribuite con d.g.r. n. XI/6462 del 21 maggio 2022;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di autorizzare la Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L. con P.IVA 02852600184 con sede legale in CASTEGGIO (PV) ad effettuare il controllo funzionale e la taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari quali: barre irroratrici e atomizzatori in modalità mobile/itinerante e fissa;

2. di assegnare alla Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L., quale sigla di riferimento da indicare sui contrassegni rilasciati il codice IT/03/PV/14;

3. di inserire la Società di cui al punto 1) nell'anagrafe dei Centri Prova;

4. di dare atto che ai sensi delle «Linee Guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari», approvate con d.g.r. n. 5836/2021:

a) il controllo sull'attività dei soggetti accreditati viene effettuato dal Servizio fitosanitario e riguarderà:

- la professionalità degli operatori;
- la dotazione e la funzionalità di strutture e attrezzature;
- le modalità d'effettuazione delle verifiche funzionali;
- le modalità di rilascio delle certificazioni;
- le registrazioni delle prove;
- le tariffe praticate;

b) le prove dovranno essere eseguite da tecnico abilitato;

c) i parametri relativi alle operazioni di verifica funzionale e di quelli relativi alla taratura devono essere registrati su supporto magnetico con l'apposito software gestionale fornito a seguito dell'accreditamento;

d) il controllo funzionale o la taratura saranno documentati con il rilascio di un verbale con valore di certificazione in cui saranno riportate le verifiche eseguite e le informazioni sulle regolazioni da adottare nelle diverse situazioni d'impiego in campo;

e) a seguito del controllo funzionale e/o taratura conclusosi con esito positivo verrà rilasciato apposito contrassegno adesivo da applicare in modo visibile sulla macchina;

4. di trasmettere il presente atto alla Società BIANCHI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 24 novembre 2022 - n. 17031

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - AZIONE III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di determina del contributo all'impresa Cesare Gelateria Artigianale di Proti Cesare per la realizzazione del progetto id 3231595 e contestuale economia - CUP E51B21003640009.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A- Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo

altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;

- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata D.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:
 - euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021;
 - euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)»;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 12 novembre 2021, n. 15379 con il quale è stata concessa all'impresa CESARE GELATERIA ARTIGIANALE DI PROTI CESARE, per la realizzazione del progetto ID 3231595, l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 60.455,00	€ 30.227,50

Richiamato altresì il decreto 14 febbraio 2022, n. 1557 con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2022	3661	€ 15.113,75
14.01.203.14993	2022	3872	€ 10.579,63
14.01.203.14994	2022	4081	€ 4.534,12

Preso atto che l'impresa ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 13 dicembre 2021 (prot. 01.2021.0040964), comunicando contestualmente la modifica della denominazione da PROTI CESARE a CESARE GELATERIA ARTIGIANALE DI PROTI CESARE;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo am-

missibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;

- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;
- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 13 giugno 2022 (prot. 01.2022.0014131) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 60.455,00 sono state rendicontate minori spese per € 38.184,02, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CESARE GELATERIA ARTIGIANALE DI PROTI CESARE per la realizzazione del progetto ID 3231595 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 30.227,50 è rideterminato in € 19.092,01;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6315916;
- Codice variazione concessione COVAR: 920207;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell’impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell’impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all’impresa CESARE GELATERIA ARTIGIANALE DI PROTI CESARE (partita IVA 02368700205 e codice beneficiario 1006027) per un importo pari ad € 19.092,01 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2022	3661	€ 9.546,01
14.01.203.14993	2022	3872	€ 6.682,20
14.01.203.14994	2022	4081	€ 2.863,80

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 14 febbraio 2022, n. 1557 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 11.135,49 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.14992	2022	3661	-€ 5.567,74
14.01.203.14993	2022	3872	-€ 3.897,43
14.01.203.14994	2022	4081	-€ 1.670,32

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all’art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell’ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell’anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E51B21003640009.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l’agevolazione concessa all’impresa CESARE GELATERIA ARTIGIANALE DI PROTI CESARE in € 19.092,01 per le motivazioni indicate in premessa;
2. di liquidare il contributo di € 19.092,01 spettante all’impresa CESARE GELATERIA ARTIGIANALE DI PROTI CESARE (P.I. 02368700205) come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
PROTI CESARE	1006027	14.01.203.14992	2022/3661/0		9.546,01
PROTI CESARE	1006027	14.01.203.14993	2022/3872/0		6.682,20
PROTI CESARE	1006027	14.01.203.14994	2022/4081/0		2.863,80

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 11.135,49 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.14992	2022	3661	0	-5.567,74	0,00	0,00

14.01.203.14993	2022	3872	0	-3.897,43	0,00	0,00
14.01.203.14994	2022	4081	0	-1.670,32	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all’impresa.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

D.d.u.o. 24 novembre 2022 - n. 17052
2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideeterminazione del contributo all'impresa az. agr. «San Pietro» di Francesco Muttoni per la realizzazione del progetto ID 3170421 e contestuale economia - CUP E91B22001960004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gen-

naio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n. 10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

Proponente	Partita IVA	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa
AZ. AGR. "SAN PIETRO" DI FRANCESCO MUTTONI	02785860186	€ 25.423,20	€ 15.000,00

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
1.01.203.13360	2022	5293	€ 15.000,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere in-

ternazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, la spesa rendicontata di € 19.544,87, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e l'importo approvato è inferiore all'importo rendicontato in quanto non sono stati ritenuti ammissibili € 100,00 di cui alla fattura n. 3453/F dell'8 dicembre 2021 (Importo ridotto per la non ammissibilità del «gel igienizzante, del personale aggiuntivo, etc.) e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 11.666,92;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 21337;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8220136;
- Codice variazione concessione COVAR: 920000;

Costatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinate di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 30 marzo 2022 con protocollo 01.2022.0006978;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa AZ. AGR. «SAN PIETRO» DI FRANCESCO MUTTONI, (Partita IVA 02785860186 e codice beneficiario 1008064) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5293	€ 11.666,92

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5293	- € 3.333,08

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (30 marzo 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E91B22001960004;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa AZ. AGR. «SAN PIETRO» DI FRANCESCO MUTTONI P.I. 02785860186 in € 11.666,92;
2. di liquidare l'importo di Euro 11.666,92 utilizzando l'impegno n. 2022 5293 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di MUTTONI FRANCESCO (codice 1008064);
3. di effettuare un'economia di euro -3.333,08 al sopra citato impegno;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 16920 novembre 2022 - n. 16920

Bando approvato con decreto 10782 del 4 agosto 2021 per la concessione di contributi alle PMI finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, linea 2. Quarto scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 6995 del 20 maggio 2022 per rinuncia di alcuni beneficiari

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- con d.g.r. 4650 del 3 maggio 2021 è stata approvata l'iniziativa «Incentivi per la riduzione dei consumi energetici delle imprese e per l'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, da destinare all'autoconsumo», indicando nell'allegato A i criteri per la sua attuazione e disponendo la sua comunicazione alla Commissione europea ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014;
- la Commissione europea ha registrato, senza rilievi la suddetta delibera con numero di aiuto SA.63018;
- con decreto regionale n. 10782 del 4 agosto 2021 è stato approvato il bando per la concessione di contributi alle PMI, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, da destinare all'autoconsumo;
- l'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria ha provveduto alla registrazione del regime di Aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con codice CAR 20912;

Dato atto che il bando di cui sopra prevede due linee di incentivazione, di cui la seconda finalizzata ad incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo sulle coperture delle sedi produttive e delle strutture di relativa pertinenza, con possibile integrazione di impianti di accumulo monodirezionali.

Rilevato che:

- con decreto 3611 del 18 marzo 2022 è stata approvata la graduatoria di merito delle domande pervenute sulla linea 2, disponendo il finanziamento delle prime 39 domande idonee, pur attribuendo alla 39ª domanda un contributo di soli 40.212,60€ e non di 112.320,06€, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari a 6.632.514,99€;
- con decreto 6995 del 20 maggio 2022, preso atto dell'incremento delle risorse assegnate al bando, è stata rettificata la graduatoria approvata con decreto 3611/2022 ed è stato approvato lo scorrimento dei progetti finanziabili, integrando il contributo assegnato all'ultimo beneficiario del precedente elenco e finanziando ulteriori 14 domande;
- in entrambi i decreti è stato dato atto che l'impegno di spesa relativo a ciascun contributo sarebbe stato assunto con successivo provvedimento, al fine di non ritardare ulteriormente la rettifica della graduatoria e l'assegnazione dei contributi di cui trattasi;
- con decreto n.9415 del 29 giugno 2022, rettificato con decreto 11993 del 11 agosto 2022, è stato assunto l'impegno di spesa relativo ad un primo gruppo di beneficiari;
- con decreto n. 10619 del 20 luglio 2022 è stato assunto il secondo impegno di spesa, relativo ad un ulteriore gruppo di beneficiari;
- con decreto 12081 del 17 agosto 2022 è stato approvato il terzo scorrimento, con rettifica, della graduatoria approvata con decreto n. 6995 del 20 maggio 2022, con conseguente modifica di un impegno di spesa assunto con decreto 10619 del 20 luglio 2022, - con decreto 12962 del 14 settembre 2022 è stato rettificato, per mero errore materiale, l'impegno di spesa assunto con decreto 12081 del 17 agosto 2022 a favore dell'impresa Calzificio Primato srl (ID 3241189);

Preso atto che:

- le imprese beneficiarie Ripol s.r.l. (id 3252491), Ambro-Sol s.r.l. (id 3262501) e Calzificio Primato Srl (id 3241189) non risultano più, per motivi diversi, tra i beneficiari del contributo e le imprese Vetreria GE 360 s.r.l. (id 3241362) e Imper Spa (ID 3267784), pur essendo utilmente collocate in graduatoria, non hanno dichiarato il loro interesse al finanziamento, chiesto dagli uffici;
- le imprese indicate nelle posizioni successive (PIRANDELLO CINQUE s.r.l., FASP AUTOMOTIVE SEATS SRL, RIVAL s.r.l. LAVORAZIONI MECCANICHE e GRIFAL s.p.a.) hanno dichiarato, al contrario, di avere ancora interesse al finanziamento di cui trattasi;

Considerato che si rende necessario:

- cancellare gli impegni relativi a Ripol s.r.l., Ambro-Sol s.r.l. e Calzificio Primato s.r.l. assunti rispettivamente con d.d.u.o. 10619 e 12962 del 2022;
- assumere sul bilancio 2022 gli impegni di spesa di seguito indicati dando atto che alla GRIFAL s.p.a., essendo posizionata al limite delle risorse disponibili, può essere riconosciuto un contributo di solo 50.863,46€ e non di 60.574,52€ come previsto dal bando;

ID	Impresa	C.B.	CUP	COR	Contrib. Riconosc.	cap. 15091	cap. 15092	cap. 15093
3264985	PIRANDELLO CINQUE S.R.L.	979625	E54H22001050009	9699772	100.500,00	50.250,00	35.175,00	15.075,00
3265740	RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	E84H22001160009	9700562	75.511,11	37.755,55	26.428,89	11.326,67
ID	Impresa	C.B.	CUP	COR	Contrib. Riconosc.	cap. 15094	cap. 15095	cap. 15096
3244608	FASP AUTOMOTIVE SEATS SRL	217055	E84H22001150009	9700314	78.584,00	39.292,00	27.504,40	11.787,60
3265740	RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	E84H22001160009	9700562	7.608,89	3.804,45	2.663,11	1.141,33
3249510	GRIFAL S.P.A.	991924	E24H22000930009	9700828	50.863,46	25.431,73	17.802,21	7.629,52

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice TER.1701.258;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto che i CUP assegnati ai progetti sono i seguenti: E54H22001050009, E84H22001150009, E84H22001160009, E24H22000930009.

DECRETA

1. di cancellare, per le motivazioni di cui in premessa, gli impegni di spesa relativi alle imprese Ripol s.r.l. (id 3252491), Ambro-Sol s.r.l. (id 3262501) e Calzificio Primato s.r.l. (id 3241189);

2. provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, allo scorrimento di 4 posizioni nella graduatoria approvata con decreto n.12081 del 17 agosto 2022, assumendo gli impegni di cui in premessa;

3. di dare atto che la liquidazione dei contributi di cui al punto 2 avverrà nel rispetto delle condizioni previste dal bando approvato con decreto n. 10782 del 4 agosto 2021 nonché delle linee guida per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese, approvate con decreto n. 13195 del 16 settembre 2022;

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	17.01.203.15093	11.326,67	0,00	0,00
PIRANDELLO CINQUE SRL	979625	17.01.203.15091	50.250,00	0,00	0,00
PIRANDELLO CINQUE SRL	979625	17.01.203.15092	35.175,00	0,00	0,00
PIRANDELLO CINQUE SRL	979625	17.01.203.15093	15.075,00	0,00	0,00
F.A.S.P.TAPPEZZERIA SRL	217055	17.01.203.15094	39.292,00	0,00	0,00
F.A.S.P.TAPPEZZERIA SRL	217055	17.01.203.15095	27.504,40	0,00	0,00
F.A.S.P.TAPPEZZERIA SRL	217055	17.01.203.15096	11.787,60	0,00	0,00
GRIFAL S.P.A.	991924	17.01.203.15094	25.431,73	0,00	0,00
GRIFAL S.P.A.	991924	17.01.203.15095	17.802,21	0,00	0,00
GRIFAL S.P.A.	991924	17.01.203.15096	7.629,52	0,00	0,00
RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	17.01.203.15094	3.804,45	0,00	0,00
RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	17.01.203.15095	2.663,11	0,00	0,00
RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	17.01.203.15096	1.141,33	0,00	0,00
RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	17.01.203.15091	37.755,55	0,00	0,00
RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	17.01.203.15092	26.428,89	0,00	0,00

5. di ridurre gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023	Importo Anno 2024
17.01.203.15095	2022	21004	-47.969,72	0,00	0,00
17.01.203.15096	2022	21027	-20.558,45	0,00	0,00
17.01.203.15094	2022	20991	-68.528,17	0,00	0,00
17.01.203.15093	2022	20971	-17.268,75	0,00	0,00
17.01.203.15092	2022	20968	-40.293,75	0,00	0,00
17.01.203.15091	2022	20966	-57.562,50	0,00	0,00
17.01.203.15091	2022	23848	-30.443,06	0,00	0,00
17.01.203.15092	2022	23857	-21.310,14	0,00	0,00
17.01.203.15093	2022	23859	-9.132,92	0,00	0,00

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e contemporaneamente si modificano i decreti 10619 e 12962 del 2022;

7. di allegare alla presente l’elenco dei beneficiari di cui trattasi, con il CUP relativo all’intervento che li riguarda;

8. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

_____ • _____

Domanda	Impresa	codice beneficiario	CUP	COR	contributo riconoscibile
3264985	PIRANDELLO CINQUE S.R.L.	979625	E54H22001050009	9699772	100.500,00
3244608	FASP AUTOMOTIVE SEATS SRL	217055	E84H22001150009	9700314	78.584,00
3265740	RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	966392	E84H22001160009	9700562	83.120,00
3249510	GRIFAL S.P.A.	991924	E24H22000930009	9700828	50.863,46

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 30 novembre 2022 - n. 17400

Approvazione dell'Avviso pubblico «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» - Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 - Priorità 1 Occupazione, ESO4.1, Azione A.2 - Attuazione della d.g.r. n. XI/7336 del 14 novembre 2022

LA DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022 che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFP008;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022;

Visti:

- la legge n. 81 del 22 maggio 2017 «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato»;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012, «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- la legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- il decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

- il decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss.mm.ii.»;
- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;
- il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;
- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii;
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii;
- la legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/7336 del 14 novembre 2022 che approva le «Linee guida per l'attuazione della misura Formare per Assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze»;
- la d.g.r. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che ha approvato lo «Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 - ESO4.3 - ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE Plus 2021-2027»;
- la d.g.r. n. XI/7180 del 17 ottobre 2022 «Disposizioni transitorie in materia di accreditamento ai sensi della d.g.r. del 18 luglio 2022, N. 6696»;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale a valere sul Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 e del Programma regionale a valere sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027;
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021» e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. XI/6380 del 16 maggio 2022 «Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022»;
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, fra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- la d.g.r. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 e ss.mm.ii. avente come oggetto «Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;

Richiamati inoltre:

- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata» e ss.mm.ii.;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato 'Quadro regionale degli standard professionali', in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii.;
- il d.d.u.o. n. 4668 del 3 aprile 2019 «Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze»;

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 01 dicembre 2022

- il d.d.u.o. n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (Sl.GE.CO) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016, e ss.mm.ii - 6^a aggiornamento;
- il d.d.u.o. n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il d.d.u.o. n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le «Brand Guidelines FSE+ 2021-2027», contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;
- il d.d.u.o. n. 14056 del 3 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;
- il d.d.u.o. n. 15225 del 25 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;
- il d.d.u.o. n. 15516 del 28 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;

Richiamati:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che promuove azioni di incentivazione in complementarità con gli investimenti delle imprese, finalizzate all'aumento dell'occupazione e dell'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4-Un'Europa più sociale e inclusiva, con particolare attenzione all'integrazione nel mondo del lavoro di giovani, donne e lavoratori svantaggiati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFFP008;
- i «Criteri di selezione delle operazioni» del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il d.d.u.o. n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;

Considerato che il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.1 «*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*», ha previsto l'Azione a.2 «*Incentivi per l'occupazione*», volta a integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro con quelli di sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018), che sostiene e promuove misure volte ad incrementare l'occupabilità, facilitare l'inserimento delle persone nel mercato del lavoro e ridurre la *mismatch* tra l'offerta di lavoro e le competenze professionali richieste da parte delle aziende;

Considerata altresì la volontà di Regione Lombardia di dare continuità, anche a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, alla misura «Formare per assumere» attuata con successo a partire dal 2021 e basata sul finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali al fine di superare il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione;

Preso atto che con la d.g.r. n. XI/7336 del 14 novembre 2022, sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione alla misura «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a vou-

cher per l'adeguamento delle competenze» a valere sul PR FSE+ 2021-2027 prevedendo:

- un pacchetto di incentivi occupazionali per le imprese che assumono i destinatari che prima dell'assunzione risultavano privi di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni;
- la dotazione finanziaria pari a 25.000.000,00 di Euro;
- la concessione delle agevolazioni finanziarie nel rispetto del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*), con particolare attenzione agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Dato atto che ai sensi dell'art. 2, punto 4) del Reg. (UE) n. 1060/2012, si considera come «operazione» l'insieme degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso oggetto del presente decreto, e ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come «beneficiario» Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto;

Ritenuto di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*), con particolare attenzione agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Precisato che l'agevolazione stessa non è concessa:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- qualora, ai sensi dell'art. 3 par. 7 del Reg. (UE) n. 1407/2013, la concessione di nuovi aiuti «*de minimis*» comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013;

Dato atto altresì che:

- la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;
- l'Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive e Unioncamere Lombardia provvedono agli obblighi ex d.m. 115/2017;

Ritenuto pertanto, in attuazione della richiamata d.g.r. 14 novembre 2022, n. XI/7336, di approvare l'Avviso pubblico «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027 di cui all'Allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto della Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 - ESO4.3 - ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027», la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

Ritenuto di prevedere, per la dotazione finanziaria dell'Avviso, la somma di Euro 25.000.000,00.-, che trova copertura nei capitoli di spesa cap. 15715 - 15716 - 15717 degli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024, come indicato al paragrafo A.6 «Dotazione finanziaria» dell'Allegato A;

Ritenuto inoltre di prevedere che:

- il contributo è concesso per i contratti di lavoro subordinato sottoscritti a partire dal 1 dicembre 2022;
- il voucher per la Formazione del personale è riconosciuto a

seguito dell'assunzione del destinatario a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136», modificato con Legge n. 27/2020, che stabilisce per le erogazioni di valore inferiore a euro 150.000,00.- l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;
- la R.M.n. 51/E del 11 giugno 2010 dell'Agenzia delle Entrate che ha esteso l'esclusione della ritenuta d'acconto del 4%, ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del d.p.r. 600/1973, anche alla quota di cofinanziamento nazionale dei contributi cofinanziati da Fondi europei;

Richiamata la d.g.r. n. 4922/2021 che, tra l'altro, prevede che in sede di erogazione delle risorse, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis della l.r. 34/1978;

Richiamati i pareri acquisiti in occasione dell'adozione delle sopracitata d.g.r. XI/7336/2022, in particolare:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato B della d.g.r. n. 5371 dell'11 ottobre 2021 e decreto del Segretario Generale n. 15026/2021 nella seduta dell'8 novembre 2022;
- del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, espresso con procedura scritta conclusa in data 7 novembre 2022;

Acquisito il parere dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e PR FSE + 2021-2027, trasmesso con nota prot. n. E1.2022.0460836 del 29 novembre 2022;

Vista la comunicazione del 23 novembre 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI legislatura regionale;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento di dati personali di titolarità di Regione Lombardia;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027 di cui all'Allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso di Euro 25.000.000,00.-, trova copertura nei capitoli di spesa cap. 15715 - 15716 - 15717 degli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024 come indicato al paragrafo A.6 «Dotazione finanziaria» dell'Allegato A;

3. di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. il contributo è concesso per i contratti di lavoro subordinato sottoscritti dal 1 dicembre 2022;

5. il voucher per la Formazione è riconosciuto a seguito dell'assunzione del destinatario a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul portale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei Fondi europei - sezione FSE (www.fse.regione.lombardia.it);

8. di trasmettere il presente provvedimento ad Unioncamere Lombardia, quale Organismo intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e soggetto gestore della misura per i successivi adempimenti connessi all'esercizio della delega di cui alla richiamata convenzione.

La dirigente

Paola Angela Antonicelli

_____ • _____

*Allegato A***FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027****Avviso pubblico****Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze****Priorità 1** Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.4. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione a.2. Incentivi per l'occupazione

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi.....

A.3 Soggetti beneficiari

A.4 Soggetti destinatari.....

A.5 Soggetto gestore.....

A.6 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Incentivo occupazionale

B.1.b Voucher per la formazione

B.1.c Regolamento (UE) n. 1407/2013, per gli aiuti di importanza minore “de minimis”

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....

C.3.c Integrazione documentale.....

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....

D.3 Proroghe dei termini.....

D.4 Ispezioni e controlli.....

D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9	Diritto di accesso agli atti.....
D.10	Definizioni e glossario.....
D.11	Riepilogo date e termini temporali.....
D.12	Allegati

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Programma FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia (di seguito anche “PR FSE+ 2021-2027”) promuove, nel contesto dell’Obiettivo specifico ESO4.1¹ e dell’Azione a.2², strumenti volti a riqualificare le persone e a superare il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, anche tramite misure orientate ad integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro con strumenti di sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese, per permettere al territorio di rispondere in maniera efficace alla sfida del rilancio dell’occupazione.

In un contesto economico dominato dall’incertezza, gli incentivi occupazionali associati ad azioni di accompagnamento e formazione specialistica sono uno strumento efficace per promuovere la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità e, al contempo, supportare l’adattamento ai fabbisogni individuati dalle imprese, migliorandone la competitività in un contesto in continua evoluzione.

Il presente Avviso, in attuazione della DGR n. 7336 del 14 novembre 2022, si pone in continuità rispetto alla prima fase di attuazione della misura “Formare per assumere”, attuata da Regione Lombardia a partire dal 2021, e ha come obiettivo quello di superare il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

¹ Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale.

² Incentivi per l’occupazione.

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022 che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022.

Normativa nazionale e regionale

- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- Legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- DGR n. XI/7336 del 14 novembre 2022 che approva le "Linee guida per l'attuazione della misura Formare per Assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze";
- DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che ha approvato lo "Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1

Occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE Plus 2021-2027”;

- DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale a valere sul Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 e del Programma regionale a valere sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027;
- DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021” e ss.mm.ii.;
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022”;
- DGR n. XI/5781 del 21 dicembre 2021 che prevede determinazioni relative alla misura Formare per assumere, in particolare una dotazione finanziaria per le imprese del settore autotrasporti limitatamente ai profili di autisti muniti di patente di guida C, C/E, CQC;
- DGR n. XI/4922 del 21 giugno 2021 che approva la misura “Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze”;
- DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”;
- DDUO n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “Brand Guidelines FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;
- DDUO n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) di cui al decreto n. 13372 del 16/12/2016, e ss.mm.ii – 6^ aggiornamento, applicabile in via transitoria, in quanto compatibile con il nuovo quadro regolamentare della programmazione 2021-2027;
- DDUO n. 4668 del 3 aprile 2019 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze”;
- DDUO n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato ‘Quadro regionale degli standard professionali’, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- DDUO n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” e ss.mm.ii.;
- i “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- la Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027”, la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

A.3 Soggetti beneficiari

Datori di lavoro che assumono presso un'unità produttiva/sede operativa ubicata nel territorio di Regione Lombardia, rientranti in una delle seguenti categorie:

- le imprese iscritte, in stato attivo, al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- le associazioni riconosciute e le fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- i lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva, in forma singola o associata;
- le associazioni e i consorzi tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

Sono invece esclusi dal presente Avviso:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.³;
- i soggetti che erogano attività di formazione iscritti alle sez. A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, Università lombarde e loro consorzi, Fondazioni ITS e soggetti che potrebbero erogare la formazione finalizzata all'acquisizione di patentini e/o specifiche certificazioni nell'ambito del presente Avviso;
- le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

Sono altresì esclusi i datori di lavoro che svolgono attività primaria di cui ai seguenti codici ATECO:

- 96.04.1 - 96.04.10;
- 92.00.01 - 92.00.02 - 92.00.09;
- 47.78.94.

Infine, in considerazione della riserva finanziaria istituita per il settore dell'autotrasporto nell'ambito della misura "Formare per assumere" (prima attuazione) con DGR n. XI/5781 del 21 dicembre 2021, sono esclusi dalla misura "Formare per assumere" i soggetti con le seguenti caratteristiche:

- sono imprese del settore dell'autotrasporto (Codice Ateco 49.41.00 - "Trasporto di merci su strada");
- hanno un massimo di 50 addetti;
- intendono richiedere un'agevolazione per l'assunzione di un'autista associata ad un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di patenti C, C/E e CQC.

I soggetti in possesso delle caratteristiche sopradescritte sono tenuti a presentare domanda nell'ambito della misura "Formare per assumere" (prima attuazione) a valere sull'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi

³ Sono altresì escluse le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 e s.m.i., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN. Sono, inoltre, escluse dai benefici del presente i soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Sono, infine, escluse dai benefici del presente Avviso le società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime, ex articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016.

Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", entro e non oltre il 30/06/2023.

I soggetti richiedenti devono assicurare di:

- non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013);
- non rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Regione Lombardia intende concorrere all'innalzamento della qualità del lavoro, collegando l'incentivo economico alla garanzia di adeguati livelli retributivi, normativi e contributivi. Pertanto, le imprese beneficiarie del presente Avviso si impegnano a rispettare, per il lavoratore per il quale si chiede l'incentivo, gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, se presenti, stipulati dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, e a dichiarare, in fase di richiesta dell'incentivo, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato. Si richiama, a tal fine, la disciplina in materia⁴, al cui rispetto è preposto l'Ispettorato del Lavoro. Il perimetro dei contratti collettivi nazionali che rispondono ai livelli di tutela previsti dai contratti maggiormente rappresentativi sul piano nazionale potrà essere ulteriormente definito e qualificato con l'adozione del sistema di codifica da parte del CNEL⁵.

A.4 Soggetti destinatari

Soggetti che alla data di assunzione risultano privi di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni. Con riferimento alle tempistiche previste dal presente Avviso, tutti i giorni sono da intendersi di calendario.

⁴ Legge 296/2006 all'art. 1, comma 1175 "A decorrere dal 1° luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale".

⁵ art. 16 -quater del D.L. 16 luglio 2020 n.76 (c.d. decreto semplificazione) 1. Nelle comunicazioni obbligatorie previste dalle disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, e nelle trasmissioni mensili di cui all'articolo 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, il dato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro è indicato mediante un codice alfanumerico, unico per tutte le amministrazioni interessate. Tale codice viene attribuito dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) in sede di acquisizione del contratto collettivo nell'archivio di cui all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936. La composizione del codice è definita secondo criteri stabiliti dal CNEL d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Sono esclusi coloro che sono fruitori di misure regionali già comprensive delle medesime agevolazioni o tipologie di servizi. Nello specifico, l'agevolazione non è ammissibile nei seguenti casi:

- per l'assunzione di un soggetto che ha una misura regionale di politica attiva (nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori in attuazione del PNRR, Dote Unica Lavoro Fase 4, Garanzia Giovani Fase II o Azioni di Rete per il Lavoro Fase II) in corso al momento dell'assunzione, oppure conclusa nei 180 giorni precedenti la data di assunzione;
- se, per lo stesso soggetto, al beneficiario è stata già concessa un'agevolazione nell'ambito dei seguenti bandi: Formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027; Formare per assumere (prima attuazione) e Incentivi occupazionali, a valere sull'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020".

A.5 Soggetto gestore

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022, nonché a seguito della sottoscrizione della Convenzione, Unioncamere Lombardia è individuato quale Organismo Intermedio per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027.

A.6 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per l'attuazione della misura "Formare per assumere" è pari a € 25.000.000,00, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.2., che troverà copertura a valere sui capitoli 15715 – 15716 – 15717 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024.

%	Capitolo	Importo complessivo	Di cui sul 2022	Di cui sul 2023	Di cui sul 2024
Regione 18%	15715	€ 4.788.542,00	€ 202.412,00	€ 3.360.674,00	€ 1.225.456,00
Stato 42%	15717	€ 11.173.265,00	€ 472.294,00	€ 7.841.573,00	€ 2.859.398,00
UE 40%	15716	€ 9.038.193,00	€ 449.804,00	€ 7.468.164,00	€ 1.120.225,00
Totale		€ 25.000.000,00	€ 1.124.510,00	€ 18.670.411,00	€ 5.205.079,00

Ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, come "operazione" l'insieme degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso oggetto del presente decreto, e ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto;

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Ai soggetti beneficiari, in possesso dei requisiti elencati al paragrafo A.3, è riconosciuta un'agevolazione, a fondo perduto, comprensiva di voucher per la formazione del destinatario e di un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro sostenuto per 12 mensilità.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni, finanziamenti e contributi previsti a livello regionale o nazionale, che riguardino gli stessi costi ammissibili.

B.1.a. Incentivo occupazionale

L'incentivo è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso unità produttive/sedi operative della Lombardia, che, al momento della presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, abbiano le seguenti caratteristiche:

- contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi (non sono ammesse proroghe o trasformazioni);
- contratti di apprendistato.

I contratti sottoscritti potranno essere a tempo pieno o a tempo parziale di almeno 20 ore settimanali medie.

Sono ammessi al finanziamento i contratti di lavoro sottoscritti a partire dal **1 dicembre 2022**.

L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo.

Sono esclusi i contratti di somministrazione, nonché: lavoro a progetto/collaborazione coordinata e continuativa; lavoro occasionale; lavoro accessorio; lavoro o attività socialmente utile (LSU - ASU); contratto di agenzia; associazione in partecipazione; lavoro intermittente (job on call); lavoro domestico.

Sono in ogni caso escluse tutte le forme contrattuali che non garantiscono la continuità del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi.

Sono altresì esclusi i contratti relativi a inserimenti lavorativi di persone che, nei 180 giorni precedenti la data di assunzione per cui si richiede l'incentivo, hanno effettuato un tirocinio o svolto attività lavorativa presso il medesimo datore di lavoro.

L'incentivo occupazionale è differenziato in base alla tipologia contrattuale e alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. Per contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi, l'importo dell'incentivo si differenzia nel seguente modo:

- uomini fino a 54 anni: € 4.000;
- donne fino a 54 anni: € 6.000;
- uomini a partire da 55 anni: € 6.000;
- donne a partire da 55 anni: € 8.000.

Per contratti di apprendistato, l'importo dell'incentivo si differenzia nel seguente modo:

- uomini fino a 29 anni: € 1.500;
- donne fino a 29 anni: € 2.500;
- uomini a partire da 30 anni: € 4.000;
- donne a partire da 30 anni: € 7.000.

Per tutte le tipologie contrattuali previste dall'Avviso, agli importi sopradescritti si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti.

L'incentivo è riconosciuto successivamente al completamento del percorso formativo (qualora previsto) ed è subordinato all'effettività del contratto di lavoro e alla permanenza del lavoratore presso l'impresa per almeno 12 mesi, fatta salva una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro che determini la riparametrazione dell'incentivo.

L'incentivo non può eccedere il costo del lavoro al netto degli oneri previdenziali e contributivi (importo netto come risulta da busta paga) ed è da intendersi riferito a contratti a tempo pieno. Per i contratti a tempo parziale l'incentivo concedibile sarà riparametrato in funzione della percentuale di ore previste.

B.1.b. Voucher per la formazione

Il voucher per la formazione è riconosciuto, a seguito dell'assunzione, a copertura del costo sostenuto per il percorso formativo, fino a un valore massimo di € 3.000, a fronte del servizio fruito e completato e della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato secondo le regole di cui al paragrafo B.1.a. È riconosciuta la formazione da avviarsi a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e comunque entro 90 giorni dalla data di assunzione del lavoratore.

Ai fini della riconoscibilità del voucher, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione con numero definitivo di iscrizione, da un'Università legalmente riconosciuta con sede legale e operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 33/2004 o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia. I datori di lavoro interessati possono prendere visione dell'elenco degli operatori accreditati pubblicato nel sito di Regione Lombardia, disponibile al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Istruzione/Accreditamento-operatori/accreditamento-servizi-iefp/accreditamento-servizi-iefp>.

I costi sostenuti per la formazione sono ammissibili se i percorsi formativi realizzati rispettano le condizioni di seguito elencate:

- il percorso formativo (sia la formazione permanente sia quella di specializzazione) deve avere la durata di minimo 40 ore, ad eccezione dei corsi di formazione abilitante o regolamentata (Allegato A.1.b) che devono rispettare gli standard (anche di durata) dell'ordinamento specifico a cui i percorsi si riferiscono;
- il corso deve essere caricato sul Sistema Informativo Unitario Formazione (di seguito SIUF) a cura dell'operatore accreditato, all'interno delle specifiche offerte formative di cui all'Allegato A.1.c, coerenti con il Quadro Regionale degli Standard Professionali. Pertanto, il datore di lavoro, al momento della domanda di concessione dell'agevolazione, dovrà acquisire dall'operatore il codice identificativo (ID sezione) del percorso formativo generato da SIUF e inserirlo nella schermata ove richiesto;
- il percorso formativo deve concludersi con un attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto erogatore secondo il format di cui all'Allegato A.2. L'attestato di partecipazione è rilasciato limitatamente ai destinatari che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso. In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono ammesse assenze giustificate. Eventualmente, sulla base dei risultati raggiunti dai singoli destinatari, il soggetto erogatore è tenuto al rilascio dell'Attestato di competenza di cui all'Allegato A.2.a;
- le modalità di fatturazione e di pagamento del fornitore devono rispettare i requisiti di cui al paragrafo C.4.

Per la formazione non abilitante o regolamentata, l'operatore accreditato potrà utilizzare una sede temporanea, secondo le disposizioni vigenti.

È possibile l'ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da enti diversi dagli operatori accreditati regionali esclusivamente se finalizzati all'acquisizione di patentini o di specifiche certificazioni elencati all'Allegato A.1.a. In tal caso non è previsto l'utilizzo di SIUF. Al termine del percorso, il datore di lavoro dovrà acquisire l'attestato di partecipazione, di cui all'Allegato A.2, rilasciato dall'ente erogatore, e la certificazione e/o patentino come esito del percorso formativo.

Con riferimento ai servizi formativi relativi ad assunzioni con contratto di apprendistato, si precisa quanto segue:

- per l'apprendistato di I e III livello (ex artt. 43 o 45 D.lgs. 81/2015), la formazione è facoltativa, e, qualora necessaria, può essere riconosciuta esclusivamente quella riferita all'acquisizione di un patentino o specifica certificazione di cui all'Allegato A.1.a del presente Avviso;
- per l'apprendistato di II livello (ex art. 44 del D.lgs. 81/2015), la formazione è facoltativa e, qualora necessaria, può essere riconosciuta soltanto se riferita a corsi erogati da enti accreditati per i servizi alla formazione di Regione Lombardia e inseriti nell'offerta formativa ID 1208 "Percorsi Professionalizzati" o, alternativamente, all'acquisizione di un patentino o specifica certificazione di cui all'Allegato A.1.a del presente Avviso.

Ogni percorso formativo dovrà prevedere un numero massimo di 20 partecipanti.

Il voucher per la formazione è riconosciuto anche in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro.

Non è ammessa la modifica del percorso formativo e dell'ente erogatore scelti per il riconoscimento del rimborso delle spese per la formazione a seguito dell'invio della domanda di concessione dell'agevolazione da parte del beneficiario.

Si precisa che i datori di lavoro richiedenti non possono rivolgersi per la fruizione del voucher per la formazione ad operatori con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o 2341 bis "Patti parasociali" del Codice Civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Infatti, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 tali società costituiscono "impresa unica".

Formazione e distanza (FAD)

Secondo quanto previsto dalla DGR n. 6380 del 16 maggio 2022, i percorsi formativi presenti in SIUF possono essere erogati in formazione a distanza (FAD) fino ad un massimo del 30% del monte ore teorico in modalità sincrona, al netto pertanto dell'eventuale tirocinio/stage, attività pratica laboratoriale ed esami finali da realizzarsi sempre in presenza.

Il ricorso alla FAD è consentito solo:

- in modalità sincrona;
- per la formazione d'aula;
- se è indicata nell'ambito dell'offerta formativa sin dalla sua presentazione.

Si specifica che anche i percorsi formativi che prevedono la FAD devono rispettare il numero massimo di 20 partecipanti per percorso formativo.

La FAD dovrà essere erogata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Unioncamere Lombardia.

I soggetti erogatori che intendono proporre alle imprese l'erogazione della formazione in modalità e-learning dovranno:

- registrare sul SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Si specifica che, laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti, ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare, al registro formativo, un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o discenti.

I percorsi devono essere avviati regolarmente su SIUF e pertanto deve essere effettuata comunicazione di avvio tramite il sistema informativo regionale entro la data di inizio delle attività formative, seguendo le disposizioni della DGR n. 6380 del 16 maggio 2022. Unitamente alla comunicazione di avvio trasmessa in SIUF, gli operatori dovranno inoltrare a Unioncamere Lombardia il modello A della DGR n. 6380 del 16 maggio 2022, all'indirizzo mail fseplus@lom.camcom.it, indicando nell'oggetto: "Formazione a Distanza – Formare per assumere PR FSE+ 2021-2027 – ID sezione". Nell'Allegato A vanno inserite, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- utenza GUEST;
- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle Lezioni;
- in caso di percorso misto (aula e FAD), indicare l'elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD.

Al termine di ogni percorso formativo erogato in FAD, per cui risulti completato almeno il 75% della durata prevista del corso, il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio attestato di partecipazione di cui all'Allegato A.2.

B.1.c. Regolamento (UE) n. 1407/2013, per gli aiuti di importanza minore "de minimis"

L'agevolazione è riconosciuta ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore "de minimis", con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);
- Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di "impresa unica". Per impresa unica⁶ si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n.

⁶ Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

1407/2013. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3 comma 8 e comma 9 del richiamato Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- Art. 3 (aiuti de minimis), qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del presente articolo, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- Art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 1, l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (controllo).

Si specifica che il rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 1407/2013 applicabile sarà verificato da Unioncamere Lombardia nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di concessione dell'agevolazione presentate dai soggetti beneficiari attraverso il sistema informativo Bandi Online, secondo le modalità descritte al paragrafo C.1.

Il contributo è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013. Le soglie indicano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto, in tre esercizi finanziari⁷, quello in corso e i due precedenti. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

Le soglie sono le seguenti:

- la prima soglia, valida solo per l'attività di trasporto di merci su strada per conto di terzi, è pari a € 100.000,00;
- la seconda soglia, valida per tutte le altre attività economiche, è pari a € 200.000,00.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione della domanda di finanziamento.

Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Per i professionisti che esercitano l'attività in forma associata è inoltre necessario indicare i dati relativi ai soci dello Studio Associato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo 3 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del contributo. Pertanto, non si procederà d'ufficio alla rimodulazione in fase istruttoria, in quanto non è possibile frazionare l'agevolazione prevista per singolo lavoratore.

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati.

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

⁷ Ai sensi del Codice Civile l'esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento unicamente le spese descritte nel paragrafo B.1.

L'importo dell'incentivo occupazionale assegnato al soggetto beneficiario dell'agevolazione varia a seconda della tipologia di contratto sottoscritto dal destinatario e delle caratteristiche del destinatario e del datore di lavoro beneficiario, secondo quanto descritto nel paragrafo B.1.

L'importo del voucher per la formazione rappresenta il valore massimo erogabile nei confronti dei soggetti beneficiari dell'agevolazione per i servizi fruiti dal destinatario. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico dei beneficiari stessi.

L'agevolazione non è cumulabile con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi finanziati dal presente Avviso.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, si precisa che in ogni caso l'IVA è da considerarsi non ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Il datore di lavoro, successivamente all'assunzione del destinatario, deve presentare domanda di concessione dell'agevolazione, comprensiva di incentivo occupazionale e di voucher per la formazione (se utilizzato).

Il datore di lavoro è tenuto a presentare una domanda per ciascun lavoratore assunto.

La presentazione delle domande decorre dal 13 dicembre 2022 alle ore 12.00 e termina, salvo proroghe, il 13 dicembre 2024 alle ore 17.00 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziare, esclusivamente attraverso il Sistema Informativo Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nel caso la dotazione finanziaria si esaurisca prima della scadenza fissata del 13 dicembre 2024, sulla piattaforma informativa Bandi Online sarà pubblicata un'apposita comunicazione, dopo la quale non sarà possibile presentare ulteriori domande di finanziamento.

Fase di registrazione/accesso

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi o CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>;

oppure

- CIE – Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>.

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di concessione dell'agevolazione di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS/CRS con PIN o CIE.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it e <https://www.unioncamerelombardia.it> è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e presentazione della domanda.

Fase di compilazione

Il soggetto richiedente deve compilare la domanda di concessione dell'agevolazione secondo lo schema di cui all'Allegato A.3. Al termine della compilazione della domanda, il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato⁸) deve scaricare la domanda generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Alla domanda di concessione dell'agevolazione è necessario allegare, tramite caricamento sul Sistema Informativo, la seguente documentazione⁹:

- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", secondo lo schema di cui all'Allegato A.4;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, solo nel caso in cui non sia il Legale rappresentante del soggetto richiedente a presentarla, secondo lo schema di cui all'Allegato A.5;
- Certificazione IBAN del soggetto beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato soggetto beneficiario).

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'01/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)-

Per i liberi professionisti:

- se iscritti ad una cassa previdenziale, dovranno allegare sul Sistema Informativo una dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale;

⁸ In caso di delega alla presentazione della domanda, deve essere compilato e allegato l'"incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando", utilizzando esclusivamente il format di cui all'Allegato A.5.

L'incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda non può essere conferito ad alcun dipendente dei soggetti erogatori del voucher per la formazione

⁹ Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

- se iscritti alla gestione separata INPS, dovranno allegare un'autocertificazione che dichiari la propria regolarità contributiva.

Fase di invio della domanda

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.

Le domande di concessione dell'agevolazione sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte cliccando il pulsante *"Invia al protocollo"*.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia automaticamente numero e data di protocollo della domanda di finanziamento presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di concessione dell'agevolazione.

Anche in considerazione del fatto che l'Avviso ha l'obiettivo di colmare specifici gap di profili e competenze individuati dal soggetto richiedente in fase di assunzione, non sono ammesse variazioni del beneficiario dell'agevolazione, in particolare variazioni che comportino la modifica della Partiva IVA/Codice Fiscale a seguito della presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, pena la decadenza dell'agevolazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'agevolazione è assegnata con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria di cui al successivo paragrafo C.3.

L'assegnazione dell'agevolazione è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a. Modalità e tempi del processo

Unioncamere Lombardia procede all'istruttoria delle domande pervenute entro massimo 60 giorni dalla data di protocollazione elettronica.

C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei destinatari, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti ai paragrafi A.3 e A.4;
- la completezza e correttezza delle informazioni di cui al paragrafo B.1;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti al paragrafo C.1;
- completezza della domanda e della documentazione richiesta;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di Stato;
- regolarità del DURC.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sono verificati da Unioncamere Lombardia, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle Entrate, CCIAA, Registro Nazionale Aiuti, INPS, INAIL, ecc.).

Nel caso in cui le domande pervenute risultino completamente mancanti di tutta la documentazione descritta al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, queste verranno poste d'ufficio in stato "Non ammesso".

C.3.c. Integrazione documentale

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'avviso e che non costituiscono causa di inammissibilità.

La richiesta di integrazione avviene attraverso il sistema informativo Bandi Online. Al soggetto beneficiario dell'agevolazione verrà inviata anche una comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella domanda di concessione dell'agevolazione. Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La richiesta di chiarimenti e integrazioni sarà effettuata in relazione alla documentazione effettivamente trasmessa secondo le regole del presente Avviso e che presenta errori o mancanze.

Nel caso invece di **totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda**, di cui agli allegati A.4. – A.5, non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento verrà posta in stato "Non ammesso", come previsto al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

C.3.d. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno da parte di Unioncamere Lombardia tramite **l'adozione, con cadenza mensile, di apposite Determine da parte** del Responsabile del procedimento. A seguito dell'assunzione di ogni Determina gli esiti delle istruttorie saranno comunicati tramite il sistema informativo ai soggetti richiedenti.

In caso di perdita dei requisiti d'accesso prima della concessione dell'agevolazione il beneficiario è tenuto tempestivamente a comunicarlo a Unioncamere Lombardia via PEC (organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it) indicando nell'oggetto l'Avviso di riferimento, l'impresa beneficiaria e l'ID della domanda di concessione dell'agevolazione.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del voucher per la formazione avviene a rimborso, a conclusione del processo di validazione della richiesta di liquidazione che, sulla base delle spese rendicontate, determina l'importo del voucher da liquidare.

L'erogazione dell'incentivo occupazionale avviene a rimborso, a seguito di rendicontazione finale.

C.4.a. Caratteristiche della fase di rendicontazione

Erogazione del voucher per la formazione

Il voucher per la formazione viene erogato dietro presentazione della domanda di liquidazione del voucher, secondo il format di cui all'Allegato A.8, e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere la domanda di liquidazione del voucher con la documentazione prescritta, attraverso il sistema informativo Bandi Online, entro 6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la decadenza dell'agevolazione.

Ai fini del calcolo **del suddetto termine (entro 6 mesi), non deve essere conteggiato il mese di agosto.** Pertanto, i termini che scadono tra il 1° agosto e il 31 agosto ricominciano a decorrere dal 1° settembre, calcolando come valido il periodo antecedente la sospensione.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere:

- Domanda di liquidazione del voucher, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato (Allegato A.8);
- Copia della fattura/altro documento contabile quietanzato, emessa dall'operatore incaricato dei servizi. La fattura dovrà riportare chiaramente la seguente dicitura: "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso pubblico Formare per assumere – Programma Regionale FSE+ 2021-2027", dovrà contenere indicazione del DDUO di pubblicazione dell'Avviso e del CUP di riferimento¹⁰ e dovrà riportare l'indicazione della tipologia di servizi forniti (titolo del corso, ID sezione), delle date di erogazione, del codice fiscale del destinatario o dei destinatari coinvolti;
- Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura/altro documento contabile¹¹, indicante in maniera inequivocabile il nome della Banca ordinante, il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al corso fruito. Nella casuale del versamento devono essere specificati i riferimenti al corso (ad es. titolo del corso, ID sezione se disponibile). Il bonifico deve essere in stato eseguito e pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico. La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN;
- Attestato di partecipazione al corso, nel caso di corsi formativi finalizzati all'acquisizione di patentini e/o specifiche certificazioni non presenti su SIUF e per cui l'Attestato di partecipazione non verrà generato automaticamente dal sistema;
- Copia del patentino o specifica certificazione acquisito/a dal destinatario, esclusivamente per corsi finalizzati all'acquisizione di patentini o di specifiche certificazioni;

¹⁰ Nel caso in cui, per motivi derivanti dalle limitazioni del proprio sistema gestionale, il soggetto erogatore del servizio non possa apporre la dicitura descritta nel campo note o nell'oggetto della fornitura elettronica, è possibile assolvere all'obbligo producendo in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che a) non è stato possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale; b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni.

¹¹ Non sono ammessi pagamenti in contanti o per il tramite assegni bancari/postali.

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A.10, esclusivamente per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi Legale rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione.

La fattura relativa ai servizi per la formazione dovrà riportare il costo totale dei servizi per il datore di lavoro e codici fiscali di tutti i partecipanti alle attività relativi allo stesso datore di lavoro. Sarà cura del beneficiario allegare la fattura per ogni singola domanda di liquidazione del voucher relativa al destinatario indicato in fattura. Le domande di liquidazione relative a destinatari i cui riferimenti non sono previsti in fattura non saranno riconosciute Unioncamere Lombardia rimborserà la spesa corrispondente alla quota pro-capite ricavabile dalla fattura, fino ai massimali previsti dall'Avviso (€ 3.000 per domanda).

Per le assunzioni effettuate con contratti diversi dal contratto di apprendistato, la formazione è obbligatoria. Per tali assunzioni, pertanto, il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della domanda di liquidazione del voucher per la formazione. In caso di mancata rendicontazione o di esito negativo dell'istruttoria relativa alla domanda di liquidazione del voucher per la formazione, l'incentivo occupazionale non potrà essere liquidato.

Erogazione dell'incentivo occupazionale

L'incentivo occupazionale viene erogato dietro presentazione della domanda di liquidazione dell'incentivo, e la verifica della documentazione attestante la permanenza di almeno 12 mesi del lavoratore presso il datore di lavoro richiedente.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere la domanda di liquidazione dell'incentivo secondo lo schema di cui all'Allegato A.9, con la documentazione prescritta, attraverso il sistema informativo Bandi Online, trascorsi 12 mesi dall'assunzione del lavoratore o, in caso di conclusione anticipata motivata non addebitabile al datore di lavoro, successivamente alla data di conclusione, comunque entro 15 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la decadenza dell'agevolazione.

La domanda di liquidazione dell'incentivo potrà essere presentata solo a seguito della verifica della domanda di liquidazione del voucher di formazione, se previsto. Esclusivamente per domande relative all'assunzione di destinatari con contratto di apprendistato, nel caso in cui il voucher per la formazione richiesto non venga utilizzato, per poter procedere all'invio della domanda di liquidazione dell'incentivo, il datore di lavoro è tenuto a inviare la "Dichiarazione di non utilizzo del voucher" di cui all'Allegato A.12.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere:

- Domanda di liquidazione dell'incentivo occupazionale, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato, secondo lo schema di cui all'Allegato A.9;
- Buste paga della persona assunta per le 12 mensilità o per il numero di mensilità erogate in caso di cessazione anticipata per motivazione non addebitabile al datore di lavoro;
- Documentazione attestante l'effettivo e definitivo versamento al lavoratore di tutte le mensilità (bonifici bancari con codice definitivo di avvenuta esecuzione con evidenza della data e dettaglio dell'esito o estratto conto con evidenza del pagamento al destinatario);
- Documentazione comprovante casi di dimissioni, licenziamento o recesso per giusta causa non addebitabile al datore di lavoro (es. lettera di dimissioni sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore, etc.), esclusivamente in caso di cessazione anticipata motivata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A.10, esclusivamente per domande di liquidazione presentate

da soggetti diversi Legale rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione.

L'incentivo verrà riparametrato nel caso in cui:

- l'ammontare dell'incentivo sia superiore alla somma degli importi relativi alle buste paga;
- vi sia una riduzione dell'orario di lavoro relativo al contratto del destinatario, fermo restando il rispetto del requisito relativo alle 20 ore settimanali medie in caso di contratti a tempo parziale;
- vi sia stata una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro. In tal caso l'agevolazione sarà riconosciuta per le mensilità effettivamente erogate, fermo restando la riparametrizzazione di cui al punto precedente.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Il Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

Per i liberi professionisti:

- se iscritti ad una cassa previdenziale, dovranno allegare sul Sistema Informativo una dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale;
- se iscritti alla gestione separata INPS, dovranno allegare un'autocertificazione che dichiari la propria regolarità contributiva.

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a conservare agli atti, per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione tutta la documentazione (in originale) presentata. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono assoggettabili a verifica da Unioncamere Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari dell'agevolazione, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. Le integrazioni e i chiarimenti devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta. I tempi per l'erogazione dell'agevolazione si intenderanno interrotti e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione.

Nel caso di documentazione incompleta **Unioncamere Lombardia procederà ad una seconda richiesta di integrazione documentale.** A seguito della mancata presentazione dei documenti/integrazioni entro l'ulteriore termine richiesto, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di dare **avvio al procedimento di decadenza o revoca totale del contributo concesso.**

La liquidazione del finanziamento avverrà **entro 80 giorni dalla data della richiesta**, previa verifica della documentazione presentata.

C.4.b. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Dopo l'invio della domanda di concessione dell'agevolazione non sono ammesse variazioni progettuali pena la revoca dell'agevolazione stessa. Inoltre, non sono ammesse variazioni del beneficiario dell'agevolazione che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale a seguito dell'invio della domanda di concessione dell'agevolazione, pena la revoca dell'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati;
- rispettare i principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 150/2015, tra cui in particolare si evidenziano:
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva (art. 31, comma 1, lettera a);
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art. 31, comma 1, lettera b);
 - l'incentivo non spetta se presso il datore di lavoro sono in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione riguardi lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione (art. 31, comma 1, lettera c);
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione riguarda lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, alla data del licenziamento, presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che assume, sotto il profilo della sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ovvero della sussistenza di rapporti di controllo o collegamento (art. 31, comma 1, lettera d);
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso, la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati trasmessi via PEC e/o inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dall'agevolazione;
- conservare agli atti per 10 esercizi finanziari, a decorrere dalla data di concessione, tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del finanziamento (paragrafo C.1) e in fase di rendicontazione (paragrafo C.4.a). Il luogo di conservazione della documentazione dovrà essere dichiarato nella domanda di liquidazione;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta ottenuti per le medesime spese;
- consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, nonché di ulteriori soggetti e organismi individuati a livello regionale, nazionale o dell'Unione europea.

Il soggetto erogatore della formazione è tenuto a:

- conservare agli atti per 10 anni, a decorrere dalla data di conclusione dell'edizione del corso, tutta la documentazione relativa alle prestazioni effettuate (es. fatture, registri presenze, attestati) per l'espletamento di eventuali controlli da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, nonché di ulteriori soggetti e organismi individuati a livello regionale, nazionale o dell'Unione europea;
- fornire all'impresa tutta la documentazione necessaria per l'attuazione della presente misura e la richiesta di liquidazione del finanziamento;
- indicare sulle fatture/documenti contabili relativi all'attività formativa erogata, nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: *"Spesa sostenuta a valere sull'Avviso Pubblico Formare per assumere a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027"* indicando il DDUO di pubblicazione dell'Avviso e il CUP di riferimento;
- nel caso di soggetti accreditati regionali, rispettare tutte le disposizioni relative all'accreditamento all'albo regionale nonché alla gestione delle attività formative secondo la normativa regionale vigente.

Inoltre, le imprese e i soggetti erogatori devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 – Allegato IX. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027 che sono contenute nelle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, si richiama l'obbligo per le imprese e i soggetti di fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia).

Inoltre, le imprese e i soggetti erogatori sono tenuti ad apporre gli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia) sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

Inoltre, qualsiasi documento rivolto ai partecipanti (ad esempio gli attestati, il materiale didattico, i registri e gli elenchi presenze) deve contenere, oltre ai loghi previsti dalle Brand Guidelines, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE+ 2021-2027 (*"Il Corso ID..... è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it"*).

In caso di inosservanza da parte delle imprese ammesse degli obblighi sopra prescritti, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Unioncamere Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento e non liquiderà le relative somme. Nel caso in cui le irregolarità vengano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Unioncamere Lombardia potrà adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

Con riferimento agli operatori accreditati per i servizi alla formazione, il mancato rispetto degli obblighi sopra descritti comporta, in base alla gravità delle irregolarità riscontrate, la possibilità per Regione Lombardia di applicare provvedimenti in ordine all'accreditamento e/o la cancellazione dell'operatore accreditato dai soggetti erogatori di corsi di formazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online inviando la Comunicazione di Rinuncia all'agevolazione, di cui all'Allegato A.11, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato.

In caso di conclusione anticipata del contratto addebitabile al datore di lavoro, in assenza di domanda di liquidazione il datore di lavoro dovrà obbligatoriamente comunicarlo a Unioncamere Lombardia attraverso la Comunicazione di Rinuncia dell'agevolazione di cui all'Allegato A.11.

In caso di rinuncia, il soggetto richiedente non potrà presentare nuovamente domanda di concessione dell'agevolazione per lo stesso lavoratore assunto.

L'agevolazione assegnata è soggetta a **decadenza o revoca totale con Determina dal Responsabile del procedimento**, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
- realizzazione degli interventi in modalità non conforme rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione, anche ai fini del rispetto del Reg. (UE) n. 1407 /2013;
- mancato invio della domanda di liquidazione del voucher (se richiesto) e della domanda di liquidazione dell'incentivo entro i termini previsti al paragrafo C.4.a;
- mancato rispetto delle disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità, previste al paragrafo D.1.

In tutti i casi sopra elencati, Unioncamere Lombardia si riserva di non liquidare l'agevolazione oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia dell'agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali vigenti calcolati dalla data di erogazione del contributo.

Non sono ammesse proroghe dei termini per lo svolgimento degli interventi e delle attività ad essi collegati previsti nel presente Avviso.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia o Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio, effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

I soggetti beneficiari del contributo e i soggetti erogatori che partecipano all'attuazione degli interventi sono tenuti a consentire lo svolgimento di tali verifiche anche da parte degli organi di controllo UE e nazionali.

Ispezioni e controlli sono finalizzati alla verifica della corretta realizzazione delle azioni e attività collegate agli interventi, ivi compresa la verifica che le attività formative siano realizzate esclusivamente presso le sedi del soggetto beneficiario del contributo o degli operatori coinvolti.

Con particolare riferimento all'erogazione dei corsi di formazione in modalità FAD, è facoltà di Unioncamere Lombardia effettuare controlli in itinere da remoto. A questo scopo, prima dell'avvio dei corsi i soggetti

erogatori dovranno mettere a disposizione di Unioncamere Lombardia un'utenza di accesso guest all'aula virtuale e comunicarla via PEC all'indirizzo organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'intervento di cui al presente Avviso, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- **Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo**
- **Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento**

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, ai fini di monitoraggio e per la valorizzazione degli indicatori sopra descritti, si riservano di verificare la permanenza del lavoratore presso il datore di lavoro destinatario del beneficio e della sede di lavoro sul territorio lombardo.

Le imprese sono tenute a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "Domanda di iscrizione/Scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FR FSE+ 2021-2027" di cui all'Allegato A.6.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Avviso è individuato nel Dirigente *pro tempore* della UO Mercato del Lavoro e Politiche Attive della Direzione Generale Formazione e Lavoro. Per quanto attiene all'individuazione del responsabile del procedimento di cui alla successiva fase di attuazione del presente Avviso, si rinvia all'adozione di un ulteriore e consequenziale provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.7.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati:

- sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it);
- sul sito di Unioncamere Lombardia, nella sezione bandi aperti (<https://www.unioncamerelombardia.it>);

- nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it);
- sul BURL.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti e agli adempimenti connessi all’attuazione del presente Avviso potrà essere richiesta a: fseplus@lom.camcom.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all’indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa¹², di seguito riportata.

TITOLO	Obiettivo specifico ESO4.1 – Azione a.2 Formare per assumere – Incentivi occupazionali associati a voucher per l’adeguamento delle competenze
DI COSA SI TRATTA	L’Avviso, in attuazione della DGR n. 7336 del 14 novembre 2022, si pone in continuità rispetto alla prima fase di attuazione della misura “Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l’adeguamento delle competenze”, attuata da Regione Lombardia a partire dal 2021, e ha come obiettivo quello di superare il <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Datori di lavoro che assumono presso un’unità produttiva/sede operativa ubicata nel territorio di Regione Lombardia, rientranti in una delle seguenti categorie: • le imprese iscritte, in stato attivo, al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza; • gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli art.. 45 e segg. Del Codice del terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117); • le associazioni riconosciute e le fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche; • i lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva, in forma singola o associata; • le associazioni e i consorzi tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

¹² La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

TITOLO	Obiettivo specifico ESO4.1 – Azione a.2 Formare per assumere – Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per l'attuazione della misura "Formare per assumere" è pari a € 25.000.000,00, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.2.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Ai soggetti beneficiari è riconosciuta un'agevolazione, a fondo perduto, comprensiva di voucher per la formazione in fase di inserimento del destinatario e di un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni, finanziamenti e contributi previsti a livello regionale o nazionale, che riguardino gli stessi costi ammissibili. <i>Incentivo occupazionale</i> L'incentivo è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso unità produttive/sedi operative della Lombardia, che, al momento della presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, abbiano le seguenti caratteristiche: • contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi; • contratti di apprendistato. I contratti sottoscritti potranno essere a tempo pieno o a tempo parziale di almeno 20 ore settimanali medie. Sono ammessi al finanziamento i contratti di lavoro sottoscritti a partire dal 1 dicembre 2022. L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo. L'incentivo occupazionale è differenziato in base alla tipologia contrattuale e alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. Per contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi, l'importo dell'incentivo si differenzia nel seguente modo: • uomini fino a 54 anni: € 4.000; • donne fino a 54 anni: € 6.000; • uomini a partire da 55 anni: € 6.000; • donne a partire da 55 anni: € 8.000. Per contratti di apprendistato, l'importo dell'incentivo si differenzia nel seguente modo: • uomini fino a 29 anni: € 1.500; • donne fino a 29 anni: € 2.500; • uomini a partire da 30 anni: € 4.000; • donne a partire da 30 anni: € 7.000.

TITOLO	Obiettivo specifico ESO4.1 – Azione a.2 Formare per assumere – Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze
	Per tutte le tipologie contrattuali previste dall'Avviso, agli importi sopradescritti si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti. L'incentivo è riconosciuto successivamente al completamento del percorso formativo (qualora previsto) è subordinato all'effettività del contratto di lavoro e alla permanenza del lavoratore presso l'impresa, fatta salva una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro che determini la riparametrazione dell'incentivo. <i>Voucher per la formazione</i> Il voucher per la formazione è riconosciuto, a seguito dell'assunzione, a copertura del costo sostenuto per il percorso formativo, fino a un valore massimo di € 3.000 per ciascun lavoratore assunto, a fronte del servizio fruito e completato e della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato secondo le regole di cui al paragrafo "Incentivo occupazionale". È riconosciuta la formazione da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo del presente provvedimento e comunque entro 90 giorni dalla data di assunzione del lavoratore.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli articoli da 1 a 6.
PROCEDURE DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è a sportello, previa istruttoria sulla verifica dei requisiti di ammissibilità del bando. Le domande saranno istruite in ordine di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie al momento della richiesta.
DATA APERTURA	13 dicembre 2022, ore 12.00
DATA CHIUSURA	13 dicembre 2024, ore 17.00.
COME PARTECIPARE	I soggetti richiedenti devono presentare domanda di concessione dell'agevolazione esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it .
CONTATTI	L' Avviso è pubblicato: • sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it); • sul sito di Unioncamere Lombardia, nella sezione bandi aperti (https://www.unioncamerelombardia.it);

TITOLO	Obiettivo specifico ESO4.1 – Azione a.2 Formare per assumere – Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze
	• nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it); • sul BURL. Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi a: fseplus@lom.camcom.it. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'Allegato A.13 agli uffici competenti:

Unioncamere Lombardia
 Area servizi alle imprese e al territorio
 Via Ercole Oldofredi 23
 20124 Milano
organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.
 zione, da indicare in modo espresso (D.P.R 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24/05/2005).

D.9 Definizioni e glossario

- **BURL:** Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
- **CIE:** Carta di Identità Elettronica
- **CNS:** Carta Nazionale dei Servizi
- **COR:** Codice identificativo dell’agevolazione riconosciuta nel Registro Nazionale Aiuti
- **CRS:** Carta Regionale dei Servizi
- **CUP:** Codice Unico di Progetto, è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- **DURC:** Documento Unico di Regolarità Contributiva
- **FSE+:** Fondo Sociale Europeo Plus
- **ITS:** Istituto Tecnico Superiore
- **QRSP:** Quadro Regionale degli Standard Professionali
- **RNA:** Registro Nazionale Aiuti di Stato
- **RUNTS:** Registro Nazionale Unico del Terzo settore
- **SIUF:** Sistema Informativo Unitario della Formazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Presentazione delle domande di concessione dell’agevolazione	Dal 13 dicembre 2022 alle ore 12:00 al 13 dicembre 2024 alle ore 17:00
Istruttoria per ammissibilità delle domande	Entro 60 giorni successivi alla data di protocollazione elettronica delle domande (salvo eventuali richieste di integrazioni)
Avvio del percorso formativo (ove previsto)	Entro 90 giorni dalla data di assunzione del destinatario
Presentazione delle domande di liquidazione del voucher	Entro 6 mesi dalla data di concessione dell’agevolazione
Presentazione delle domande di liquidazione dell’incentivo occupazionale	Entro 15 mesi dalla data di concessione dell’agevolazione
Atto di liquidazione del saldo da parte di Unioncamere Lombardia	Entro 80 giorni solari dalla data di presentazione della richiesta di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni)

D.11 Allegati

- A.1.a. Percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di particolari certificazioni o patentini erogabili da Enti, accreditati e non accreditati, incluse Università lombarde e Fondazioni ITS
- A.1.b. Percorsi finalizzati a formare figure regolamentate e percorsi regolamentati erogabili da Enti accreditati, incluse Università lombarde e Fondazioni ITS
- A.1.c. Offerte formative
- A.2 Attestato di partecipazione
- A.2.a. Attestato di competenza
- A.3 Domanda di concessione dell'agevolazione
- A.4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"
- A.4.a. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis"
- A.5 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di concessione dell'agevolazione
- A.6 Domanda di iscrizione/Scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FR FSE+ 2021-2027
- A.7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- A.8 Domanda di liquidazione del voucher
- A.9 Domanda di liquidazione dell'incentivo occupazionale
- A.10 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione
- A.11 Comunicazione di rinuncia
- A.12 Dichiarazione di non utilizzo del voucher
- A.13 Richiesta di accesso agli atti

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia**ALLEGATO A.1.a****AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

Percorsi di formazione finalizzati all’acquisizione di particolari certificazioni o patentini erogabili da Enti, accreditati e non accreditati, incluse Università lombarde e Fondazioni ITS

INFORMATICA (patentini o titoli equivalenti attestanti le competenze necessarie all’utilizzo di determinati dispositivi/metodologie)

- JAVA OCA
- MICROSOFT
- CISCO
- ALFRESCO
- ORACLE
- VMWARE
- LIFERAY
- ECDL
- Google
- Amazon
- PEKIT
- ITIL v2 Foundations
- Certificazioni per il Networking
- Certificazione EIPASS (in alternativa a ECDL e IC3)

ALIMENTARE (certificazioni di qualità)

- BRC IFS
- ISO 22000
- HACCP

VERDE (Certificazioni nel settore “patentini verdi” per ottenere l’abilitazione all’utilizzo di specifici macchinari)

- motosega, taglia erba, taglia siepi e soffiatore.

COSTRUZIONI E IMPIANTI (abilitazione e formazione degli operatori, per l’utilizzo di determinate attrezzature ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 73) dell’Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012)

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili
- Gru a torre

Cofinanziato
dall'Unione europea

- Gru a mobile
- Gru per autocarro
- Carrelli elevatori con semoventi a bordo (carrelli semoventi a braccio telescopico, carrelli industriali semoventi, carrelli/sollevatori/ elevatori semoventi telescopici rotativi)
- Trattori agricoli o forestali
- Macchine movimento terra (escavatori idraulici, a fune, pale cariatrici frontali, terne, autoribaltabile a cingoli)
- Pompa per calcestruzzo
- Corso sulla posa ad alta efficienza termoacustica nelle nuove costruzioni e nella sostituzione del vecchio serramento secondo le indicazioni della norma UNI 11673-1 con il sistema posaclima

TRASPORTI patenti di guida di categoria superiore e certificazioni necessarie all'abilitazione al trasporto pubblico locale, al trasporto merci, al trasporto ferroviario

- autobus di linea, pullman turistici, autocarri per trasporti merci, ecc.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Sono riconosciuti i corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una certificazione tra quelle individuate annualmente dal Ministero dell'Istruzione ai sensi del Decreto Ministero Istruzione n. 3889 del 7 marzo 2012.

ALTRI Patentini o certificazioni di mercato per lo svolgimento di ulteriori specifiche mansioni

- Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti
- Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, inclusi preposti con funzione di vigilanza
- Addetti e preposti al montaggio / smontaggio / trasformazione di ponteggi
- Patentino Frigorista
- Patentino Saldatore (varie specializzazioni)
- Patentino Ascensorista e montacarichi
- Patentino Gas Tossici
- Installatore di cappotti termici con sistema ETICS (External Thermal Insulation Composite System)
- Operatore di apparecchiature e di impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra
- Patenti operatore droni ENAC.

Esclusivamente per i percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni o patentini di cui all'elenco, è ammesso lo svolgimento di attività formative **anche da parte di enti non accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale**, che abbiano nel proprio statuto o in altro documento amministrativo riferimento alle attività di formazione.

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia**ALLEGATO A.1.b****AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

**Percorsi finalizzati a formare figure regolamentate e percorsi regolamentati erogabili da Enti accreditati,
includere Università lombarde e Fondazioni ITS**

Nell'ambito dei percorsi regolamentati o abilitanti sono finanziabili solo i percorsi di cui al presente elenco.

• FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI

- Operatore Socio Sanitario – DGR 18 luglio 2007 n. 5101
- Somministrazione alimenti e bevande - DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Agenti di commercio DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Responsabile Tecnico di Tintolavanderia - DDUO N. 13659 Del 11/11/2020
- Conduttore Impianti Termici - DDUO 7 marzo 2012 n. 1861
- Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni - DDUO 5 agosto 2014 n. 7558
- Fitosanitari - DGR XI /1376 del 11/03/2019
- Interventi assistiti animali - D.g.r. 18 aprile 2016 - n.X/5059
- Manutentore del verde - DDUO n. 5777 del 23 aprile 2018
- Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili - FER - DDUO n. 14744 del 24 novembre 2017
- Gommisti e Carrozzeri – DDUO n. 17342 del 28 novembre 2019
- Assistente di Studio Odontoiatrico – Delibera di Giunta regionale n. XI/814 del 19 novembre 2018
- Generatori di vapore – DM 94 del 7 agosto 2020
- Addetto al controllo - DDUO N. 3310 del 01/04/2010
- Agente di Affari in Mediazione - DGR 1 dicembre 2010 n. 887

• PERCORSI REGOLAMENTATI

- Ausiliario Socio Assistenziale – DGR 24 luglio 2008 n. 7693
- Operatore Forestale Specializzato DDUO n. 15113 del 02/12/2020
- Istruttore Forestale DDUO n. 15113 del 02/12/2020
- Responsabile tecnico per attività di panificazione- DDUO. 13 aprile 2015 - n. 2864
- Direttore Tecnico Attività Funebre Operatore funebre – Addetto al trasporto cadavere - DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331
- Gestore di Rifugi DGR XI/1736 DEL 10/06/2019

I percorsi formativi di cui al presente elenco possono essere svolti esclusivamente dagli enti accreditati alle sezioni A e B dell'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale (art. 25 della L.R. 19/07 e relativi provvedimenti attuativi), le Università del sistema universitario lombardo, e le Fondazioni ITS costituite ai sensi del DPCM del 25/01/2008 con sede in Regione Lombardia, autorizzate all'erogazione della formazione non ordinamentale ai sensi dell'ordinamento regionale secondo la D.G.R. n. 2412/2011 e il decreto n. 10187/2012 (allegato 1, art. 2).



ALLEGATO A.1.c

AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027

Offerte formative

ID OFFERTA	DESCRIZIONE
1208	Formare per Assumere - Offerta formativa sui percorsi professionalizzanti
1209	Formare per Assumere - Offerta formativa sulle figure abilitanti/regolamentate
1210	Formare per Assumere - Offerta formativa sulla sicurezza sul lavoro

Con riferimento ai “Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”, sono ammissibili esclusivamente i seguenti percorsi:

- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo A
- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo B
- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo C
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (40 h)
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (60 h)
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (100 h)
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi A
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi B
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi C
- R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo B- medio rischio
- R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo C-alto rischio
- R5) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori
- R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano oltre i 50 lavoratori
- A1) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi
- A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo A – Specifico Pratico
- A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo B – Specifico Pratico

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia

- A3) Preposti alla sorveglianza di Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi
- A4) Patentino regionale abilitante all'esercizio di addetto/coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru a torre
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru mobili
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru per autocarro
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di trattori agricoli o forestali
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di pompe per calcestruzzo



ALLEGATO A.2

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATO AI SENSI DEL DGR XI/7336 del 14 novembre 2022

Il/la sig./ra. (dati identificativi del destinatario): Cognome Nome _____ Nato/a il _____ a _____
Prov. _____
Codice fiscale _____

HA PARTECIPATO AL PERCORSO FORMATIVO

☐ Titolo _____ ID _____

☐ Titolo _____ ID _____ finalizzato all'acquisizione di (inserire dati identificativi tipologia abilitazione professionale/figura professionale regolamentata di cui al d.d.u.o. 12453 del 20.12.12) _____

☐ Titolo: _____ finalizzato all'acquisizione di (inserire dati identificativi e completi di patentini o di specifiche certificazioni) _____

nell'ambito dell'Avviso "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze" (di cui alla DGR XI/7336 del 14 novembre 2022)

erogato da (dati identificativi dell'Ente erogatore): _____

Dal ____ al ____ per un totale complessivo di ore di frequenza pari a _____

Si specifica che il presente Attestato di partecipazione non è abilitante all'esercizio di alcuna professione.

Luogo, data

Il destinatario

Firma olografa per accettazione

L'Ente erogatore (denominazione)

*Firma digitale o firma elettronica
qualificata o firma
elettronica avanzata del
rappresentante legale o
di altro soggetto con
potere di firma*



ALLEGATO A.2.a

ATTESTATO DI COMPETENZA

EVENTUALE PROFILO PROFESSIONALE (se acquisite tutte le competenze del profilo) LIVELLO EQF.....
--

Ai sensi del decreto legislativo n. 13/2013 e della legge regionale n. 19/07

NOME E COGNOME

NATO/A _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

ENTE ACCREDITATO

SEDE _____

N° Progressivo attestato.....

ID DOMANDA.....

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE*(Nome e cognome)*

Firma _____



1 – Profilo professionale di riferimento del QRSP: _____

2 – Competenze acquisite e relativo livello EQF : _____

3 – ADA (Area di Attività) di riferimento dell'Atlante del Lavoro : _____

3 – Percorso formativo

3.1. – Titolo del corso

3.2. - Durata del corso

Anni _____

Mesi _____

Ore _____

3.3. – Percorso frequentato

Anni _____

Mesi _____

Ore effettivamente frequentate _____

Crediti Formativi in ingresso _____

3.4. – Contenuti

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

4 - Modalità pratiche di apprendimento

4.1 - Alternanza e Tirocinio



- durata (in ore) _____
- nome dell'organizzazione _____
- sede di svolgimento _____

4.2 - Altre esperienze pratiche

- durata (in ore) _____
- modalità (es visite aziendali ecc) _____
- contesto di attuazione _____

5 – Altre modalità di apprendimento (esempio e-learning, ecc.)

6 – Annotazioni integrative

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Cognome e Nome)

**ALLEGATO A.3****AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

Decreto n. del

DOMANDA DI CONCESSIONE DELL’AGEVOLAZIONE

Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

Id domanda:

CUP:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)
nato/a a Prov. il
residente in via n. Comune Prov.
..... C.A.P. codice fiscale Tel
..... Email

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

☐ Legale rappresentante☐ Delegato con poteri di rappresentanza¹

(Denominazione/Ragione sociale) con sede
legale in via n. Comune Prov. C.A.P. Pec
..... Tel Email CF
..... P. IVA (specificare solo se in possesso di partita IVA)
..... Natura giuridica (classificazione Istat)

☐ Iscrizione CCIAA - numero☐ Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - numero☐ Iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche - numero

¹ In caso di delega si ricorda di utilizzare il modello “Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda” allegato all’Avviso



sede operativa in via n. Comune Prov. C.A.P.

☐ Soggetto in possesso di partita IVA

(Denominazione/Ragione sociale) con
P.IVA numero data di rilascio Natura
giuridica Matricola INPS con domicilio
fiscale in via/piazza n. Comune..... Prov. C.A.P. Pec
..... Tel Email

DICHIARA SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ

- che (nome e cognome del soggetto assunto), nato/a a il
....., età residente in via n. Comune
..... C.A.P. Prov., domicilio (se diverso dalla
residenza) in via n. Comune..... Prov.
.....C.A.P., codice fiscale Tel
..... Email
- prima dell'assunzione risultava privo di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da
almeno 30 giorni;
- non aveva una politica attiva (nell'ambito di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori in attuazione
del PNRR, Dote Unica Lavoro Fase 4, Garanzia Giovani Fase II, Azioni di Rete per il Lavoro Fase II)
in corso al momento dell'assunzione oppure conclusa nei 180 giorni precedenti la data di
assunzione;
- non risulta essere un soggetto per cui al beneficiario è stata concessa un'agevolazione
nell'ambito dei seguenti bandi: Formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027; Formare
per assumere (prima attuazione) e Incentivi occupazionali a valere sull'Accordo
"Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma
6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- non ha effettuato un tirocinio o un lavoro presso il datore di lavoro richiedente nei 180 giorni
precedenti la data di assunzione indicata nella presente domanda;
- che il sopracitato lavoratore è stato assunto il .../.../..... presso la sede operativa in via
..... n. Comune Prov. C.A.P., con
un contratto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato non inferiore a 12
mesi/apprendistato) a tempo (pieno/parziale) di ore settimanali medie, CCNL
....., codice COB, qualifica professionale (ISTAT)
- Per i corsi presenti in SIUF:
 - che per il sopracitato lavoratore è stato individuato il seguente fabbisogno formativo:
.....
....., per colmare il quale è previsto lo svolgimento, presso l'ente
(denominazione ente), ID operatore, il percorso
formativo (denominazione corso), ID sezione
..... avviato/da avviare in data
- Per i patentini/certificazioni:
 - che per il sopracitato lavoratore è stato individuato il seguente fabbisogno formativo:
.....
....., per colmare il quale è previsto lo svolgimento, presso l'ente
(denominazione ente), CF (ente erogante), il percorso
formativo finalizzato al conseguimento di patentino/certificazioni,
..... avviato/da avviare in data



DICHIARA INOLTRE

- di essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, se del caso;
- di non rientrare tra i soggetti esclusi dall'Avviso:
 - le pubbliche amministrazioni, individuabili assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione recati dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - i soggetti iscritti all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di formazione e lavoro e soggetti che potrebbero erogare la formazione finalizzata all'acquisizione di patentini e/o specifiche certificazioni nell'ambito del presente Avviso;
 - le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- di avere il codice attività prevalente (ATECO 2007) e pertanto, di non svolgere attività prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:
 - 96.04.1 - 96.04.10
 - 92.00.01 - 92.00.02 - 92.00.09
 - 47.78.94
- di disporre in pianta organica di un numero di dipendenti pari a
- di rispettare, per il lavoratore per il quale si chiede l'incentivo, gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, se presenti, stipulati dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- di essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) e di non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, cd. "de minimis";
- di rispettare i principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art. 31 del D.lgs n. 150/2015, tra cui in particolare si evidenziano:
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva (art. 31, comma 1, lettera a);
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art. 31, comma 1, lettera b);
 - l'incentivo non spetta se presso il datore di lavoro sono in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione riguardi lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione (art. 31, comma 1, lettera c);
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione riguarda lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, alla data del licenziamento, presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che assume, sotto il profilo della sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ovvero della sussistenza di rapporti di controllo o collegamento (art. 31, comma 1,

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia

lettera d);

- di non aver ricevuto altre agevolazioni pubbliche configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della presente domanda;
- di essere in regola con l'imposta di bollo, in quanto:
 - ☐ ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
 - ☐ è esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge²;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso;
- che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso;
- di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e allegata al presente Avviso. Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che tali dati saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per le altre finalità indicate nell'informativa citata.

CHIEDE

- la concessione di un incentivo per l'assunzione del lavoratore (nome e cognome del lavoratore assunto) per un valore pari a €
- la concessione di un voucher per la formazione del lavoratore (nome e cognome del lavoratore assunto), da utilizzare esclusivamente per la fruizione del percorso formativo sopracitato, per un valore pari a €

Il totale dell'agevolazione richiesta ammonta a €

COMUNICA

che la persona da contattare per eventuali comunicazioni da parte di Unioncamere Lombardia inerenti la presente domanda di finanziamento è: (Cognome Nome): _____ - Telefono ufficio aziendale: _____ - Cellulare: _____ - indirizzo mail aziendale _____

SI IMPEGNA

- a) ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dall'Avviso pena la revoca del contributo;
- b) a comunicare tempestivamente a Unioncamere Lombardia ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali come da Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, novellato dal D.Lgs. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679

Luogo e data _____

² Indicare gli estremi della disposizione normativa

Cofinanziato
dall'Unione europea

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

Si allegano alla presente comunicazione:

1. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato in "de minimis";
2. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, nel caso in cui non sia il Legale rappresentante del soggetto richiedente a presentarla;
3. Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito.



ALLEGATO A.4

AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”
(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa ¹	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale ²	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell’acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell’art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d’ufficio**

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un’attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.
² Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.



sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- e/o**
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
N			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

Sezione per i Professionisti che svolgono attività in forma Associata: indicare tutti i soci dello Studio Associato

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
N			

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

**ALLEGATO A.4.a****ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE 'DE MINIMIS'**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:**

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile.

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia**ALLEGATO A.5****AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027****INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA
DI CONCESSIONE DELL’AGEVOLAZIONE**

PROCURA AI SENSI DELL’ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente☐ Legale rappresentante pro tempore☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

telefono _____ cell. Referente _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

Indirizzo Pec _____

autorizzato

☐ con procura dal competente organo deliberante della società☐ dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell’intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di concessione di agevolazione a valere sull'Avviso pubblico "Formare per assumere – Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze".

Il presente modello va compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Nel caso di forma autografa da parte del delegante, al presente modello deve inoltre essere allegata obbligatoriamente **copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto delegante.**

Luogo e data _____

Firma (delegante) _____

Firma (delegato) _____

**ALLEGATO A.6**
**DOMANDA DI ISCRIZIONE/SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI DEI PARTECIPANTI AGLI
INTERVENTI COFINANZIATI DAL PR FSE + 2021-2027**

Il presente modello contiene tutti i dati che i beneficiari sono tenuti a raccogliere durante il periodo di attuazione dell'intervento finanziato dal PR FSE+ 2021-2027 al fine di trasmettere a Regione Lombardia tutte le informazioni relative ai partecipanti al progetto necessarie per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio del programma. Tutte le sezioni sono obbligatorie ad eccezione di quella che raccoglie le informazioni sulle eventuali condizioni di vulnerabilità. Il partecipante può infatti dichiarare di non volere fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità. La raccolta delle informazioni relative ai partecipanti agli interventi è parte degli obblighi derivanti dall'ammissione ad un contributo a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027. I dati alimenteranno in modo aggregato gli indicatori di output del programma per la verifica del conseguimento dei target intermedi e finali. Il beneficiario è inoltre tenuto a far prendere visione e sottoscrivere al partecipante l'autorizzazione al trattamento dei dati e la relativa informativa.

Il sottoscritto _____
cognome e nome del/della richiedente

sesto M ☐ F ☐

nato/a a _____ (provincia _____) il giorno ____/____/____
Comune o Stato estero di nascita sigla

residente a _____ (provincia _____)
Comune di residenza

domiciliato a _____ (provincia _____) via _____
n. _____
(se il domicilio è diverso dalla residenza)

telefono ____/____/____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC)

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste, nonché ove applicabile, l'eventuale decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, ai fini della partecipazione all'iniziativa finanziata dal PR Lombardia FSE+ 2021-2027.

DICHIARA

**Di avere cittadinanza:**☐ Italiana☐ di un paese appartenente all'Unione europea;☐ di un paese terzo (selezionare in caso di cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione europea o nel caso persona apolide o di cittadinanza indeterminata);**Di essere genitore:**☐ SI☐ NO

In caso positivo:

☐ di un minore (0-18 anni)☐ di un giovane (18-25 anni)**Di essere**

Partecipante senz'atetto o colpito/a da esclusione abitativa (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),

☐ SI☐ NO

Partecipante provenienti da zone rurali (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),

Di essere in possesso del seguente titolo di studio (scelta singola):☐ diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),☐ diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),☐ diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),**Di essere nella seguente condizione in relazione alla partecipazione al mercato del lavoro (scelta singola):**☐ disoccupato/a (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),☐ 01 Fino a 6 mesi (<=6)☐ disoccupato/a di lungo periodo (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),



☐ 02 Da 6 mesi a 12 mesi

☐ 03 Da 12 mesi e oltre

☐ lavoratore/trice (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),

☐ lavoratore/trice autonomo (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),

☐ persona inattiva (che non è occupato né in cerca di occupazione) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),

☐ **Di non trovarsi in una condizione di vulnerabilità**

☐ **Di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni di vulnerabilità (scelta multipla):**

(I dati riportati comprendono una categoria speciale di dati personali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2016/679)

☐ persona con disabilità

☐ persona in condizione di fragilità economica

☐ persona in una o più delle seguenti condizioni di fragilità

☐ persona sottoposta a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

☐ problemi di salute fisica

☐ problemi di salute psichica

☐ problemi di dipendenza connessi all'uso di alcool, di sostanze o altro

☐ persona a rischio di esclusione sociale

☐ persona a rischio di grave emarginazione

☐ persona appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)

☐ **Di non volere fornire informazioni in merito alla condizione di vulnerabilità**

☐ **Consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili**

Il/la sottoscritto/a [completare con il nominativo del partecipante] autorizza _____ al trattamento dei dati personali, inclusi i dati sensibili, definiti all'art. 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e all'art.9 par.1 del Regolamento (UE) n.679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 come "Categorie particolari di dati personali" che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" e i dati personali relativi a condanne penali e reati definiti dall'art. 10 del suddetto Regolamento e dall'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in oggetto.



☐ **Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili del minore**

Il/la sottoscritto/a [completare con il nominativo del partecipante] nato
a _____ (____) il _____ residente
a _____ in via _____ n. _____,
città _____ (____), in qualità di genitore del /tutore che esercita la potestà sul
minore _____ autorizza
_____ al trattamento dei dati personali, inclusi i dati sensibili così
come definiti all'art.9 par.1 del Regolamento (UE) n. 679/2016
del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 come "*Categorie particolari di dati
personali*" che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o
filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a
identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o
all'orientamento sessuale della persona indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in
oggetto e secondo le condizioni applicabili previste ai sensi dell'art.8. del citato Regolamento e
dell'art. 2-quinquies del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità

Il/La sottoscritto/a [completare con il nominativo del partecipante] non intende fornire
all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità della domanda di
iscrizione agli interventi del Programma FSE+ 2021-2027.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento viene considerata come
presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali
(D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

Firma del richiedente
(Per i minori di 18 anni firma del genitore o
di chi ne esercita la tutela)

Luogo e Data: _____

Allega infine le Informazioni sulla privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 e
del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.



ALLEGATO A.7

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
PER L'AVVISO PUBBLICO Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a
voucher per l'adeguamento delle competenze

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1) La misura consiste nella possibilità per le aziende lombarde di usufruire di un contributo finalizzato al superamento del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, al fine di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali	1)Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy	Dati comuni (cittadini): Nome, Cognome, sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, Indirizzo di domicilio, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Titolo di studio, Condizione occupazionale , data di assunzione, contratto di lavoro Tipo di CCNL
2) Raccolta delle informazioni relative ai partecipanti agli interventi al fine di alimentare in modo aggregato gli indicatori di output del programma per la verifica del conseguimento dei target intermedi e finali	2) Consenso esplicito (art. 9 (2) lett. a), del GDPR) per le categorie particolari di dati	Dati comuni (ditte individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi): Nome, Cognome, Denominazione, C.F/P.IVA, Numero, Natura Giuridica, Domicilio fiscale, Comune, Provincia, Cap, mail PEC, mail ordinaria, Telefono, IBAN
		Categorie particolari di dati (destinatari dei percorsi formativi): Condizione di disabilità,



		Condizione sociale, Condizione di vulnerabilità, Condizione di fragilità
--	--	--

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali comuni è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

Il conferimento dei Suoi dati personali particolari è facoltativo. Tuttavia, Lei ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento prima della revoca.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati a:

- **Operatori Accreditati alla Formazione iscritta alla sezione A e B**, in qualità di responsabili del trattamento dei dati nominati dal titolare, preposti alla raccolta delle iscrizioni dei candidati ai percorsi di formazione e allo sviluppo delle competenze professionali della persona;
- **Operatori non accreditati alla formazione**, in qualità di titolari autonomi del trattamento per la finalità di selezione del personale da indicare alle aziende;
- **Imprese Lombarde, Fondazioni, Enti del terzo settore, associazioni riconosciute, imprese individuali, liberi professionisti** quali titolari autonomi del trattamento dei dati per la gestione del rapporto di lavoro dei propri dipendenti e per la presentazione della domanda di contributo;
- **Società ARIA S.P.A.**, con sede in Via T. Taramelli 26 – Milano, come Responsabile del trattamento per quanto riguarda la piattaforma Bandi On Line (ex SIAGE), la piattaforma SIUF (Sistema Informativo Unitario Formazione);
- **Unioncamere Lombardia**, quale responsabile del trattamento dei dati nominato dal titolare, per la finalità di gestione della misura a voucher, attività di controllo e verifica Amministrativa.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo pari a 10 anni a decorrere dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime ex Regolamento UE 651/2014 e De Minimis ex Regolamento (UE) n. 1407/13.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.



Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto alla portabilità (art. 20)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

Indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

A mezzo posta raccomandata: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Formazione e Lavoro

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 28.11.2022

**ALLEGATO A.8****AVVISO PUBBLICO "FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE"****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

Decreto n. del

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID DOMANDA: _____

CUP: _____

COR: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente in via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Codice fiscale _____ Telefono _____ Email _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:☐ **Legale rappresentante dell'impresa**☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza¹**

dell'impresa _____ con sede legale in via _____
n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Codice fiscale _____ Telefono _____
Email _____ Pec _____

¹ In caso di delega si ricorda di utilizzare il modello "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione" allegato all'Avviso

☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**

_____ con P. IVA numero _____ data di rilascio _____ Natura
giuridica _____ con domicilio fiscale in via _____ n. _____ Comune _____
Prov. _____ CAP _____ Telefono _____ Email _____ Pec

CHIEDE

il rimborso dell'importo pari ad euro _____ speso per la fruizione di attività di formazione
nell'ambito della domanda di agevolazione ID _____, ammessa a finanziamento nell'ambito dell'Avviso
pubblico "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle
competenze" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e destinata a _____ (nome e cognome del
soggetto assunto), Codice Fiscale _____

DICHIARA

- ☐ di aver sostenuto per le attività previste dall'Avviso pubblico "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze" a valere sul PR FSE+ 2021-2027, la spesa di euro _____ per il voucher per la formazione;
- ☐ che il soggetto sopraelencato ha fruito di:
 - Per i corsi presenti in SIUF:
percorso formativo (denominazione corso) _____, ID sezione _____ avviato in data _____ e concluso in data _____, svolto presso l'ente (denominazione ente) _____, ID operatore _____
 - Per i patentini/certificazioni:
percorso formativo finalizzato al conseguimento di patentino/certificazioni _____, avviato in data _____ e concluso in data _____, svolto presso l'ente (denominazione ente) _____, Codice Fiscale (ente erogante) _____
- ☐ che il soggetto sopraelencato ha sottoscritto un contratto di lavoro ammesso ai sensi del presente Avviso;
- ☐ che il soggetto ha fruito della formazione nel periodo a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e comunque entro 90 giorni dalla data di assunzione;
- ☐ che il costo totale dei servizi per la formazione per il datore di lavoro richiedente è pari a euro _____ e il numero di partecipanti alle attività relativi al datore di lavoro richiedente è pari a _____, come da fattura allegata;
- ☐ di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni inseriti a sistema;
- ☐ di non aver richiesto né di richiedere in futuro per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- ☐ che tutta la documentazione caricata a sistema informativo è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione per eventuali futuri controlli da



parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e di ulteriori soggetti e organismi competenti individuati a livello regionale, nazionale ed europeo;

COMUNICA

che il conto corrente di seguito indicato è il conto corrente utilizzato per l'Avviso pubblico "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze" a valere sul PR FSE+ 2021-2027

Denominazione intestatario	
Banca	
Agenzia n.	
Conto corrente n.	
CIN	
ABI	
CAB	
Codice IBAN	

SI IMPEGNA

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito incrementato di un tasso di interesse legale, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento; a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo
- A conservare tutta la documentazione presso la sede _____

Si allegano alla domanda di liquidazione del voucher:

1. Copia della fattura/documento contabile quietanzato, emessa dagli operatori incaricati delle attività di formazione
2. Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura/altro documento contabile, indicante in maniera inequivocabile il nome della Banca ordinante, il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al corso fruito
3. Attestato di partecipazione al corso, nel caso di corsi formativi finalizzati all'acquisizione di patentini e/o specifiche certificazioni non presenti su SIUF e per cui l'Attestato di partecipazione non verrà generato automaticamente dal sistema
4. Copia del patentino o specifica certificazione acquisito/a dal destinatario, esclusivamente per corsi finalizzati all'acquisizione di patentini e/o di specifiche certificazioni
5. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione, esclusivamente per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi Legale rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante

o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

Luogo e data



**ALLEGATO A.9****AVVISO PUBBLICO "FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE"****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

Decreto n. del

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO OCCUPAZIONALE

Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID DOMANDA: _____

CUP: _____

COR: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____
il _____ residente in via _____ n. ____ Comune _____ Prov. ____ CAP ____
Codice fiscale _____ Telefono _____ Email _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:☐ **Legale rappresentante dell'impresa**☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza¹**

dell'impresa _____ con sede legale in via _____

n. ____ Comune _____ Prov. ____ CAP ____ Codice fiscale _____ Telefono

_____ Email _____ Pec _____

¹ In caso di delega si ricorda di utilizzare il modello "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione" allegato all'Avviso

☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**

_____ con P. IVA numero _____ data di rilascio _____ Natura
giuridica _____ con domicilio fiscale in via _____ n. _____ Comune _____
Prov. _____ CAP _____ Telefono _____ Email _____ Pec

CHIEDE

la liquidazione dell'incentivo occupazionale nell'ambito della domanda di agevolazione ID _____,
ammessa a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Formare per assumere - Incentivi occupazionali
associati a voucher per l'adeguamento delle competenze" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e destinata a
_____ (nome e cognome del soggetto assunto), Codice Fiscale
_____, assunto/a con contratto di lavoro _____ (a tempo
indeterminato/determinato non inferiore a 12 mesi/apprendistato) a tempo _____ (pieno/parziale)
di _____ ore settimanali medie, CCNL _____ codice COB _____ qualifica professionale (ISTAT)
_____, dal _____ (data inizio contratto) al _____ (data fine contratto, in caso di tempo determinato),
relativa a:

(in caso di domanda di liquidazione senza interruzione di contratto)

- ☐ le 12 mensilità ricomprese nel periodo di assunzione già trascorso per un importo di euro _____;

(in caso di domanda di liquidazione per cessazione anticipata del contratto per motivazione non addebitabile
al datore di lavoro)

- ☐ le mensilità spettanti in caso di conclusione anticipata del contratto per motivazione non addebitabile al
datore di lavoro, pari a _____ (indicare n. mensilità), ricomprese nel periodo di assunzione già trascorso
cessato il _____, per un importo di euro _____

DICHIARA

- ☐ che il contratto per cui si chiede la liquidazione è conforme all'Avviso;
☐ che il contratto per cui si chiede la liquidazione è:
☐ ancora in essere;
☐ cessato il _____, in caso di contratto a tempo determinato;
☐ cessato il _____, per cause non addebitabili al datore di lavoro come da documentazione allegata;
☐ che la presente domanda di liquidazione dell'incentivo rispetta le condizioni definite dall'Avviso;
☐ di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni inseriti a sistema;
☐ di non aver richiesto né di richiedere in futuro per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione,
altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
☐ che tutta la documentazione caricata a sistema informativo è conservata in originale presso la propria sede
e rimarrà disponibile per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione per eventuali futuri controlli da
parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e di ulteriori soggetti e organismi competenti
individuati a livello regionale, nazionale ed europeo;



COMUNICA

che il conto corrente di seguito indicato è il conto corrente utilizzato per l'Avviso pubblico "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze" a valere sul PR FSE+ 2021-2027

Denominazione intestatario	
Banca	
Agenzia n.	
Conto corrente n.	
CIN	
ABI	
CAB	
Codice IBAN	

SI IMPEGNA

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito incrementato di un tasso di interesse legale, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
- A conservare tutta la documentazione presso la sede _____

Si allegano alla domanda di liquidazione dell'incentivo occupazionale:

1. Buste paga della persona assunta per le 12 mensilità o per il numero di mensilità erogate in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per motivazione non addebitabile al datore di lavoro;
2. Documentazione attestante l'effettivo e definitivo versamento al lavoratore di tutte le mensilità (bonifici bancari con codice definitivo di avvenuta esecuzione con evidenza della data e dettaglio dell'esito o estratto conto con evidenza del pagamento al destinatario);
3. Documentazione comprovante casi di dimissioni, licenziamento o recesso per giusta causa non addebitabile al datore di lavoro (es. lettera di dimissioni sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore, etc.), esclusivamente in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro;
4. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione, esclusivamente per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi Legale rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante

o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

Luogo e data

**ALLEGATO A.10****AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027****INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE
DI LIQUIDAZIONE**

PROCURA AI SENSI DELL’ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente☐ Legale rappresentante pro tempore☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

telefono _____ cell. Referente _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (*se diverso da quello legale*) _____

Indirizzo Pec _____

autorizzato

☐ con procura dal competente organo deliberante della società☐ dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell’intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia**PROCURA SPECIALE**

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di liquidazione relative all'Avviso pubblico "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze".

Il presente modello va compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Nel caso di firma autografa da parte del delegante, al presente modello deve inoltre essere allegata obbligatoriamente **copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto delegante.**

Luogo e data _____

Firma (delegante) _____

Firma (delegato) _____

**ALLEGATO A.11****AVVISO PUBBLICO "FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE"****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

Decreto n. del

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE

Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID DOMANDA: _____

CUP: _____

COR: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente in via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Codice fiscale _____ Telefono _____ Email _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:☐ **Legale rappresentante dell'impresa**☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza¹**

dell'impresa _____ con sede legale in via _____
n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Codice fiscale _____ Telefono _____
Email _____ Pec _____

¹ In caso di delega si ricorda di utilizzare il modello "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di concessione dell'agevolazione" allegato all'Avviso

☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**

_____ con P. IVA numero _____ data di rilascio _____ Natura
giuridica _____ con domicilio fiscale in via _____ n. _____ Comune _____
Prov. _____ CAP _____ Telefono _____ Email _____ Pec _____

DICHIARA

(in caso di rinuncia all'intera domanda di agevolazione)

- ☐ di rinunciare alla domanda di agevolazione ID _____ protocollo n° _____ autorizzata in data _____, comprensiva di:
- ☐ voucher per la formazione, per un importo concesso pari a € _____
 - ☐ incentivo occupazionale, per un importo concesso pari a € _____
- per le seguenti motivazioni _____

(in caso di rinuncia all'incentivo occupazionale)

- ☐ di rinunciare all'incentivo occupazionale relativo alla domanda di agevolazione ID _____ protocollo n° _____ autorizzata in data _____, per un importo concesso, relativo all'incentivo occupazionale, pari a € _____, per le seguenti motivazioni _____

Luogo e data

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

**ALLEGATO A.12****AVVISO PUBBLICO "FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE"****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

Decreto n. del

DICHIARAZIONE DI NON UTILIZZO DEL VOUCHER PER LA FORMAZIONE

Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID DOMANDA: _____

CUP: _____

COR: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente in via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Codice fiscale _____ Telefono _____ Email _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:☐ **Legale rappresentante dell'impresa**☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza¹**

dell'impresa _____ con sede legale in via _____
n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Codice fiscale _____ Telefono _____
Email _____ Pec _____

¹ In caso di delega si ricorda di utilizzare il modello "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di concessione dell'agevolazione" allegato all'Avviso

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**

_____ con P. IVA numero _____ data di rilascio _____ Natura
giuridica _____ con domicilio fiscale in via _____ n. _____ Comune _____
Prov. _____ CAP _____ Telefono _____ Email _____ Pec

DICHIARA

- ☐ di non voler procedere alla presentazione della domanda di liquidazione del voucher per la formazione, relativo alla domanda di agevolazione ID _____ protocollo n° _____ autorizzata in data _____ e destinata a _____ (*nome e cognome del soggetto assunto*), Codice Fiscale _____, assunto/a con contratto di apprendistato, per le seguenti motivazioni _____;
- ☐ di essere consapevole che per il voucher per la formazione oggetto della presente dichiarazione non potrà essere presentata in futuro domanda di liquidazione.

Luogo e data

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

**ALLEGATO A.13****AVVISO PUBBLICO “FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A
VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”****PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027****MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990)

A Unioncamere Lombardia
Area Servizi alle imprese e al territorio
Via Erole Oldofredi 23
20124 Milano
organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* il _____ a _____

RESIDENTE* in _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

- ☐ Diretto interessato
☐ Legale rappresentante (all. doc)
☐ procura da parte (all. doc)

CHIEDE

- ☐ di visionare



- ☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico
- ☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile

* *Dati obbligatori*